

MINISTERO
DELL'INTERNO

**PERSONALE CHE SVOLGE ATTIVITÀ
TECNICO-SCIENTIFICA O TECNICA**

REVISIONE DELL'ASSETTO ORDINAMENTALE

NOTA BENE

A seguito di approfondimenti intervenuti, la Divisione per la gestione della banca dati nazionale del DNA, come peraltro già ipotizzato nello studio, attesa la sua valenza interforze, sarà collocata nell'ambito della Direzione centrale della polizia criminale anziché nella Direzione centrale anticrimine.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
IL VICE DIRETTORE GENERALE DELLA PUBBLICA SICUREZZA VICARIO

APPUNTO

Premessa

- L'art. 36 della legge 1° aprile 1981, n. 121 prescrive, al punto I, l' "istituzione di ruoli per il personale che esplica funzioni di polizia, di ruoli per il personale che svolge attività tecnico-scientifica o tecnica anche di carattere esecutivo, attinente ai servizi di polizia, nonché di ruoli per il personale che esplica mansioni di carattere professionale attinenti ai servizi di polizia per il cui esercizio occorre la iscrizione in albi professionali." Il Legislatore ha così sancito il principio di distinzione fra i vari ruoli della Polizia di Stato, ispirato dall'esigenza di valorizzare l'identità professionale del personale ad essi appartenente e fondato sull'ottimizzazione delle risorse umane.
- A seguito della legge n. 121/81, il 24 aprile 1982 sono stati emanati i decreti n. 335, n. 337 e n. 338 recanti, rispettivamente, l'ordinamento del personale della Polizia di Stato che espleta funzioni di polizia, di quello che espleta attività tecnico-scientifica o tecnica e di quello appartenente ai ruoli professionali dei sanitari. In particolare, il D.P.R. 24 aprile 1982, n. 337 prevede i cinque ruoli in cui si articola il personale che espleta attività tecnico-scientifica o tecnica (di seguito, per comodità, ruoli tecnici): ruolo degli operatori e collaboratori, ruolo dei revisori, ruolo dei periti, ruolo dei direttori e ruolo dei dirigenti. Ciascuno dei suddetti ruoli si articola in più qualifiche, corrispondenti a quelle previste per il personale che espleta funzioni di polizia.
- Il ruolo dei direttori e quello dei dirigenti, a loro volta, si suddividono, a seguito delle modifiche intervenute con il D.Lgs. 5 ottobre 2000, n. 334, in cinque ruoli: quello degli ingegneri, quello dei fisici, quello dei chimici, quello dei biologi e quello degli psicologi.
- L'art. 1 del D.P.R. n. 337/1982 individua, inoltre, i settori cui è "attinente l'attività tecnico-scientifica o tecnica svolta dal relativo personale: polizia scientifica, telematica, motorizzazione, equipaggiamento, accasermamento, arruolamento e psicologia, servizio sanitario".



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

IL VICE DIRETTORE GENERALE DELLA PUBBLICA SICUREZZA VICARIO

- Sulla base di quanto stabilito dallo stesso articolo, inoltre, è stato emanato il D.M. 18 luglio 1985, che ha definito i contenuti dei profili professionali degli appartenenti ai ruoli tecnici, sino a quello dei direttori tecnici.
- Ferma restando la suddetta impalcatura ordinamentale, ulteriori disposizioni di rilievo in materia sono rappresentate dall'art. 42 del D.P.R. n. 337/1982, concernente la "Qualifica di ufficiale ed agente di pubblica sicurezza e di ufficiale ed agente di polizia giudiziaria":

1. Il Ministro dell'interno, per esigenze di servizio, può attribuire, con proprio decreto, la qualifica di agente di pubblica sicurezza al personale appartenente ai ruoli degli operatori e collaboratori tecnici, dei revisori tecnici e dei periti tecnici, limitatamente alle funzioni esercitate e la qualifica di ufficiale di pubblica sicurezza al personale appartenente ai ruoli dei direttori tecnici e dei dirigenti tecnici limitatamente alle funzioni esercitate.

2. Agli appartenenti ai ruoli degli operatori e collaboratori tecnici, è attribuita la qualifica di agente di polizia giudiziaria limitatamente alle funzioni esercitate. Agli appartenenti ai ruoli dei revisori tecnici, periti tecnici, direttori tecnici e ai primi dirigenti del ruolo dei dirigenti tecnici è attribuita la qualifica di ufficiale di polizia giudiziaria limitatamente alle funzioni esercitate. "

- e dall'art. 43 dello stesso decreto del Presidente della Repubblica, riguardante l'impiego del personale dei ruoli tecnici in operazioni di polizia ed in operazioni di soccorso in caso di pubbliche calamità ed infortuni:

"Il personale dei ruoli tecnici può essere impiegato, in relazione alle esigenze di servizio e limitatamente alle proprie mansioni tecniche, in operazioni di polizia ed in operazioni di soccorso in caso di pubbliche calamità ed infortuni."

- Non meno importanti sono le disposizioni che, nel tempo, hanno progressivamente affievolito le diversità ordinamentali dei ruoli tecnici e di quelli professionali, rispetto ai ruoli del personale che espleta funzioni di polizia. Ci si riferisce, in particolare, all'art. 11 del D.P.R. 10 aprile 1987, n. 150 che, nel recepire l'accordo contrattuale triennale, ha elevato la misura di corresponsione



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

IL VICE DIRETTORE GENERALE DELLA PUBBLICA SICUREZZA VICARIO

dell'indennità di istituto al 100% per tutti gli appartenenti alla Polizia di Stato, all'art. 3 del D.P.R. 5 ottobre 1991, n. 359, che ha disposto l'assegnazione al personale dei ruoli tecnici e professionali dell'armamento individuale, al pari di quanto previsto per i ruoli del personale che espleta funzioni di polizia ed al D.M. 19 febbraio 1992, che ha stabilito che le caratteristiche della divisa ordinaria per il personale dei ruoli tecnici siano uguali a quelle dei pari qualifica del personale che espleta funzioni di polizia, fatta eccezione per il colore degli alamari.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
IL VICE DIRETTORE GENERALE DELLA PUBBLICA SICUREZZA VICARIO

Criticità

L'applicazione concreta dei principi e delle norme suesposti concernenti i ruoli tecnici ha evidenziato, negli anni, **talune criticità** qui di seguito illustrate.

1. Criticità attinenti ai profili professionali

Come già accennato, muovendo da un'interpretazione estremamente rigorosa del termine "tecnico", il legislatore ha definito l'organizzazione del personale inserendo le varie professionalità in una struttura gerarchicamente ordinata ed articolata in **ruoli** e **qualifiche**. L'impianto è stato poi completato dal D.M. 18 luglio 1985 che ha individuato **246 profili professionali**; ogni profilo è articolato e differenziato su tutte le qualifiche del medesimo ruolo, attraverso una graduazione del suo contenuto tecnico. Il quadro è ulteriormente complicato dai **settori previsti dall'art. 1 del D.P.R. n. 337/1982** (polizia scientifica, telematica, motorizzazione, equipaggiamento, accasermamento, arruolamento e psicologia, servizio sanitario)¹.

¹ Allo scopo di esemplificare la complessità del sistema previsto dalla vigente normativa, si riporta uno schema che, relativamente al ruolo degli operatori e collaboratori e con riferimento ad alcuni soltanto dei settori, evidenzia la trama creata dall'incrocio fra ruolo, qualifica, profilo e settore, nonché la parcellizzazione delle mansioni.

Ruolo	Qualifica	Settore	Profilo	Settore	Profilo	Settore	Profilo
Operatori e Collaboratori Tecnici	Op. Tecn.	Motor.	Manut. veicoli a motore	Pol. Scient.	Op. di Lab. Ch. Bio.	Sanit.	Op. di Assist.
			Manut. addetto ai natanti		Op. Balist.		
			Manut. macchine utensili		Op. di Lab. Fon.		
			Manut. impianti				
	Op. Tecn. Scelto	Motor.	Manut. veicoli a motore	Pol. Scient.	Op. di Lab. Ch. Bio. - Sc.	Sanit.	Op. Sc. di Assist.
			Manut. addetto ai natanti		Op. Balist. - Sc.		
			Manut. aeromobili		Op. di Lab. Fon. - Sc.		
			Manut. macchine utensili				
	Coll. Tecn.	Motor.	Manut. impianti	Pol. Scient.		Sanit.	
			Add. veicoli a motore		Coll. di Lab. Ch. Bio.		Coll. di Assist.
			Add. ai natanti		Coll. di Lab. Balist.		
			Add. aeromobili		Coll. di Lab. Fonic.		
	Coll. Tec. Capo	Motor.	Add. macchine utensili	Pol. Scient.		Sanit.	
			Add. impianti				
			Add. veicoli a motore		Coll. di Lab. Ch. Bio. Capo		Coll. Capo di Assist.
			Add. ai natanti		Coll. di Lab. Balist. Capo		
Coll. Tec. Capo	Motor.	Add. aeromobili	Pol. Scient.	Coll. di Lab. Fonic. Capo	Sanit.		
		Add. macchine utensili					
		Add. impianti					
Totale Profili			19		12		4



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

IL VICE DIRETTORE GENERALE DELLA PUBBLICA SICUREZZA VICARIO

L'estrema **parcellizzazione delle mansioni** e la **ridondanza dei profili** ha di fatto introdotto un alto grado di **rigidità nel sistema** e dato luogo, talora, ad una **sottoutilizzazione del personale**, con particolare riferimento ai **ruoli degli operatori e collaboratori e dei revisori**, atteso il **limitato contenuto tecnico - specialistico** dei relativi compiti.

A ciò si aggiunga che all'elevato numero dei profili professionali, corrisponde un'esigua **dotazione organica** ed una **limitata distribuzione sul territorio** di ciascuno di essi, con conseguenti **problemi per la mobilità del personale**, la **progressione in carriera** e l'**organizzazione dei concorsi interni**.

Non può trascurarsi, infine, che il progresso tecnologico verificatosi dal 1985 ad oggi ha determinato l'**obsolescenza di molti dei profili professionali** ed il progressivo **distacco delle mansioni** individuate nel D.M. 18 luglio 1985 rispetto a **quelle effettivamente e concretamente richieste per il perseguimento degli obiettivi istituzionali**.

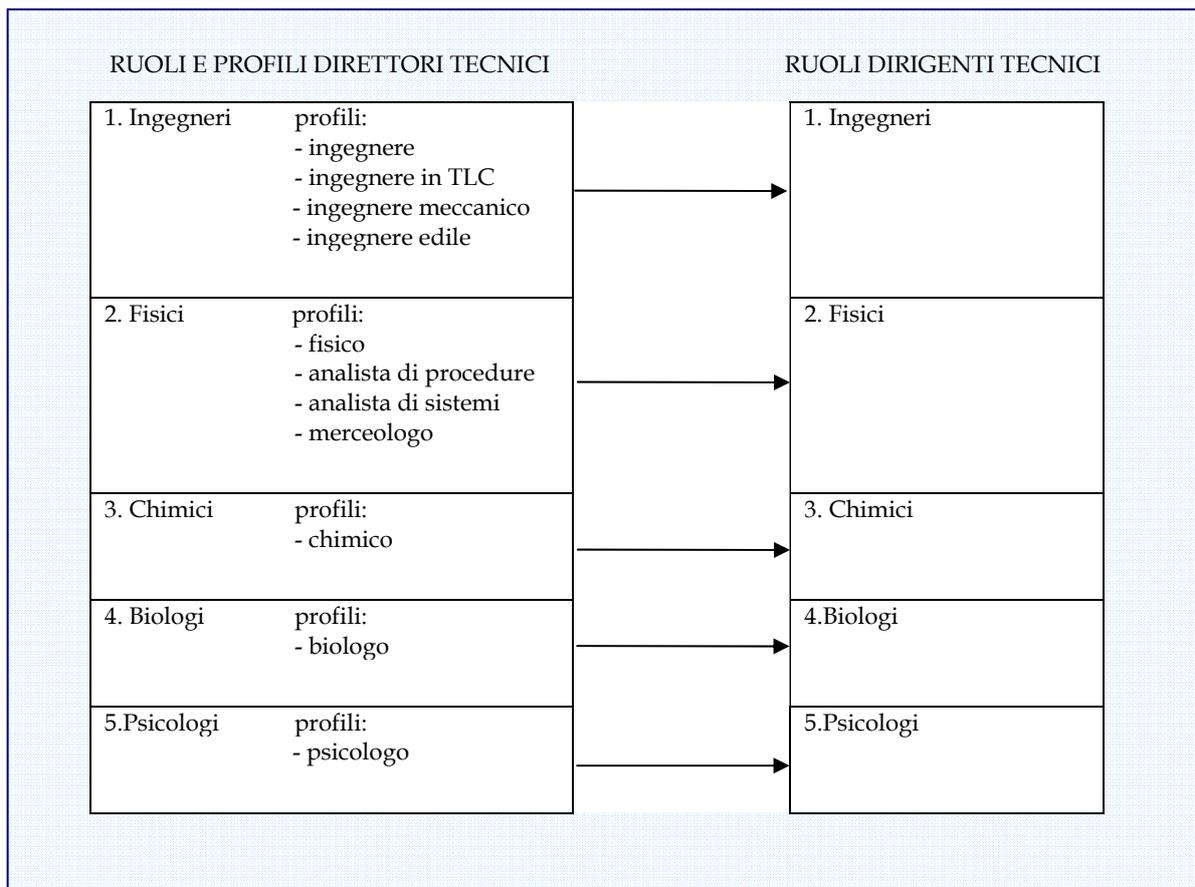
Problematiche specifiche sussistono, poi, per quel che riguarda la **progressione in carriera dei direttivi**.

L'attuale assetto prevede, infatti, l'articolazione del ruolo dei direttori tecnici in **cinque ruoli**: ingegneri, fisici, chimici, biologi, psicologi. Di tali ruoli, taluni, quali quelli dei chimici, dei biologi e degli psicologi, **presentano una perfetta corrispondenza con il profilo professionale**, altri, quali quelli dei fisici e degli ingegneri, **comprendono più profili i cui contenuti di professionalità risultano, talora, anche molto differenti tra di loro**.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
IL VICE DIRETTORE GENERALE DELLA PUBBLICA SICUREZZA VICARIO



Anche il ruolo dei dirigenti tecnici, come sopra graficamente evidenziato, è **suddiviso in tanti ruoli quanti sono quelli dei direttori tecnici**, cosicché tra gli stessi sussiste un'**unica linea di continuità**; tuttavia per i dirigenti non sono previsti profili professionali, bensì **posti di funzione**. Ne consegue che nelle procedure per il passaggio al corrispondente ruolo dirigenziale o, comunque, nello sviluppo di carriera, insorgono due rilevanti criticità, in particolare, nell'ambito dei ruoli pluridisciplinari (ruoli degli ingegneri e dei fisici): la prima consiste nella **difficoltà di valutazione comparativa di figure professionali disomogenee** (ad esempio ingegnere meccanico e ingegnere edile, fisico e merceologo, o ancora fisico e analista di sistemi ecc.), la seconda nella possibilità che **siano conferiti incarichi distanti dalla professionalità posseduta**.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

IL VICE DIRETTORE GENERALE DELLA PUBBLICA SICUREZZA VICARIO

E' possibile, a titolo di esempio, che **un ingegnere edile**, nominato primo dirigente o dirigente superiore, **sia preposto ad una zona TLC o ad un centro di motorizzazione**, o che **un analista di procedure o di sistemi**, successivamente alla promozione a primo dirigente, **sia preposto ad un centro di raccolta VECA**.

Risulta evidente da quanto esposto come la volontà di esaltare e valorizzare la specificità e la professionalità dei ruoli tecnici, salvaguardando nel contempo il principio di organizzazione gerarchica e piramidale - al quale è connaturale il fatto che, con la crescita verticale, le competenze perdano via via di specificità per acquisire il carattere della generalità e dell'orientamento verso aspetti organizzativi e gestionali - abbia di fatto condotto a risultati, quali quelli riportati nell'esempio, **non sempre funzionali al corretto funzionamento del sistema**.

Un'ulteriore criticità è ravvisabile nella **distribuzione quantitativa** dei direttori e dei dirigenti tecnici, palesemente squilibrata in favore dei ruoli "pluridisciplinari" rispetto a quelli "monodisciplinari" con conseguenti sperequazioni per quel che attiene alla **possibilità di progressione in carriera**, come si evince dalla tabella di seguito riportata.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
IL VICE DIRETTORE GENERALE DELLA PUBBLICA SICUREZZA VICARIO

TABELLA DELLA DISTRIBUZIONE QUANTITATIVA
DEI DIRETTORI E DEI DIRIGENTI TECNICI

Ruoli	Profili	Direttivi	Primi Dirigenti	Rapporto % Diret./ Primi Dir.	Dirigenti Superiori	Rapporto % Primi Dir./ Dir.Sup.
Ingegneri	Ingegnere	10	25	12,7%	13	52%
	Ing. TLC	99				
	Ing. Mecc.	72				
	Ing. Edile	15				
Totale ingegneri		196				
Fisici	Fisico	12	20	12,4%	12	60%
	Analista Proc.	63				
	Analista Sist.	60				
	Merceologo	26				
Totale fisici		161				
Chimici	Chimico	30	2	6,6%	1	50%
Biologi	Biologo	16	1	6,2%	1	100%
Psicologi	Psicologo	40	1	2,5%	1	100%
Totale		443	49		28	



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

IL VICE DIRETTORE GENERALE DELLA PUBBLICA SICUREZZA VICARIO

2. Criticità attinenti alla mancanza delle piante organiche.

Ulteriore criticità è rappresentata dall'**assenza di piante organiche** degli uffici centrali e periferici dell'Amministrazione della pubblica sicurezza² che da sempre ha **compromesso la gestione dei ruoli tecnici sotto vari aspetti**.

Tale carenza ha, infatti, per un verso, svolto un **ruolo frenante per l'effettuazione dei pubblici concorsi** - di cui per lungo tempo è stato impossibile il bando - e per **l'assegnazione in sede dei vincitori**, per altro verso ha **influito negativamente sulla mobilità territoriale**, con sacrificio delle esigenze dell'Amministrazione e delle aspettative del personale.

Ad alcune delle criticità suesposte è stata data parziale soluzione attraverso l'adozione di un decreto³ con il quale sono stati **fissati i contingenti di ciascun profilo professionale**, prescindendo, tuttavia, dalla distribuzione nei vari uffici del territorio. Tale provvedimento ha consentito la ricognizione delle vacanze e lo sblocco delle procedure relative ai concorsi interni per l'accesso al ruolo superiore, lasciando tuttavia insolute le problematiche evidenziate alle quali si può far fronte solo con **la definizione di una vera pianta organica**.

3. Criticità conseguenti al riassetto ordinamentale delle articolazioni centrali e periferiche dell'Amministrazione della pubblica sicurezza

A quanto esposto si aggiunga che l'attuale assetto ordinamentale dei ruoli tecnici risulta **non più adeguato e coerente** con la **nuova complessiva ipotesi di riorganizzazione** delle articolazioni centrali e periferiche dell'Amministrazione della pubblica sicurezza, nelle quali i **"tecnici" trovano la propria naturale collocazione**.

Le esigenze di razionalizzazione e riorganizzazione della pubblica amministrazione imposte dalla più recente normativa anche ai fini della semplificazione delle procedure e del contenimento della spesa pubblica, unitamente all'evoluzione tecnologica, hanno, infatti, reso **necessaria una rivisitazione dell'assetto ordinamentale**, a livello centrale e periferico, **dei settori tecnico - logistico, della polizia scientifica e sanitario**, ossia di quelli di **maggiore impiego**

² Solo nel settore sanitario è stato adottato un provvedimento con il quale sono stati stabiliti gli organici di ogni struttura con indicazione dei profili professionali e delle unità da impiegare. Tale assetto è tuttavia ormai superato dalla modifica degli organici dei vari ruoli operata da successivi provvedimenti normativi (D.L.vo 334/2000, D.L.vo 53/01, L. 89/05).

³ D.M. 9 gennaio 1999 - che ha fissato i contingenti di ciascun profilo - successivamente modificato anche per la necessità di tener conto delle modifiche apportate agli organici dei ruoli tecnici dal D.L.vo 334/2000 e dal D.L.vo 53/2001.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

IL VICE DIRETTORE GENERALE DELLA PUBBLICA SICUREZZA VICARIO

del personale del ruolo tecnico, rendendo, in tali ambiti, non più dilazionabile un conseguente intervento di riassetto del ruolo stesso.

Soluzioni

Muovendo dalle criticità suesposte e dall'esigenza di adeguamento dell'impianto normativo alle ipotesi di riorganizzazione cui si è fatto cenno, è **stato elaborato un progetto di revisione dell'assetto ordinamentale del ruolo tecnico**.

A tal fine:

- sono state preliminarmente **individuare le articolazioni centrali e periferiche** dell'Amministrazione della pubblica sicurezza **nelle quali il personale dei ruoli tecnici deve e può trovare utile impiego**. Nella individuazione delle articolazioni suddette si è ovviamente fatto riferimento non all'attuale assetto ordinamentale, bensì a quello prefigurato alla luce delle ipotesi di riorganizzazione del Dipartimento della pubblica sicurezza e, più in generale, dei settori tecnico - logistico (v. infra pag. 11), della polizia scientifica (v. infra pag. 13) e sanitario (v. infra pag. 14);
- sono state, quindi **definite - anche alla luce delle innovazioni legislative e tecnologiche - le attribuzioni** delle articolazioni centrali e periferiche suddette e si è, conseguentemente, proceduto alla **revisione**:

- **dei profili professionali del personale non direttivo;**
- **dei ruoli e dei profili del personale direttivo;**
- **dei ruoli e dei posti di funzione dirigenziale;**

nell'intento di ovviare alle criticità suesposte e allo scollamento tra l'attuale impianto normativo ed il nuovo complessivo assetto ordinamentale dall'Amministrazione della pubblica sicurezza così come prefigurato;

- si è, infine, proceduto, sulla base di tali nuovi presupposti, all'**adeguamento delle dotazioni organiche dei singoli ruoli** e alla **definizione** per ciascuno di essi **delle piante organiche**, prevedendo:
 - una **riduzione** del numero degli **operatori e collaboratori** e dei **revisori** previsti dal D.P.R. n. 337/1982;



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

IL VICE DIRETTORE GENERALE DELLA PUBBLICA SICUREZZA VICARIO

- un **incremento** del numero dei **periti** previsti dal D.P.R. n. 337/1982;
- una **riduzione** del numero dei **direttori tecnici** (che ha interessato esclusivamente il ruolo degli psicologi⁴) previsti dal D.P.R. n. 337/1982;
- un **incremento** di due unità del numero dei **primi dirigenti tecnici**;
- la **conferma** del numero dei **dirigenti superiori tecnici**;

Nella determinazione delle dotazioni organiche dei dirigenti e direttivi, nella ripartizione delle stesse tra i nuovi ruoli e profili, nonché nella individuazione dei nuovi posti di funzione, come meglio si evidenzierà in seguito, si è cercato di **contemperare l'esigenza di funzionalità del sistema con quella di assicurare al personale di ciascun ruolo analoghe possibilità di progressione in carriera.**

⁴ La riduzione del numero degli psicologi, come si evidenzierà in seguito, è stata compensata dalla valorizzazione della figura professionale del perito tecnico psicosociale



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
IL VICE DIRETTORE GENERALE DELLA PUBBLICA SICUREZZA VICARIO

Ipotesi di riassetto ordinamentale Organigrammi

Come accennato nel precedente paragrafo, l'elaborazione di un **disegno unitario di riassetto dei settori tecnico - logistico, della polizia scientifica e sanitario**, che ne ha ridefinito le articolazioni centrali e periferiche con i relativi rapporti di dipendenza gerarchico - funzionale e le rispettive competenze, ha costituito, unitamente alle **criticità evidenziate**, il presupposto da cui il **progetto di revisione dei ruoli tecnici ha preso le mosse**.

Si illustrano, pertanto, di seguito i **tratti salienti delle ipotesi di riorganizzazione** citate, allegando per ciascun settore i relativi **organigrammi**, nell'ambito dei quali sono state evidenziate le **articolazioni presso le quali, nel nuovo assetto, il personale del ruolo tecnico troverà impiego**.

1. Settore tecnico - logistico

La **soppressione delle Direzioni interregionali della Polizia di Stato**, disposta dall'art. 1, comma 430 della legge finanziaria 2007, ed il **decentramento delle attività di supporto tecnico - logistico** previsto dalla medesima disposizione, hanno imposto il riassetto dell'intero settore. E' stato a tal fine elaborato un **complesso progetto di riorganizzazione** che prevede:

- **a livello centrale, l'adeguamento dell'articolazione e delle competenze** della Direzione centrale dei servizi tecnico - logistici e della gestione patrimoniale alle nuove complesse esigenze attraverso il **potenziamento dell'attività di indirizzo, coordinamento e controllo** delle funzioni organizzative ed amministrative esercitate sul territorio e la **valorizzazione delle funzioni di pianificazione del fabbisogno e di programmazione finanziaria**, nonché di quelle di **riparto delle risorse strumentali**;



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

IL VICE DIRETTORE GENERALE DELLA PUBBLICA SICUREZZA VICARIO

➤ a livello territoriale:

- l'**istituzione**, nelle sedi delle sopresse Direzioni interregionali, con la medesima competenza territoriale e **quali articolazioni della Direzione centrale, dei Servizi tecnico - logistici e patrimoniali**, per la **gestione decentrata delle funzioni di carattere organizzativo e amministrativo relative alla logistica**;
- la **razionalizzazione della dislocazione sul territorio**, anche attraverso la **soppressione di alcuni di essi**, delle zone telecomunicazione, dei centri di raccolta VECA e dei centri motorizzazione, che **alle dipendenze gerarchico - funzionali** dei Servizi tecnico - logistici e patrimoniali, assumono la veste di centri di gestione e controllo di lavorazioni e servizi affidati in *outsourcing*, con conseguente progressiva eliminazione delle lavorazioni e dei servizi interni;
- l'**istituzione** presso le Questure **dell'ufficio tecnico logistico - provinciale (UTLP)**, posto **alle dipendenze funzionali** dei medesimi Servizi tecnico - logistici e patrimoniali per la **gestione dei beni e dei servizi degli uffici e reparti aventi sede nella provincia**⁵.
- l'**assegnazione a tutti gli uffici** del settore tecnico - logistico esclusivamente di **personale del ruolo tecnico**, così da recuperare all'attività operativa quello del ruolo ordinario⁶.

Si allegano gli organigrammi

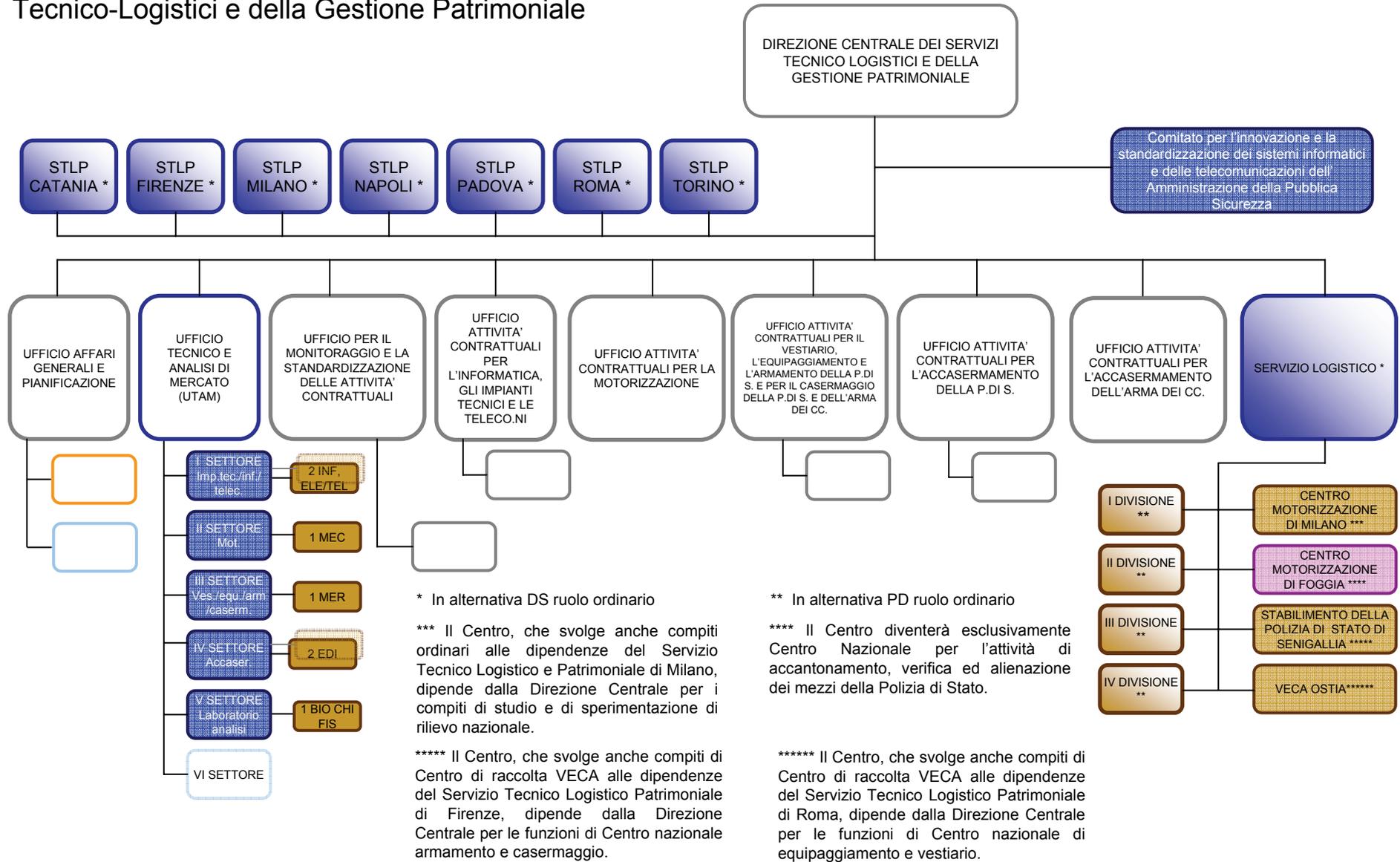
- della Direzione centrale dei servizi tecnico - logistici e della gestione patrimoniale;
- dei Servizi tecnico - logistici e patrimoniali;
- degli uffici tecnico - logistici provinciali.

Si allegano, altresì le schede relative alla dislocazione sul territorio delle zone telecomunicazione, dei centri di raccolta VECA e dei centri motorizzazione, recanti anche l'indicazione delle articolazioni di cui si ipotizza la soppressione.

⁵ Al fine di garantire unitarietà di indirizzo all'attività di supporto tecnico - logistico, il progetto di riorganizzazione prevede che alle dipendenze funzionali dei Servizi tecnico - logistici e patrimoniali siano posti anche gli uffici tecnico - logistici previsti presso i reparti mobili, i reparti volo, gli istituti di istruzione, il Centro nautico e sommozzatori di La Spezia ed il Centro polifunzionale di Spinaceto - Scuola tecnica di polizia, sottratti per la loro specificità alla competenza degli UTLP.

⁶ Personale dell'amministrazione civile dell'interno concorrerà per l'espletamento dei compiti ad esso demandati dalla normativa vigente.

Direzione Centrale dei Servizi Tecnico-Logistici e della Gestione Patrimoniale

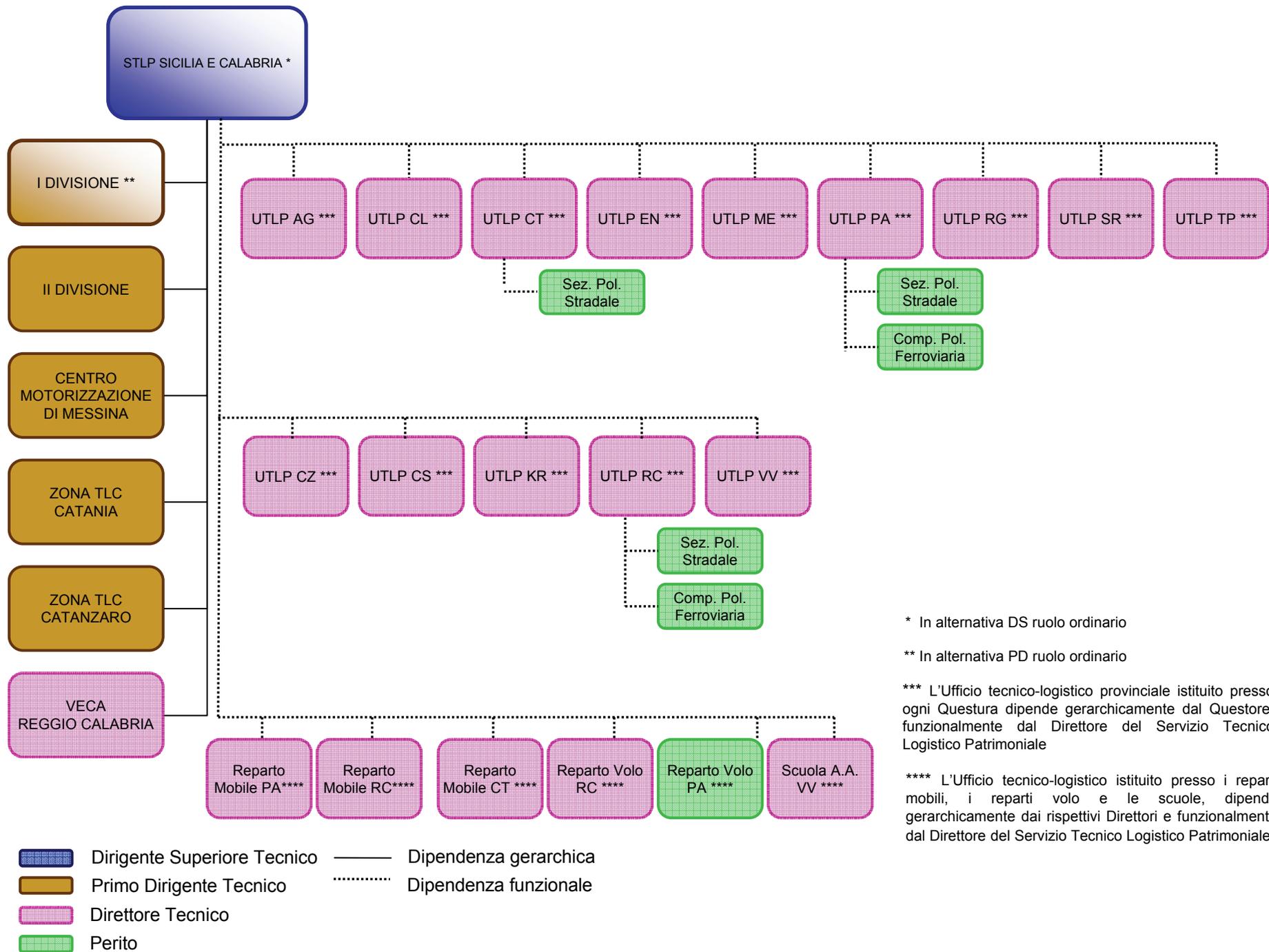


 Carriera Prefettizia
 Dirigente Area I fascia II

Dipendenza gerarchica
 Dipendenza funzionale

 Dirigente Superiore Tecnico
 Primo Dirigente Tecnico
 Direttore Tecnico

 Perito
 Dirigente Superiore ruolo ordinario
 Primo Dirigente ruolo ordinario

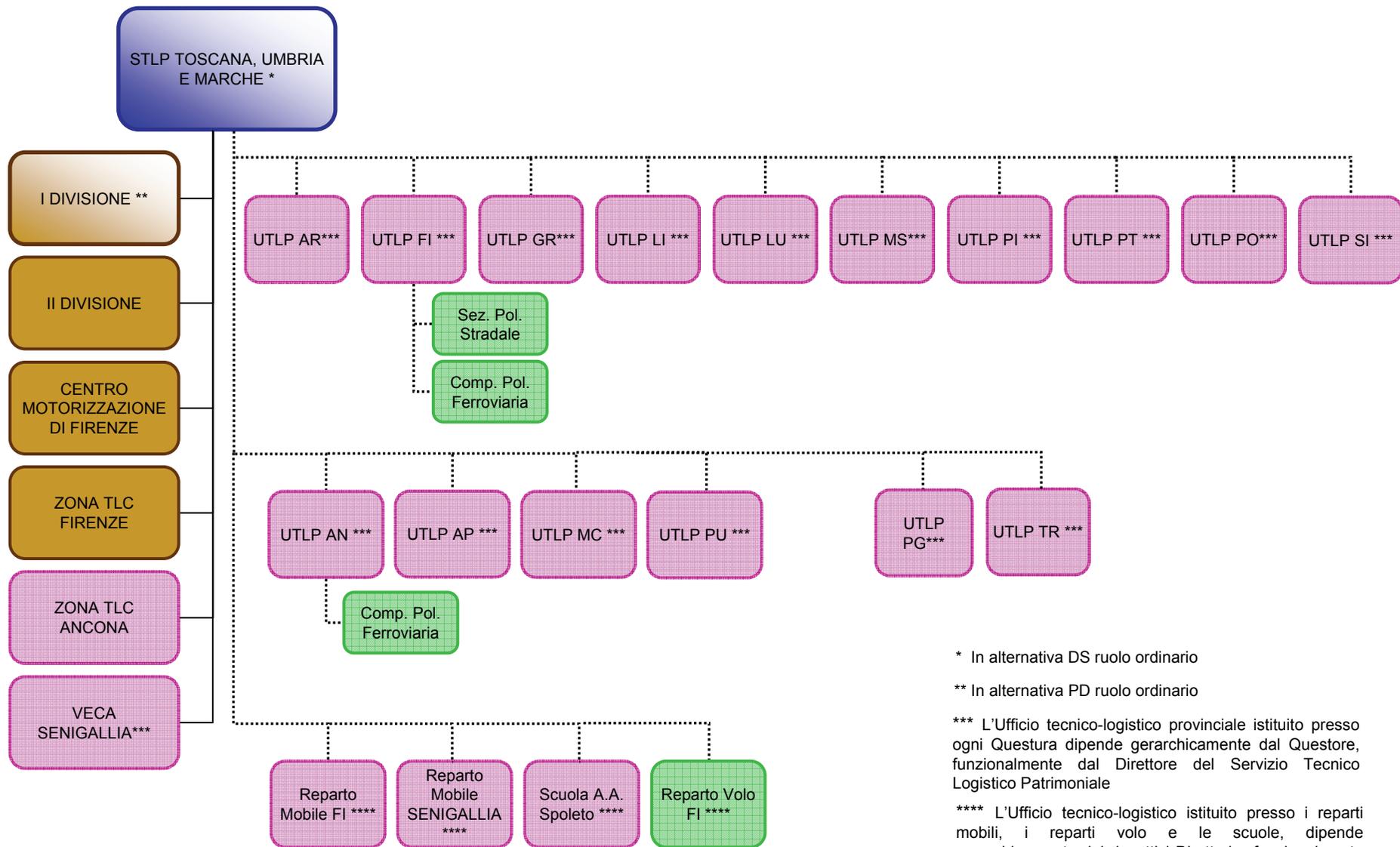


* In alternativa DS ruolo ordinario

** In alternativa PD ruolo ordinario

*** L'Ufficio tecnico-logistico provinciale istituito presso ogni Questura dipende gerarchicamente dal Questore, funzionalmente dal Direttore del Servizio Tecnico Logistico Patrimoniale

**** L'Ufficio tecnico-logistico istituito presso i reparti mobili, i reparti volo e le scuole, dipende gerarchicamente dai rispettivi Direttori e funzionalmente dal Direttore del Servizio Tecnico Logistico Patrimoniale

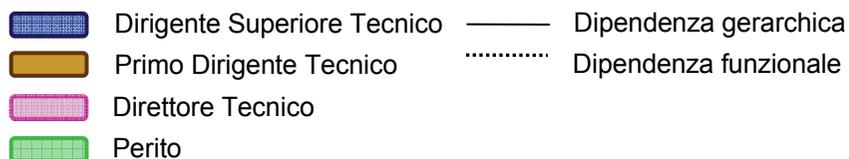


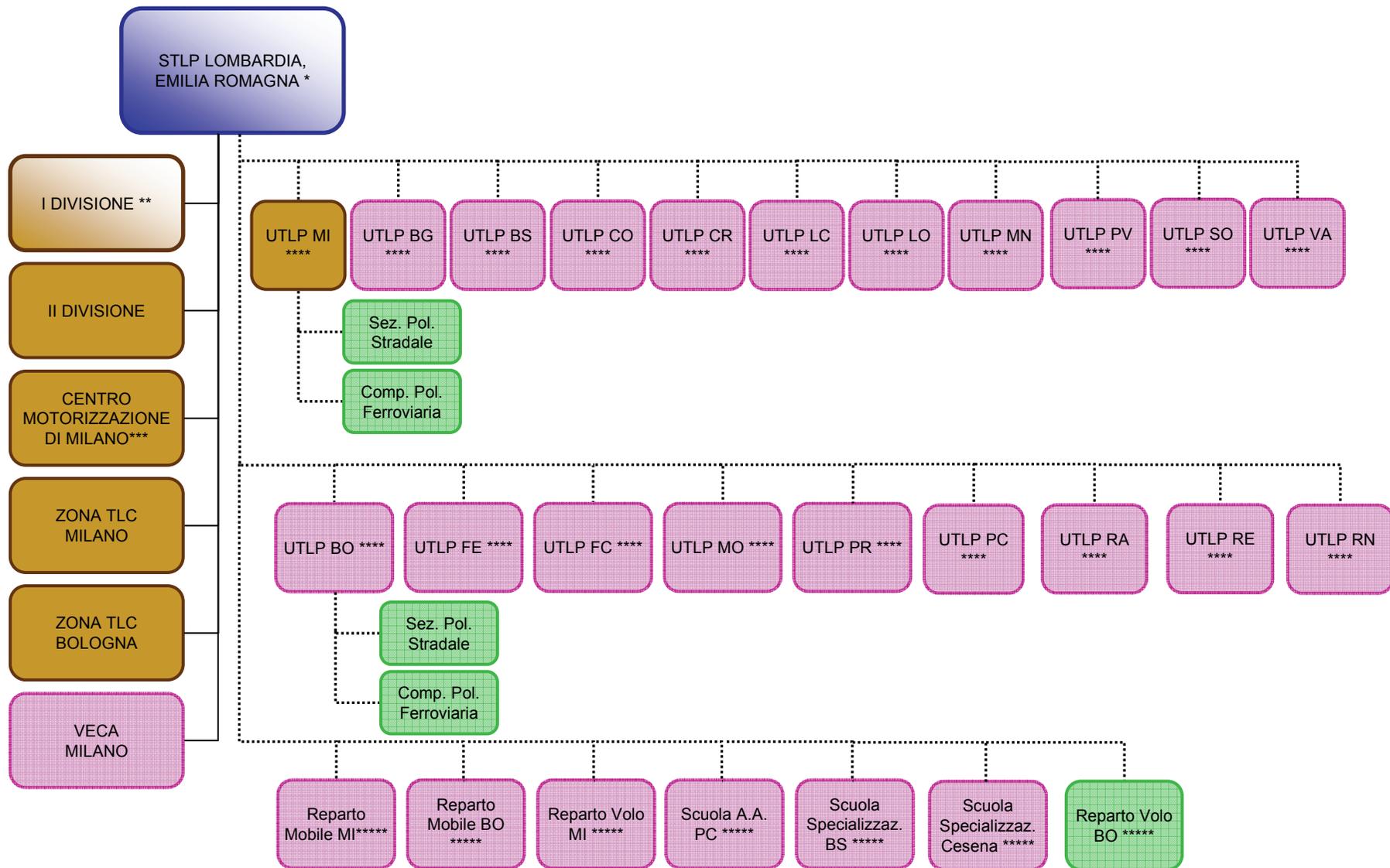
* In alternativa DS ruolo ordinario

** In alternativa PD ruolo ordinario

*** L'Ufficio tecnico-logistico provinciale istituito presso ogni Questura dipende gerarchicamente dal Questore, funzionalmente dal Direttore del Servizio Tecnico Logistico Patrimoniale

**** L'Ufficio tecnico-logistico istituito presso i reparti mobili, i reparti volo e le scuole, dipende gerarchicamente dai rispettivi Direttori e funzionalmente dal Direttore del Servizio Tecnico Logistico Patrimoniale





-  Dirigente Superiore Tecnico
-  Primo Dirigente Tecnico
-  Direttore Tecnico
-  Perito
-  Dipendenza gerarchica
-  Dipendenza funzionale

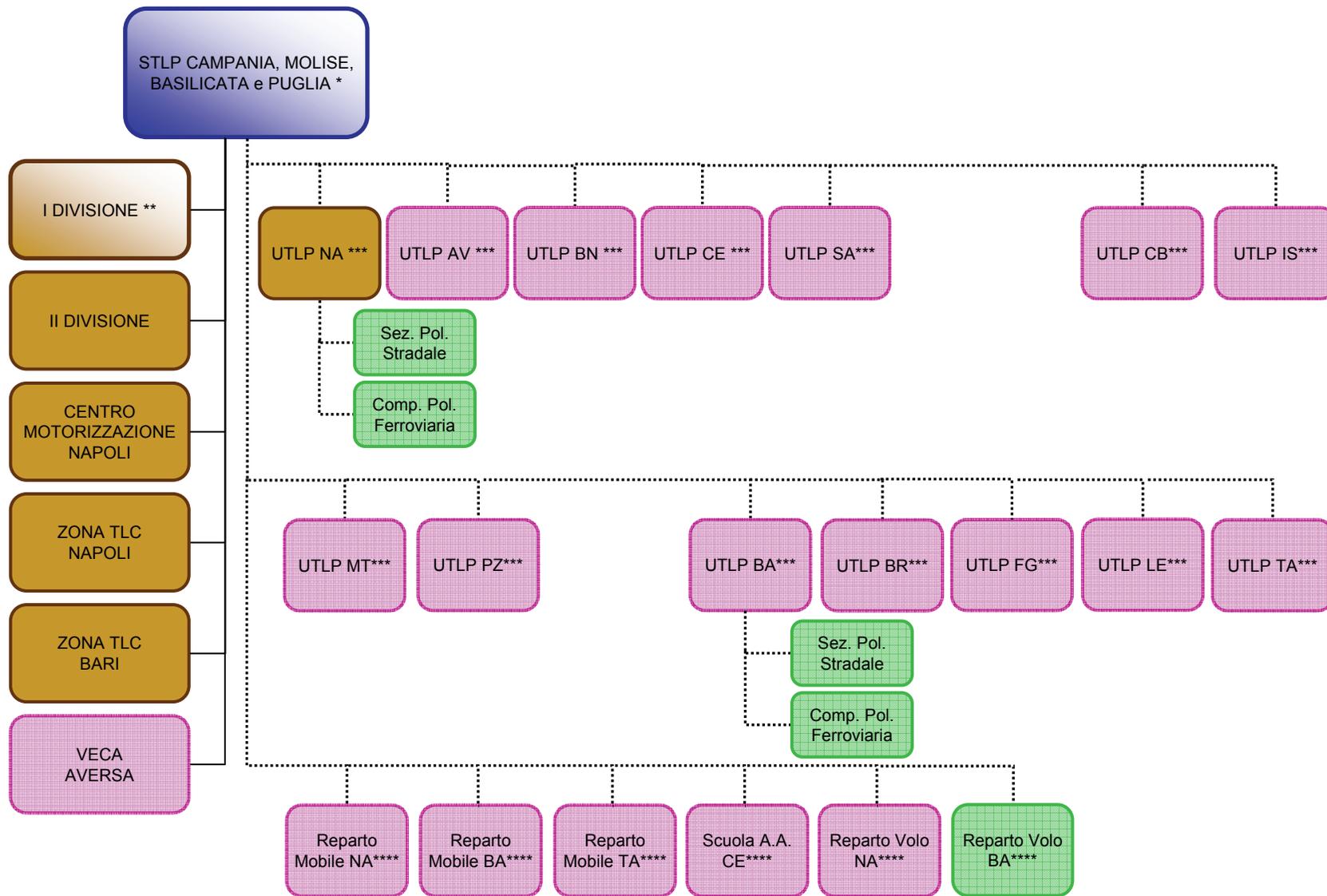
* In alternativa DS ruolo ordinario

** In alternativa PD ruolo ordinario

*** La dipendenza diretta è legata esclusivamente all'espletamento dei compiti ordinari

**** L'Ufficio tecnico-logistico provinciale istituito presso ogni Questura dipende gerarchicamente dal Questore, funzionalmente dal Direttore del Servizio Tecnico Logistico Patrimoniale

***** L'Ufficio tecnico-logistico istituito presso i reparti mobili, i reparti volo e le scuole, dipende gerarchicamente dai rispettivi Direttori e funzionalmente dal Direttore del Servizio Tecnico Logistico Patrimoniale



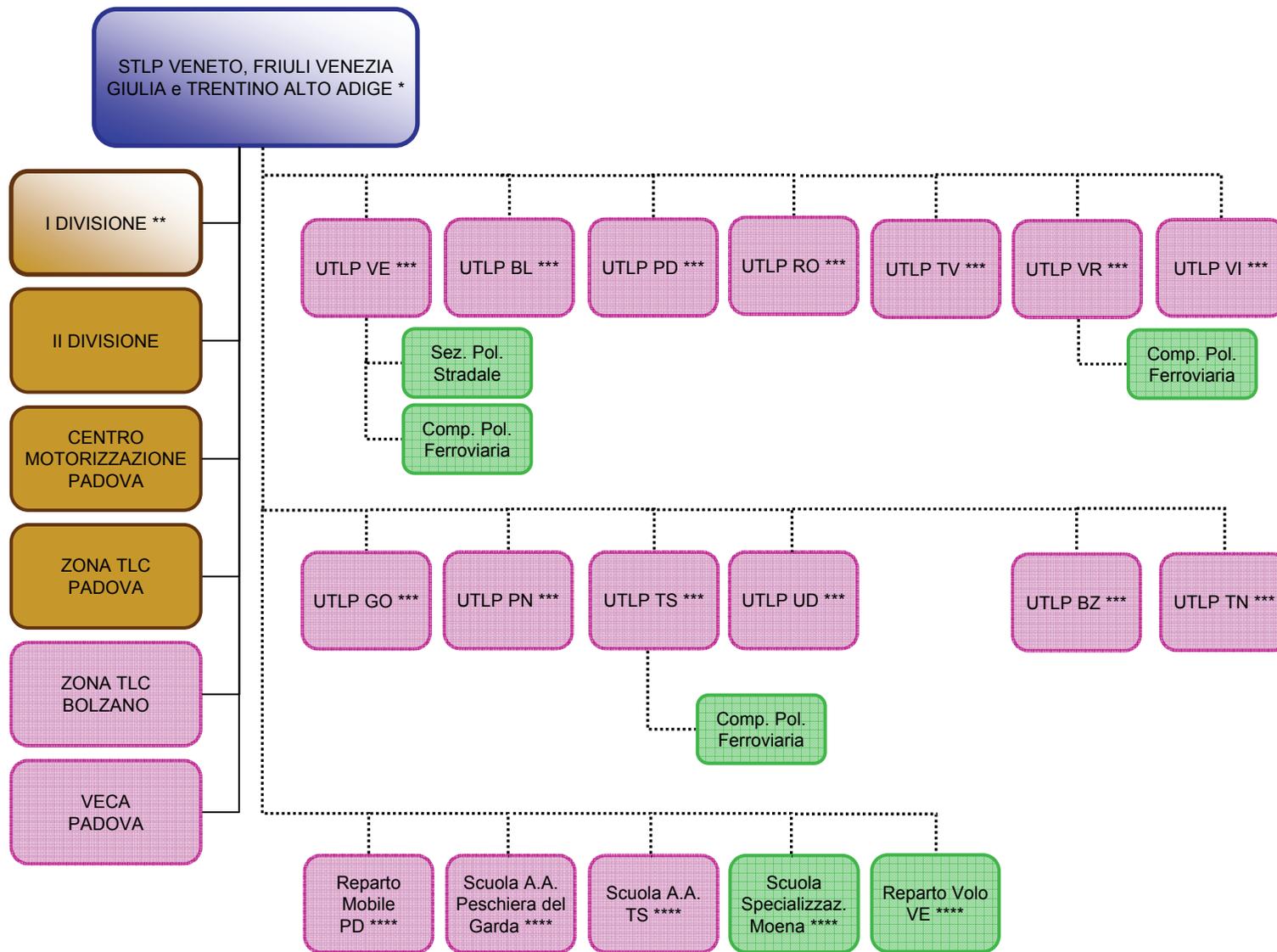
-  Dirigente Superiore Tecnico
-  Primo Dirigente Tecnico
-  Direttore Tecnico
-  Perito
-  Dipendenza gerarchica
-  Dipendenza funzionale

* In alternativa DS ruolo ordinario

** In alternativa PD ruolo ordinario

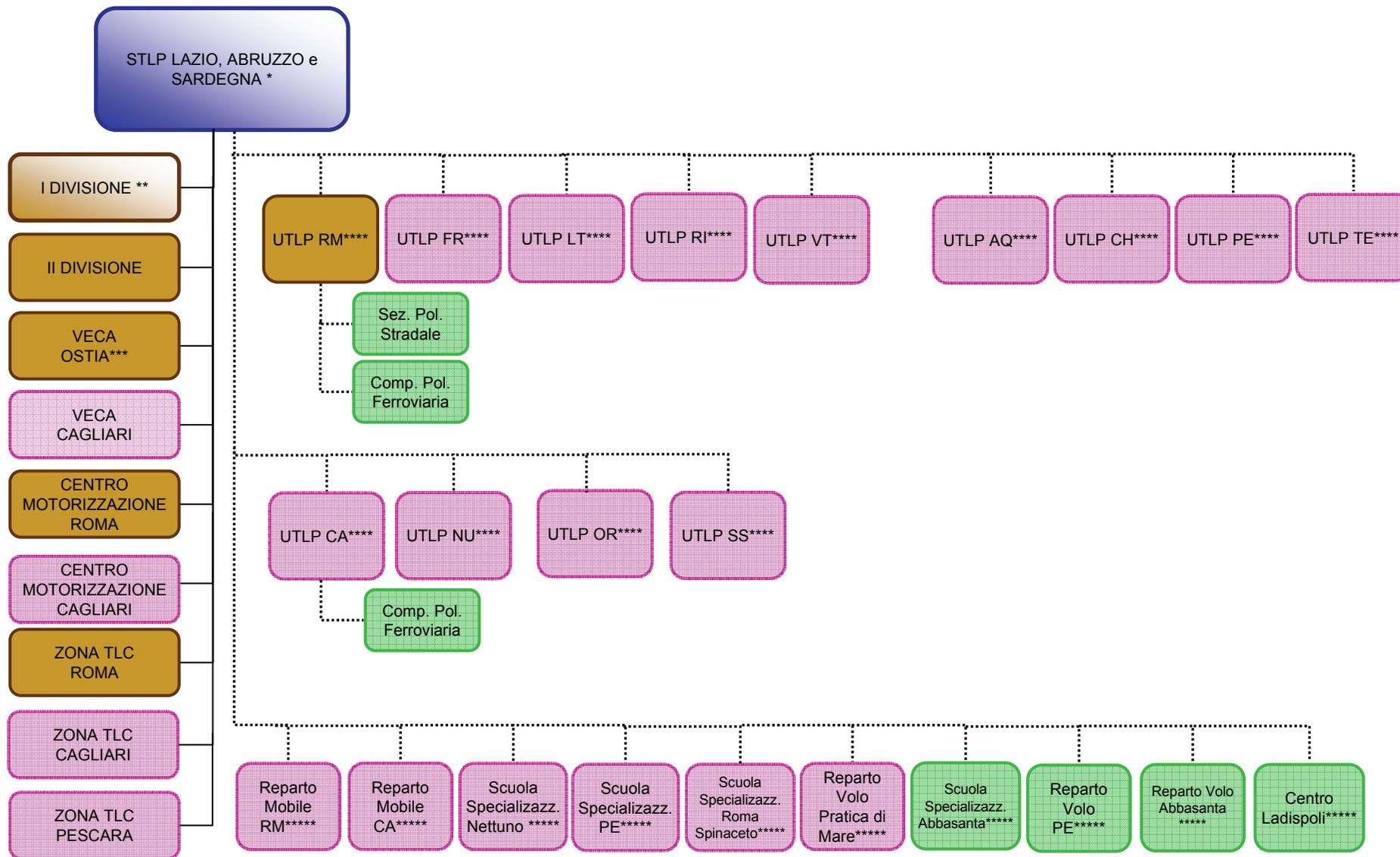
*** L'Ufficio tecnico-logistico provinciale istituito presso ogni Questura dipende gerarchicamente dal Questore, funzionalmente dal Direttore del Servizio Tecnico Logistico Patrimoniale

**** L'Ufficio tecnico-logistico istituito presso i reparti mobili, i reparti volo e le scuole, dipende gerarchicamente dai rispettivi Direttori e funzionalmente dal Direttore del Servizio Tecnico Logistico Patrimoniale



- Dirigente Superiore Tecnico
- Primo Dirigente Tecnico
- Direttore Tecnico
- Perito
- Dipendenza gerarchica
- Dipendenza funzionale

- * In alternativa DS ruolo ordinario
- ** In alternativa PD ruolo ordinario
- *** L'Ufficio tecnico-logistico provinciale istituito presso ogni Questura dipende gerarchicamente dal Questore, funzionalmente dal Direttore del Servizio Tecnico Logistico Patrimoniale
- **** L'Ufficio tecnico-logistico istituito presso i reparti mobili, i reparti volo e le scuole, dipende gerarchicamente dai rispettivi Direttori e funzionalmente dal Direttore del Servizio Tecnico Logistico Patrimoniale



- Dirigente Superiore Tecnico Dirigente Superiore Tecnico
- Primo Dirigente Tecnico Primo Dirigente Tecnico
- Direttore Tecnico Direttore Tecnico
- Perito Perito
- Dipendenza gerarchica
- Dipendenza funzionale

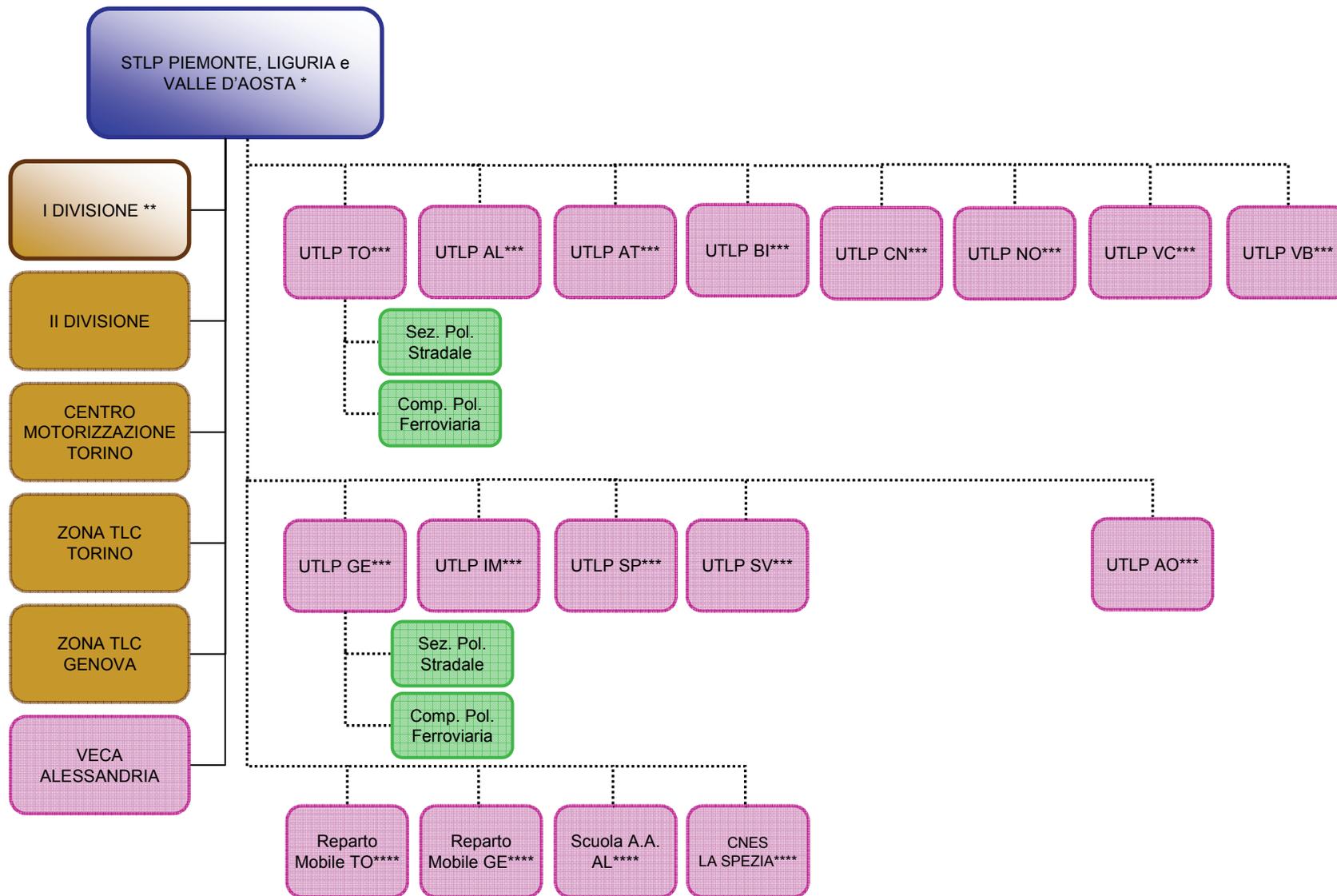
* In alternativa DS ruolo ordinario

** In alternativa PD ruolo ordinario

*** La dipendenza diretta è legata esclusivamente all'espletamento delle funzioni di Centro di Raccolta VECA

**** L'Ufficio tecnico-logistico provinciale istituito presso ogni Questura dipende gerarchicamente dal Questore, funzionalmente dal Direttore del Servizio Tecnico Logistico Patrimoniale

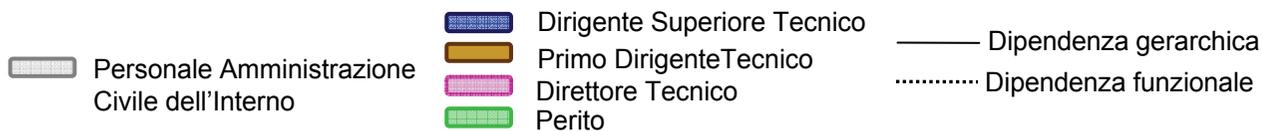
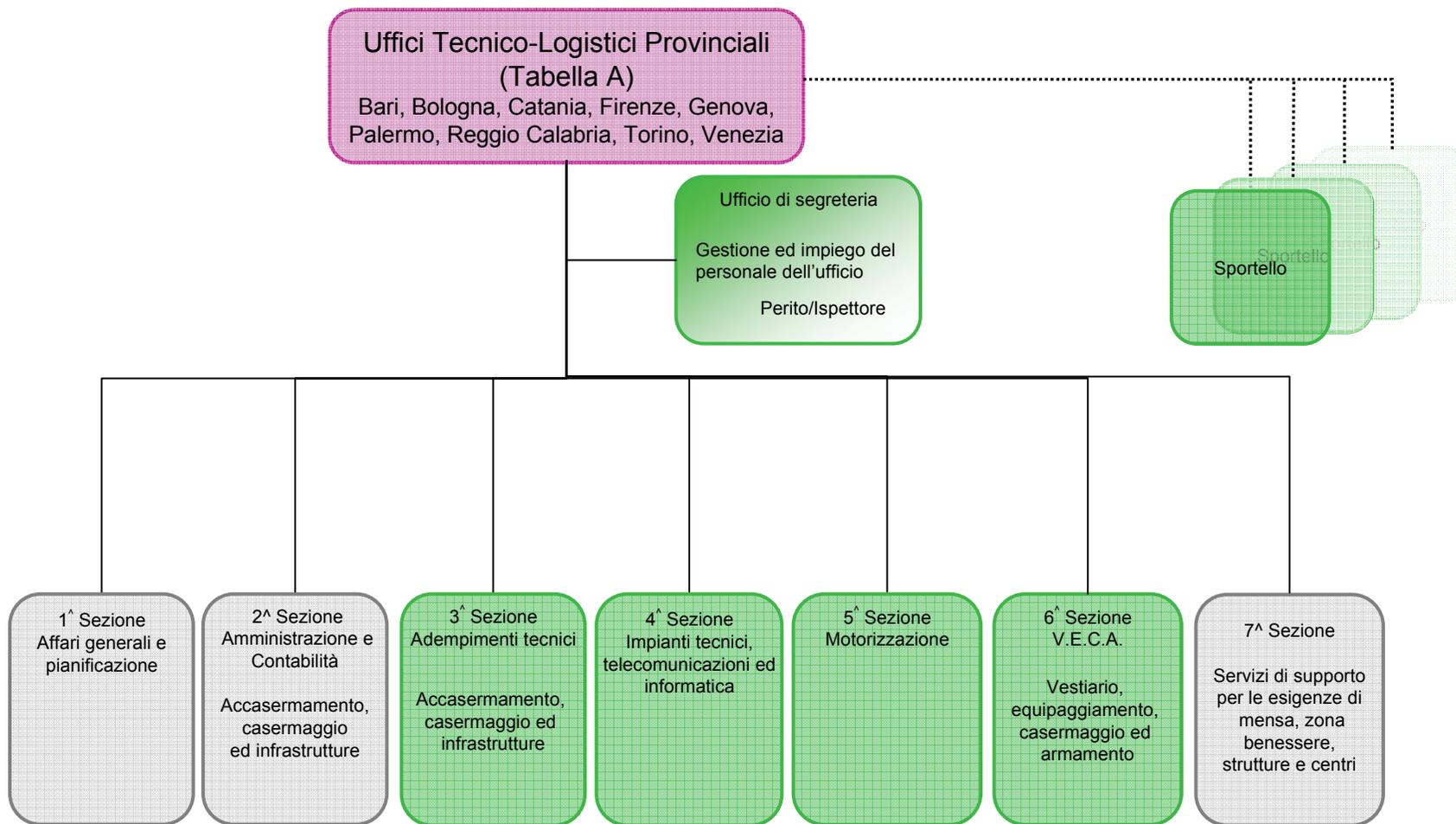
***** L'Ufficio tecnico-logistico istituito presso i reparti mobili, i reparti volo e le scuole, dipende gerarchicamente dai rispettivi Direttori e funzionalmente dal Direttore del Servizio Tecnico Logistico Patrimoniale



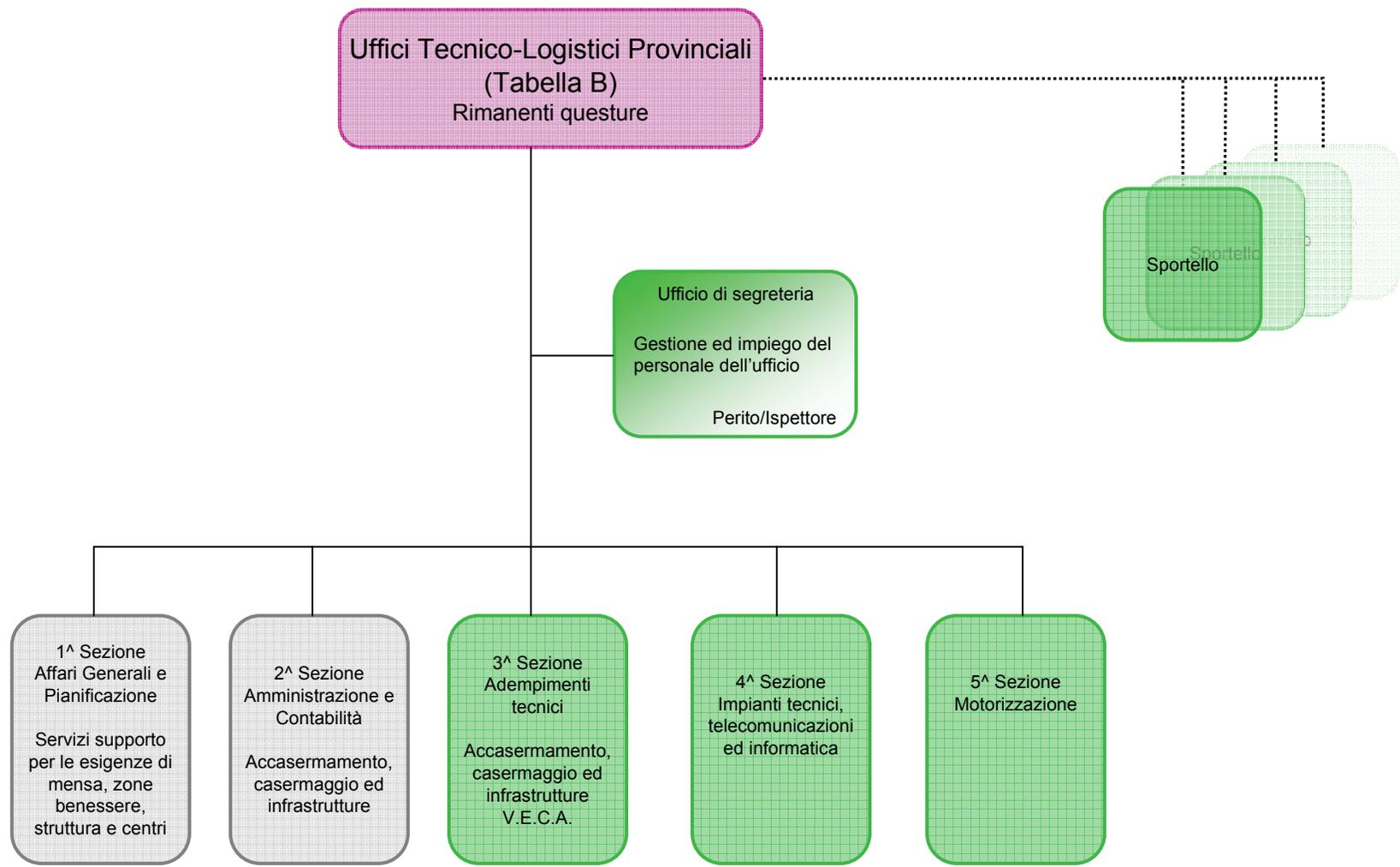
- Dirigente Superiore Tecnico
- Primo Dirigente Tecnico
- Direttore Tecnico
- Perito
- Dipendenza gerarchica
- ⋯ Dipendenza funzionale

* In alternativa DS ruolo ordinario
 ** In alternativa PD ruolo ordinario
 *** L'Ufficio tecnico-logistico provinciale istituito presso ogni Questura dipende gerarchicamente dal Questore, funzionalmente dal Direttore del Servizio Tecnico Logistico Patrimoniale

**** L'Ufficio tecnico-logistico istituito presso i reparti mobili, i reparti volo e le scuole nonché presso il CNES, dipende gerarchicamente dai rispettivi Direttori e funzionalmente dal Direttore del Servizio Tecnico Logistico Patrimoniale



N.B. L'Ufficio tecnico-logistico provinciale istituito presso ogni Questura, dipende gerarchicamente dal Questore, funzionalmente dal Direttore del Servizio Tecnico Logistico Patrimoniale

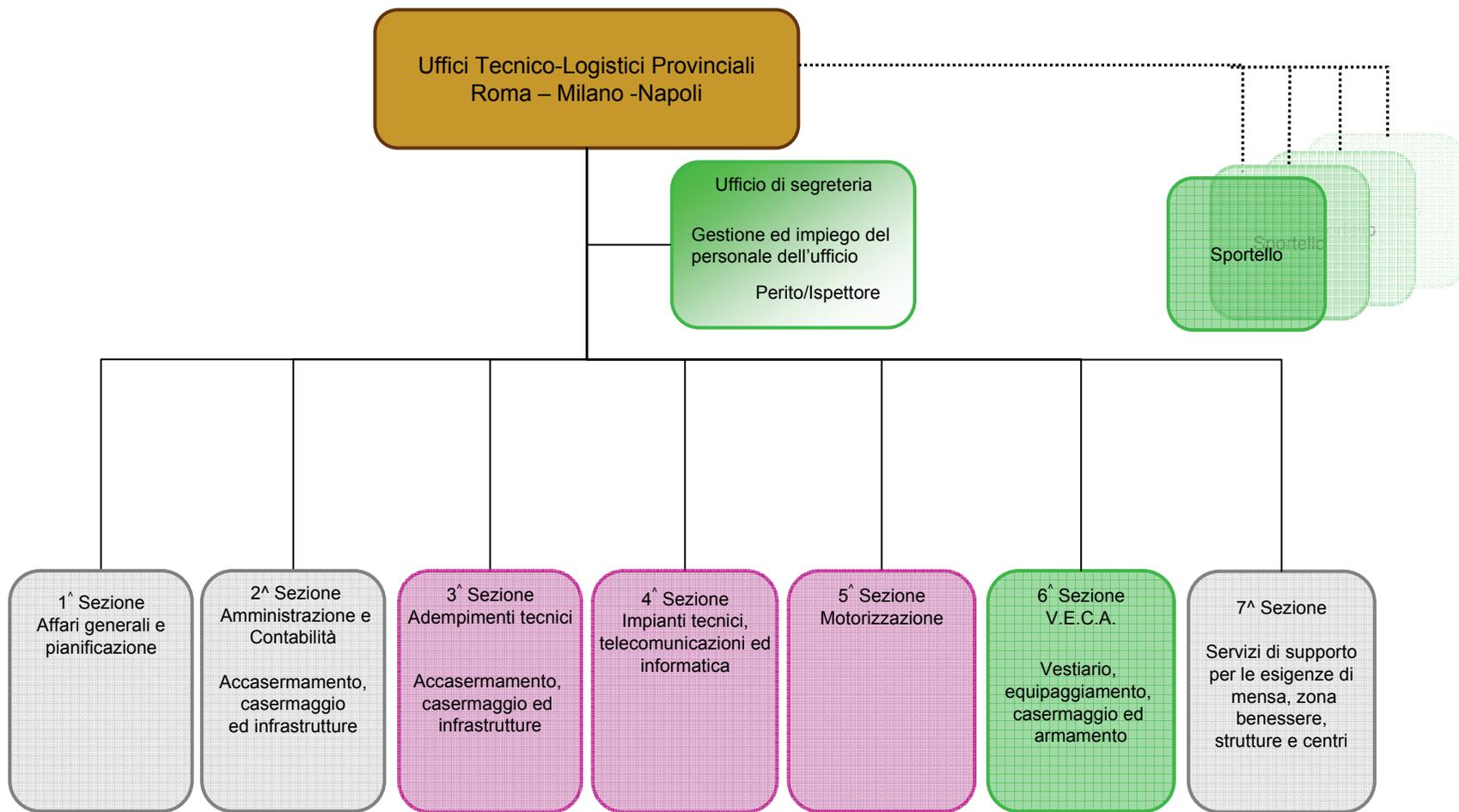


 Personale Amministrazione Civile dell'Interno

 Dirigente Superiore Tecnico
 Primo Dirigente Tecnico
 Direttore Tecnico
 Perito

— Dipendenza gerarchica
 Dipendenza funzionale

N.B. L'Ufficio tecnico-logistico provinciale istituito presso ogni Questura, dipende gerarchicamente dal Questore, funzionalmente dal Direttore del Servizio Tecnico Logistico Patrimoniale



-  Personale Amministrazione Civile dell'Interno
-  Dirigente Superiore Tecnico
-  Primo Dirigente Tecnico
-  Direttore Tecnico
-  Perito
- Dipendenza gerarchica
- Dipendenza funzionale

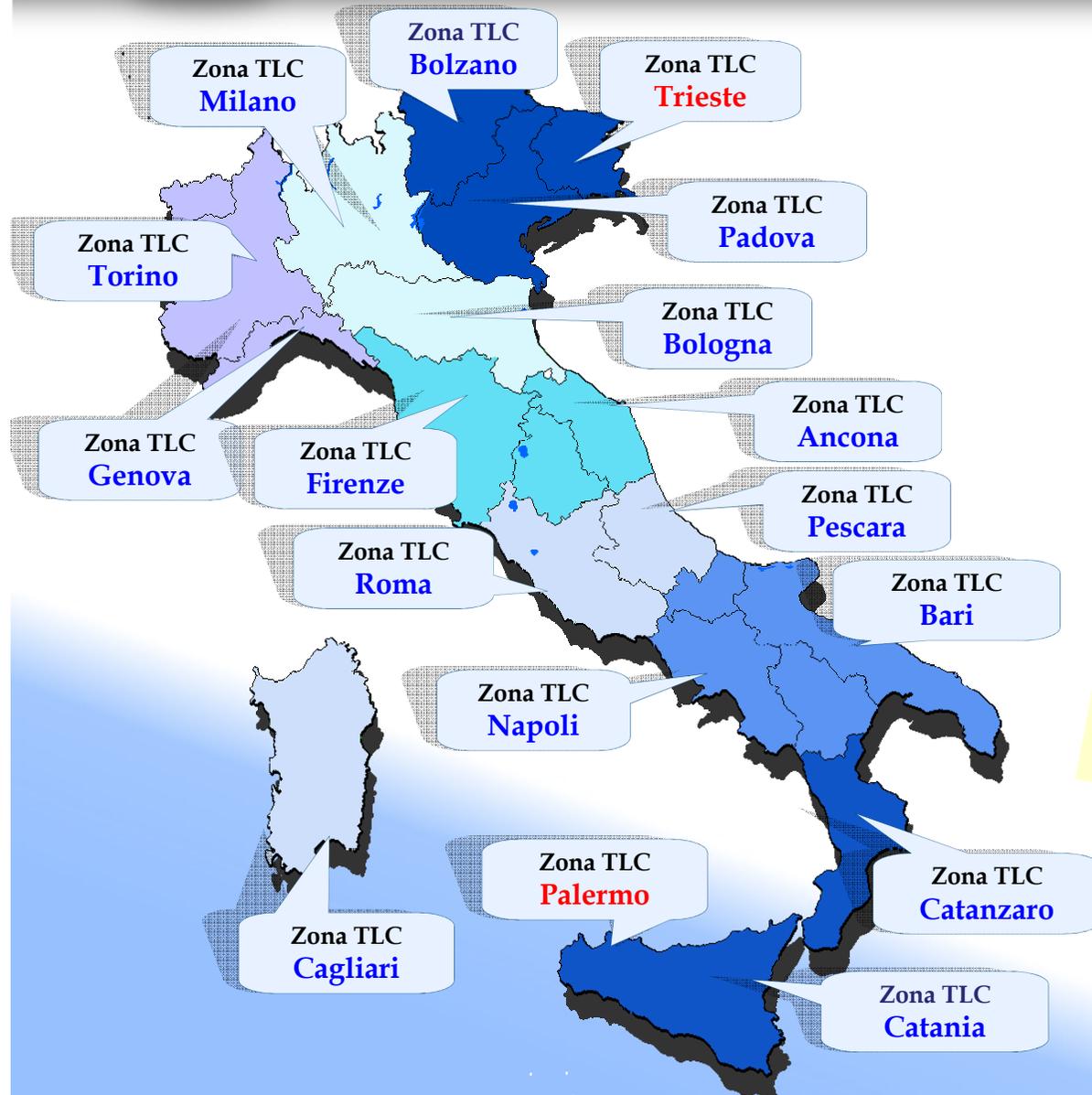
N.B. L'Ufficio tecnico-logistico provinciale istituito presso ogni Questura, dipende gerarchicamente dal Questore, funzionalmente dal Direttore del Servizio Tecnico Logistico Patrimoniale



MINISTERO DELL'INTERNO

Dipartimento della Pubblica Sicurezza

Riorganizzazione del Settore tecnico-logistico *Ipotesi progettuale*



Zone telecomunicazioni

LEGENDA

Da sopprimere (Trieste, Palermo)

Nessuna variazione



MINISTERO DELL'INTERNO

Dipartimento della Pubblica Sicurezza

Riorganizzazione del Settore tecnico-logistico *Ipotesi progettuale*



Centri di raccolta
V.E.C.A.

LEGENDA

- Da sopprimere
(Bologna, Bari, Palermo)
- Compiti ordinari e di rilievo
nazionale (Senigallia, Ostia)
- Nessuna variazione



MINISTERO DELL'INTERNO

Dipartimento della Pubblica Sicurezza

Riorganizzazione del Settore tecnico-logistico *Ipotesi progettuale*



LEGENDA
Da sopprimere (Bolzano, Trieste, Bologna, Genova, Pescara, Palermo)
Compiti ordinari e di rilievo nazionale (Milano)
Centri di rilievo nazionale (Foggia)
Nessuna variazione



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

IL VICE DIRETTORE GENERALE DELLA PUBBLICA SICUREZZA VICARIO

2. Settore polizia scientifica

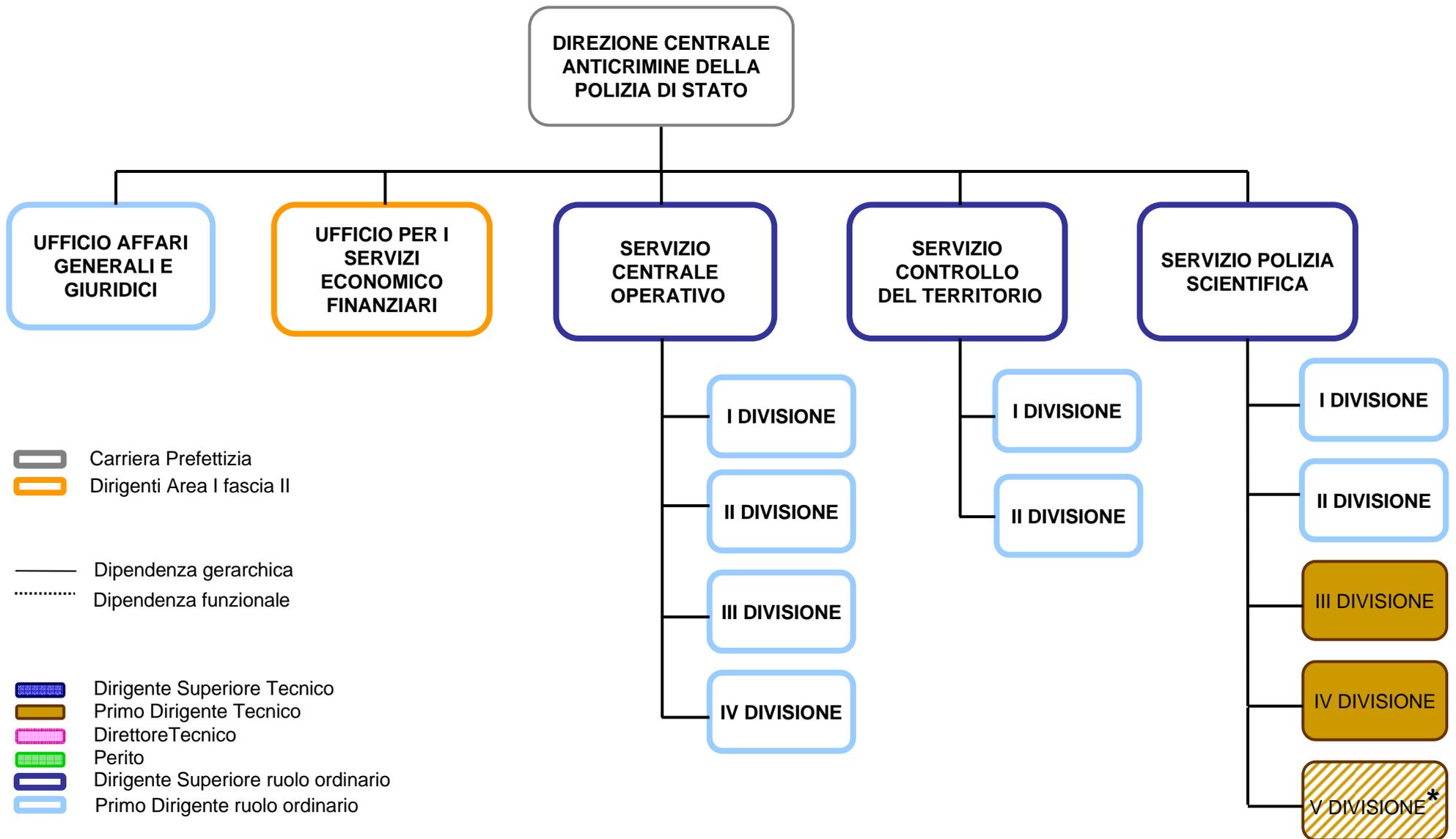
L'esigenza di assicurare un **supporto tecnico più qualificato e tempestivo** alle attività di indagine svolte dagli organismi investigativi della Polizia di Stato e dalle autorità giudiziarie, nonché di **armonizzare il settore con le innovazioni tecnologiche e normative e con i nuovi trattati e progetti comunitari ed extra UE** (Trattato di Prum, accordo Italia - USA per lo scambio di dati dattiloscopici e biologici, Unità Dublino, Criminal Justice, IBIN e ODISSEY, Eurodac), ha imposto una **revisione dell'assetto organizzativo della polizia scientifica** ed una generale **rimodulazione degli organici** a livello centrale e periferico, in termini sia **quantitativi** che **qualitativi**, con conseguente **revisione dei profili professionali sino ad oggi impiegati nel settore**.

Inoltre, in conseguenza dell'entrata in vigore della **legge 30 giugno 2009, n. 85, di adesione dell'Italia al Trattato di Prum** - che prevede tra l'altro l'**istituzione presso il Dipartimento della pubblica sicurezza della banca dati nazionale del DNA** - si è ipotizzata l'**istituzione**, nell'ambito del Servizio polizia scientifica della Direzione centrale anticrimine, di **una ulteriore divisione per la gestione della predetta banca dati**⁷, cui preporre un primo dirigente tecnico. Si è posta, inoltre, la necessità di un **potenziamento dei laboratori di biologia** che la legge citata dispone siano certificati a norma ISO/IEC 17025.

In tale ottica e considerato il sempre più frequente ricorso alle investigazioni di genetica forense, unitamente al **potenziamento dei tre laboratori di biologia esistenti** (a Roma, presso il Servizio, a Napoli e Palermo presso i Gabinetti regionali), si è ipotizzata l'**istituzione di ulteriori laboratori** dislocati, secondo **criteri geografici e funzionali**, presso i Gabinetti di polizia scientifica di Torino, Milano e Bologna.

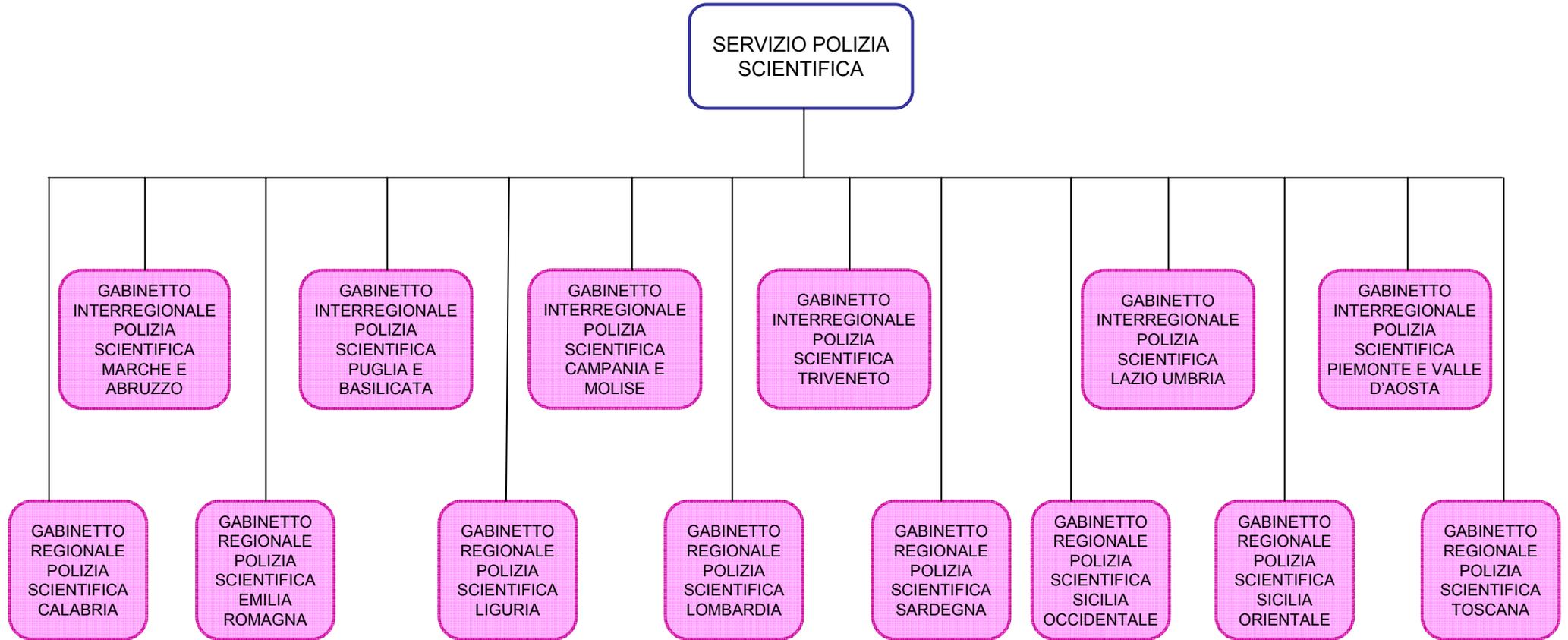
Si allega l'organigramma della Direzione centrale anticrimine e dei Gabinetti regionali ed interregionali di polizia scientifica.

⁷ In alternativa, potrebbe optarsi per la collocazione di tale divisione nell'ambito della Direzione centrale della polizia criminale, attesa la sua valenza interforze.



* In alternativa, potrebbe optarsi per la collocazione di tale divisione nell'ambito della Direzione centrale della polizia criminale, attesa la sua valenza interforze.

Gabinetti Polizia Scientifica



 Dirigente Superiore Tecnico
 Primo Dirigente Tecnico
 Direttore Tecnico

 Perito
 Dirigente Superiore ruolo ordinario
 Primo Dirigente ruolo ordinario

— Dipendenza gerarchica
..... Dipendenza funzionale



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

IL VICE DIRETTORE GENERALE DELLA PUBBLICA SICUREZZA VICARIO

4. Settore sanitario

Anche nel settore sanitario si è reso necessario prevedere **interventi di riassetto ordinamentale**, in ragione delle **mutate esigenze professionali ed operative** conseguenti alle innovazioni legislative, procedurali e tecnologiche intervenute negli anni, che hanno inevitabilmente coinvolto, oltre al personale dei ruoli tecnici, anche quello dei **ruoli professionali dei sanitari della Polizia di Stato**.

In particolare, **a livello centrale**, in sede di riorganizzazione del Dipartimento della pubblica sicurezza, si è ipotizzata una **revisione dell'articolazione interna** della Direzione centrale di sanità, allo scopo di **razionalizzare il settore degli accertamenti medico - legali di idoneità al servizio e quello della tutela della salute nei luoghi di lavoro**, settori nei quali il personale dei ruoli sanitari trova maggiore impiego. Si è prevista, pertanto, **l'istituzione di un apposito Servizio di medicina legale e medicina del lavoro**, con conseguente soppressione dell'Osservatorio centrale per la tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.

Al fine, inoltre, di **conferire adeguato rilievo ai servizi di psicologia**, attribuendo loro una connotazione spiccatamente specialistica, si è ritenuto più coerente **riconderli nell'ambito della Direzione centrale di sanità**, attesa la stretta connessione con i compiti del servizio sanitario della Polizia di Stato. Si è, pertanto, ipotizzata la **collocazione del Centro psicotecnico**, attualmente incardinato presso la Direzione centrale per le risorse umane, **presso la Direzione centrale di Sanità, nell'ambito dell'istituendo Servizio di psicologia**.

A livello territoriale, la soppressione delle Direzioni interregionali della Polizia di Stato ha reso necessaria la **ricollocazione delle funzioni di coordinamento sanitario**, già esercitate nell'ambito dei soppressi organismi.

Si è previsto, pertanto, che tali funzioni siano esercitate, **alle dirette dipendenze della Direzione centrale di sanità, da strutture** - cui sono preposti dirigenti superiori medici - **dislocate nelle sedi delle sopresse Direzioni interregionali**.

Un apposito studio ha, infine, consentito di formulare **un'ipotesi di rimodulazione degli organici del personale medico e dei ruoli tecnici a livello centrale e periferico** - in particolare presso gli uffici sanitari delle Questure, dei Reparti mobili e degli Istituti di istruzione - nonché di **individuare ulteriori e nuovi profili professionali** (periti della prevenzione nei luoghi di lavoro, periti tecnici di audiometria, periti tecnici di ottica) e di **ridefinirne altri nei contenuti** (perito tecnico assistente sociale, ridenominato perito tecnico psicosociale).



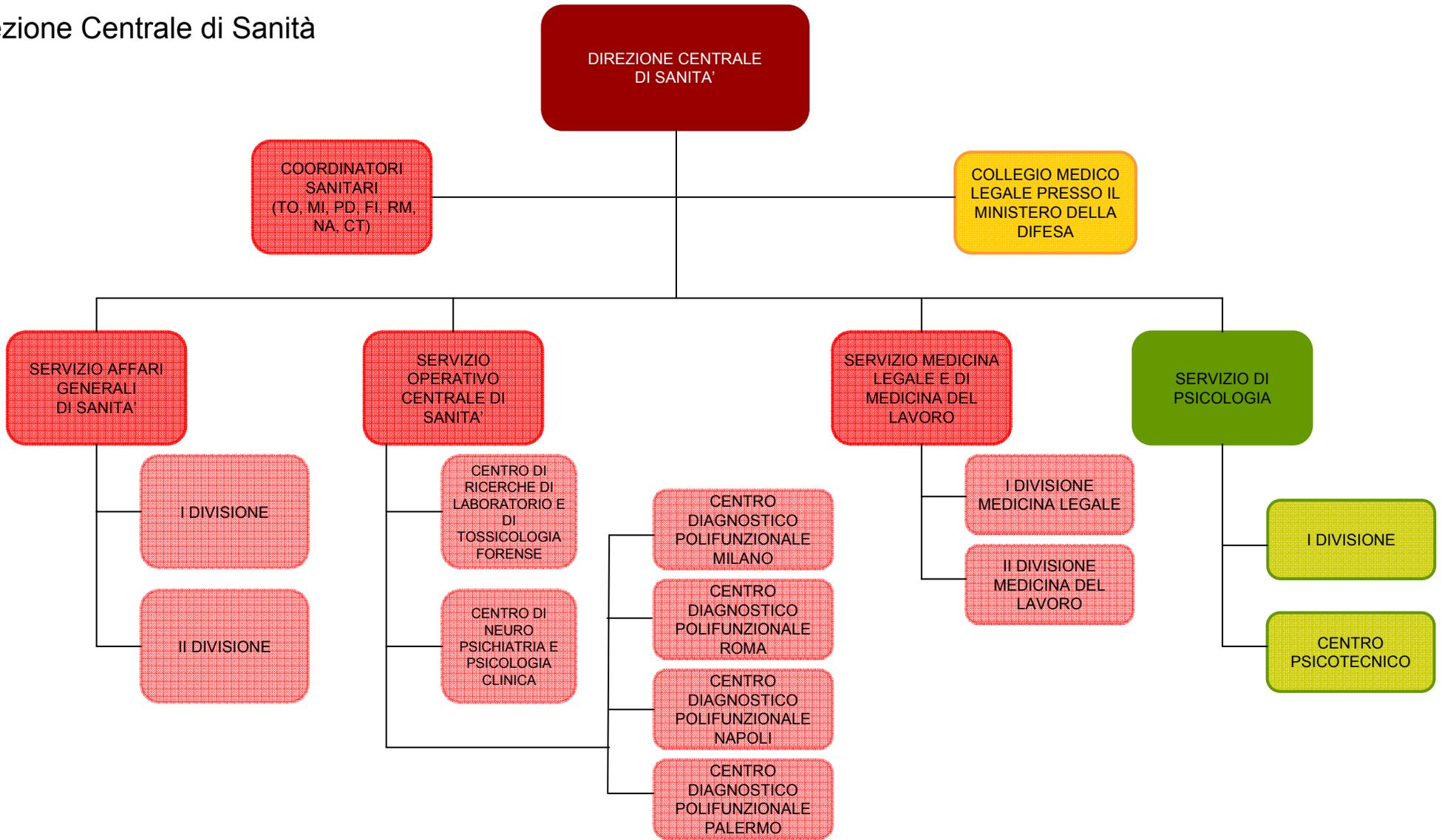
Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

IL VICE DIRETTORE GENERALE DELLA PUBBLICA SICUREZZA VICARIO

Si allega l'organigramma della Direzione centrale di sanità e delle articolazioni periferiche del servizio sanitario della Polizia di Stato.

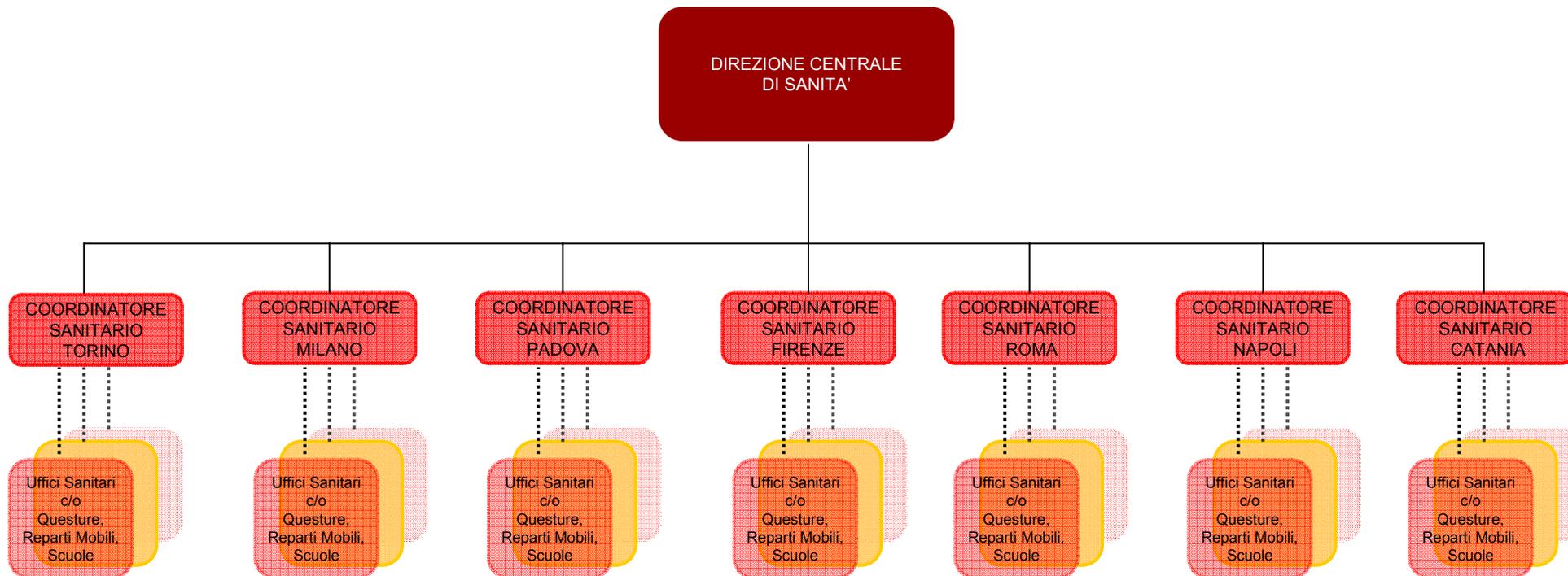
Direzione Centrale di Sanità



- Dirigente Generale Medico
- Dirigente Superiore Medico
- Primo Dirigente Medico
- Direttivo Medico

- Dirigente Superiore Tecnico Psicologo
- Primo Dirigente Tecnico Psicologo
- Direttore Tecnico Psicologo

- Dipendenza gerarchica
- Dipendenza funzionale



- Dirigente Generale Medico
- Dirigente Superiore Medico
- Primo Dirigente Medico
- Direttivo Medico

- Dirigente Superiore Tecnico Psicologo
- Primo Dirigente Tecnico Psicologo
- Direttore Tecnico Psicologo

- Dipendenza gerarchica
- Dipendenza funzionale



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
IL VICE DIRETTORE GENERALE DELLA PUBBLICA SICUREZZA VICARIO

*Revisione dei ruoli dei direttivi e dirigenti
e dei profili professionali*

Definizione delle dotazioni organiche

Elaborazione delle piante organiche

Delineato l'assetto ordinamentale complessivo dei settori tecnico - logistico, della polizia scientifica e sanitario ed individuate, in tali settori, le articolazioni centrali e periferiche, con le relative competenze, nell'ambito delle quali dovrà trovare impiego il personale del ruolo tecnico, è stata ulteriormente **ampliata la ricognizione** allo scopo di definire le **esigenze, in termini quantitativi e qualitativi, di impiego del personale dei ruoli tecnici** presso i rimanenti uffici centrali e periferici dell'Amministrazione della pubblica sicurezza.

Tale ricognizione ha consentito, per un verso, di **formulare un'ipotesi complessiva di revisione dei profili professionali, dei ruoli dei direttivi e dirigenti e dei posti di funzione dirigenziale** - al fine di superare le criticità esposte nella prima parte del presente appunto ed adeguarli alle nuove esigenze - per altro verso, di **ridefinire le dotazioni organiche e disegnare la pianta organica di ciascun ruolo.**

1. Revisione dei ruoli dei direttivi e dirigenti e dei profili professionali

Sulla scorta delle indicazioni e degli approfondimenti contenuti in pregressi studi⁸, nonché di quanto è emerso dal **confronto con tutte le direzioni centrali ed uffici equiparati e con gli ispettorati ed uffici speciali di pubblica sicurezza**, si è proceduto ad una revisione dei ruoli dei direttivi e dirigenti e dei profili professionali. Relativamente a questi ultimi, in particolare, si è proceduto:

- **sopprimendo** quelli non più rispondenti alle esigenze dell'Amministrazione;

⁸ Ci si riferisce agli studi elaborati dai gruppi di lavoro istituiti con provvedimenti della S.V. del 20.11.2006 (Gruppo di lavoro presieduto dal Prefetto Mario Esposito) e del 12.10.2007 (Gruppo di lavoro presieduto dal dott. Francesco D'Urso).



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

IL VICE DIRETTORE GENERALE DELLA PUBBLICA SICUREZZA VICARIO

- **accorpendo** quelli caratterizzati da mansioni assimilabili o sufficientemente fungibili;
- **istituendone** di nuovi.

Per ciascun profilo, inoltre, sono state **ridefinite in maniera meno dettagliata le competenze**, allo scopo di evitare i **rischi di irrigidimento del sistema**, da un lato, **di rapida obsolescenza** - in relazione all'evoluzione tecnologica - dall'altro.

Per il **personale non direttivo** poi, si è ritenuto di definire, nell'ambito dello stesso ruolo, per ogni profilo, **un contenuto omogeneo per tutte le qualifiche**, tra le quali sono state individuate **diverse graduazioni di responsabilità e di autonomia** in relazione alla posizione gerarchica.

Quanto al **personale direttivo**, si è ipotizzata per gli **appartenenti a tutti i profili professionali**, la partecipazione, all'atto dell'immissione in servizio, ad un **master in "ingegneria gestionale per la sicurezza"** allo scopo di consentire loro l'acquisizione di conoscenze in materia di **organizzazione e gestione delle risorse umane e strumentali**, nonché l'acquisizione di nozioni relative a **metodologie di supporto all'espletamento delle attività tecniche** proprie del ruolo.

Si illustrano di seguito le innovazioni che, sulla scorta dei suesposti principi, si è ritenuto di apportare ai profili professionali nell'ambito di ciascun ruolo ed ai ruoli dei direttivi e dirigenti.

a. Ruoli degli operatori e collaboratori e dei revisori tecnici

Relativamente ai **ruoli degli operatori e collaboratori e dei revisori tecnici**, i cui compiti sono caratterizzati da un **limitato contenuto tecnico-specialistico**, si è ritenuto di **istituire un unico profilo professionale** - in grado di soddisfare le esigenze di tutti i settori di impiego - **con contestuale soppressione dei profili attualmente esistenti**. Tale innovazione, garantendo una maggiore fungibilità del personale, consentirà all'Amministrazione di **disporre l'impiego senza i vincoli imposti dai rigidi contenuti degli attuali profili professionali** ed al personale di **diversificare ed arricchire le proprie esperienze lavorative**.

Nella definizione dei contenuti dell'unico profilo professionale ipotizzato per ciascuno dei ruoli, si è ritenuto di ricomprendere espressamente, oltre ai tradizionali interventi di manutenzione, controllo, revisione e riparazione di primo livello, **tutti i compiti strumentali all'espletamento delle funzioni più prettamente tecnico - scientifiche** (ricezione, custodia, prelievo, catalogazione ecc.), nonché **ogni altra attività necessaria al pieno assolvimento di tutti i compiti istituzionali** della Polizia di Stato (attività di vigilanza di materiali e sedi, conduzione di veicoli e mezzi in



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

IL VICE DIRETTORE GENERALE DELLA PUBBLICA SICUREZZA VICARIO

dotazione se in possesso di apposita abilitazione ecc.). Si è ritenuto, inoltre, di prevedere il **concorso nelle attività operative, nei limiti delle mansioni tecniche di competenza e della qualifica di appartenenza, fermo comunque restando il disposto dell'art. 6 del D.P.R. 28.10.1985, n. 782⁹.**

Si allegano le schede relative ai profili unici

- degli operatori e collaboratori (all.1);
- dei revisori (all. 2).

⁹ ART.6 (*Superiore operativo*) Nei servizi di polizia, il personale della Polizia di Stato che svolge attività tecnico – scientifica o tecnica o di carattere professionale è tenuto ad eseguire gli ordini impartiti dal personale della Polizia di Stato che esplica funzioni di polizia al quale è affidata la direzione del servizio.

Nei servizi di ordine pubblico restano ferme le disposizioni contenute negli artt. 22 e seguenti del regolamento di esecuzione del testo unico delle leggi di pubblica sicurezza, approvato con regio decreto 6 maggio 1940n. 635.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

IL VICE DIRETTORE GENERALE DELLA PUBBLICA SICUREZZA VICARIO

b. Ruolo dei periti tecnici

Nel ruolo dei **periti tecnici**, in cui **più alto è il livello di specializzazione**, i profili professionali sono stati oggetto di una profonda revisione che, attraverso **soppressioni, accorpamenti, rivisitazioni**, nonché attraverso la **creazione di nuove figure professionali**, ha ridotto a **14 i profili medesimi**, a fronte dei **64 attuali**¹⁰.

I profili ipotizzati sono i seguenti:

- | | |
|----------------------------------------------------|-------------------------------------------------------|
| • informatica | • audiometrista |
| • elettronica e telecomunicazioni | • di radiologia medica |
| • infrastrutture | • neurofisiopatologo |
| • meccanica - balistica | • ottico |
| • di laboratorio biologico, chimico e merceologico | • fisioterapista |
| • gestionale | • di prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro |
| • infermiere | • psicosociale |

Tra le innovazioni introdotte, particolare rilievo riveste la previsione di **figure professionali idonee a soddisfare le esigenze di natura gestionale nel settore tecnico - logistico**. Le innovazioni tecnologiche intervenute, come già rilevato, hanno, infatti, finito con lo svuotare di contenuti i profili professionali individuati nel 1985 - che prevedevano, prevalentemente, attività di manutenzione e riparazione di apparati o sistemi comunque complessi, per i quali oggi si impone il ricorso a ditte esterne in regime di *outsourcing* - attribuendo **maggior rilievo ad attività di supporto alle funzioni di organizzazione e gestione delle risorse strumentali**.

Tale evoluzione ha reso opportuna l'introduzione della figura del **perito gestionale** che, in possesso di **competenze polivalenti e flessibili e conoscendo gli strumenti, i metodi e le procedure**, possa collaborare all'**individuazione di soluzioni gestionali di ordine generale e specifico** anche ai fini della **razionalizzazione ed ottimizzazione dell'impiego delle risorse disponibili**.

¹⁰ Il D.M. 18 luglio 1985 prevede per ciascuna delle quattro qualifiche del ruolo dei periti tecnici i seguenti 16 profili: settore polizia scientifica: chimico, biologico, fonico e balistico; settore telecomunicazioni: telecomunicazioni e informatica; settore motorizzazione: meccanico veicoli terrestri, navale, meccanico aeromobili; settore equipaggiamento e accasamento: geometra, di laboratorio merceologico; settore arruolamento: assistente sociale; settore sanitario: capo sala, di radiologia medica, neurofisiopatologo, della riabilitazione motoria; per un totale di 64 profili.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

IL VICE DIRETTORE GENERALE DELLA PUBBLICA SICUREZZA VICARIO

Altre figure professionali di rilievo introdotte, sono quelle **dell'audiometrista e dell'ottico** - essenziali per l'effettuazione degli accertamenti medico - legali di idoneità al servizio, attualmente affidati a personale non in possesso dello specifico diploma - **del perito della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro**, con compiti in tema di sorveglianza e vigilanza anche sulle aree riservate, ai sensi del D.L.vo n. 81/2008, e **del perito psicosociale**, evoluzione della figura professionale dell'assistente sociale, con compiti specifici in materia di selezione e supporto psicologico al personale. La presenza di quest'ultima figura professionale, in particolare, è stata prevista, tra l'altro, presso **gli uffici sanitari provinciali delle Questure ed i reparti mobili**.

Si allegano le schede relative ai nuovi profili professionali dei periti tecnici (all. 3).



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

IL VICE DIRETTORE GENERALE DELLA PUBBLICA SICUREZZA VICARIO

c. Ruoli dei direttori e dei dirigenti tecnici

Nell'intento di ovviare alle difficoltà che l'attuale sistema pone in relazione alla progressione in carriera dei direttori tecnici (difficoltà di valutazione comparativa di figure professionali disomogenee previste nell'ambito del medesimo ruolo, possibilità di assegnazione ad incarichi lontani dalla professionalità posseduta), si è ritenuto di **modificare i relativi ruoli**, allo scopo precipuo di **eliminare la disomogeneità dei profili previsti nell'ambito dei ruoli pluridisciplinari**.

A tal fine, per i direttivi sono stati individuati sei ruoli, alcuni **monodisciplinari**, altri **pluridisciplinari** ricomprendendo in questi ultimi **profili affini in ragione delle competenze espresse e dell'ambito di impiego**.

Allo scopo poi di **elevare le capacità di gestione delle risorse umane e strumentali** e più in generale **l'attitudine ad individuare soluzioni organizzative di ordine generale e a risolvere problematiche complesse anche di natura tecnico-economica**, per gli appartenenti a **tutti i profili professionali** è stata prevista la partecipazione, all'atto dell'immissione in servizio, ad un **master in "ingegneria gestionale per la sicurezza"**.

Le seguenti tabelle pongono a confronto gli attuali ruoli e relativi profili professionali con i nuovi.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

IL VICE DIRETTORE GENERALE DELLA PUBBLICA SICUREZZA VICARIO

Situazione attuale ruolo direttori tecnici

<p>1. Ruolo ingegneri profili:</p> <ul style="list-style-type: none"> - ingegnere - ingegnere in TLC - ingegnere meccanico - ingegnere edile
<p>2. Ruolo fisici profili:</p> <ul style="list-style-type: none"> - fisico - analista di procedure - analista di sistemi - merceologo
<p>3. Ruolo chimici profili:</p> <ul style="list-style-type: none"> - chimico
<p>4. Ruolo biologi profili:</p> <ul style="list-style-type: none"> - biologo
<p>5. Ruolo psicologi profili:</p> <ul style="list-style-type: none"> - psicologo

Situazione prefigurata ruolo direttori tecnici

<p>1. Ruolo ingegneri informatici e in elettronica e telecomunicazioni profili:</p> <ul style="list-style-type: none"> - ingegnere informatico - ingegnere in elettronica e telecomunicazioni
<p>2. Ruolo ingegneri meccanici profili:</p> <ul style="list-style-type: none"> - ingegnere meccanico
<p>3. Ruolo ingegneri edili profili:</p> <ul style="list-style-type: none"> - ingegnere edile
<p>4. Ruolo merceologi profili:</p> <ul style="list-style-type: none"> - merceologo
<p>5. Ruolo biologi - chimici - fisici profili:</p> <ul style="list-style-type: none"> - biologo - chimico - fisico
<p>6. Ruolo psicologi profili:</p> <ul style="list-style-type: none"> - psicologo



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

IL VICE DIRETTORE GENERALE DELLA PUBBLICA SICUREZZA VICARIO

La riformulazione dei ruoli dei direttivi, ha reso necessaria un'**analoga riformulazione dei ruoli dirigenziali, allo scopo di mantenere la continuità del sistema.**

Situazione attuale ruolo dirigenti	
1.	Ruolo ingegneri
2.	Ruolo fisici
3.	Ruolo chimici
4.	Ruolo biologi
5.	Ruolo psicologi

Situazione prefigurata ruolo dirigenti	
1.	Ruolo ingegneri informatici e in elettronica e telecomunicazioni
2.	Ruolo ingegneri meccanici
3.	Ruolo ingegneri edili
4.	Ruolo merceologi
5.	Ruolo biologi - chimici - fisici
6.	Ruolo psicologi

Si allegano le schede relative ai nuovi profili professionali del ruolo dei direttivi (all. 4).



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

IL VICE DIRETTORE GENERALE DELLA PUBBLICA SICUREZZA VICARIO

2. Definizione delle dotazioni organiche

Definiti i nuovi profili professionali per i ruoli degli operatori e collaboratori, dei revisori e dei periti, nonché i nuovi ruoli per i direttivi e dirigenti, sulla base di una **ricognizione** effettuata in collaborazione con tutte le direzioni centrali ed uffici equiparati e con gli ispettorati ed uffici speciali di pubblica sicurezza, si è proceduto alla **ridefinizione delle dotazioni organiche**, onde poter **elaborare la pianta organica di ciascun ruolo**.

Dalla ricognizione e dal conseguente confronto, è emersa l'opportunità di uno **snellimento dei ruoli a più bassa specializzazione** ed, in particolare, di quelli degli operatori e collaboratori e dei revisori e del **contestuale incremento del ruolo dei periti**, atteso che il **maggior grado di competenza e di specializzazione** di tale ruolo risulta più confacente alle attuali esigenze del comparto tecnico.

Nello specifico si è ritenuto:

- di **ridurre** il numero degli operatori e collaboratori tecnici da 3770 a 2257;
- di **ridurre** il numero dei revisori tecnici da 3400 a 2259;
- di **umentare** il numero dei periti tecnici da 1437 a 2479;
- di **ridurre** il numero dei direttori tecnici di tre unità (la riduzione ha interessato il ruolo degli psicologi e si è resa necessaria allo scopo di compensare l'incremento di un'unità del numero dei primi dirigenti psicologi, nonché di consentire la previsione di un congruo numero di periti tecnici psicosociali da assegnare, tra l'altro, agli uffici sanitari istituiti presso le Questure e i reparti mobili);
- di **umentare** il numero dei primi dirigenti tecnici di due unità (l'incremento ha interessato di una unità ciascuna le dotazioni dei ruoli dei biologi - chimici - fisici e degli psicologi);
- di **confermare** il numero dei dirigenti superiori tecnici.

Si riporta la tabella riassuntiva delle nuove dotazioni organiche di ciascun ruolo.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
IL VICE DIRETTORE GENERALE DELLA PUBBLICA SICUREZZA VICARIO

Ruoli	Organico attuale	Organico previsto	Differenza
Operatori e collaboratori	3770	2342	- 1428
Revisori	3400	2259	- 1141
Periti tecnici	1437	2479	+ 1042
Direttori tecnici	443	440	- 3
Primi dirigenti tecnici	49	51	+ 2
Dirigenti superiori tecnici	28	28	//
TOTALE	9127	7599	-1528

Si riporta, inoltre, la tabella riassuntiva delle dotazioni organiche dei nuovi ruoli dei direttori e dirigenti tecnici, con indicazione della **possibilità**, in termini percentuali, di **progressione in carriera nell'ambito di ciascun ruolo**. Come è evidente, se è stato possibile **equilibrare** le possibilità di accesso alla dirigenza per i **ruoli di ambito tecnico - logistico**, più **penalizzati** risultano i **ruoli dei biologi - chimici - fisici e degli psicologi**, per i quali, a fronte di un **elevato numero di direttivi**, essenziali per la funzionalità del sistema, non è stato possibile, nonostante l'ipotizzato aumento di una unità ciascuna delle dotazioni dei primi dirigenti, individuare un numero di **posti di funzione dirigenziale** tale da **eliminare la sperequazione**, salvo incorrere in **gravi diseconomie di sistema**.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
IL VICE DIRETTORE GENERALE DELLA PUBBLICA SICUREZZA VICARIO

DEI DIRETTORI E DEI DIRIGENTI TECNICI
TABELLA DELLA NUOVA DISTRIBUZIONE QUANTITATIVA

Ruoli	Profili	Direttivi	Primi Dirigenti	Rapporto Diret./ Primi Dir.	Dirigenti Superiori	Rapporto Primi Dir./ Dir.Sup.
Ing. informatici/in elettronica e telecomunicazioni	ing. infor.	85	19	13,6%	11	58%
	ing. ele./tel.	55				
Totale		140				
Ing. meccanici	ing. mec.	65	9	13,9%	5	56%
Ing. edili	ing. edili	79	11	13,9%	6	55%
Merceologi	merceologi	30	4	13,3%	2	50%
Biologi-chimici-fisici	biologi	32	6	6,7%	3	50%
	chimici	39				
	fisici	18				
Totale		89				
Psicologi	psicologi	37	2	5,4%	1	50%
Totale		440	51		28	

3. Elaborazione delle piante organiche

La definizione delle nuove dotazioni organiche, dei nuovi profili per i ruoli non direttivi, dei nuovi ruoli e profili per i direttivi, nonché dei nuovi ruoli e posti di funzione - rivisti alla luce delle ipotesi di riassetto cui si è fatto cenno - per i dirigenti, ha consentito di **disegnare la pianta organica complessiva dell'intero ruolo tecnico.**

Per quel che attiene specificatamente ai **ruoli dei dirigenti e direttivi**, nell'elaborazione della pianta organica si è cercato di contemperare due esigenze:

- **garantire la funzionalità del sistema** attraverso l'assegnazione dei funzionari alle articolazioni centrali e periferiche dell'Amministrazione della pubblica sicurezza in ragione delle **professionalità specificamente richieste;**
- **assicurare al personale, nell'ambito di ciascun ruolo, analoghe possibilità di progressione e accesso al ruolo e alle qualifiche superiori, nonché percorsi di carriera omogenei.**



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

IL VICE DIRETTORE GENERALE DELLA PUBBLICA SICUREZZA VICARIO

In particolare:

- nell'elaborazione della **pianta organica dei dirigenti superiori tecnici**, si è ritenuto di prevedere, **nell'ambito di ciascun ruolo**, accanto ad incarichi ispettivi e di direzione di uffici e servizi specificamente individuati, **incarichi di studio e consulenza, inerenti al settore specialistico di riferimento** (informatica / elettronica e telecomunicazioni, meccanico, edile.....) - da conferire a consiglieri ministeriali aggiunti - in modo da **eliminare o, quanto meno, attenuare le sperequazioni** attualmente esistenti in ordine alla progressione in carriera e nel contempo **assicurare, nell'ipotesi di promozione, l'espletamento di attività omogenee rispetto alle competenze possedute**¹¹.

Giova evidenziare che, **ove l'Amministrazione lo ritenga**, i predetti dirigenti superiori, invece che ad incarichi di studio e consulenza in qualità di consiglieri ministeriali aggiunti, potranno essere preposti **alla direzione di articolazioni centrali o periferiche** cui le ipotesi di riorganizzazione dell'Amministrazione della pubblica sicurezza **assegnano, in via alternativa, dirigenti superiori del ruolo ordinario o dei ruoli tecnico o professionale** ¹².

¹¹ Sono stati, pertanto, previsti:

- **n. 5 incarichi da consigliere ministeriale aggiunto**, nell'ambito del ruolo degli **ingegneri informatici e in elettronica e telecomunicazioni**, su un totale di n. 11 posti di funzione;
- **n. 3 incarichi da consigliere ministeriale aggiunto** nell'ambito del ruolo degli **ingegneri meccanici**, su un totale di n. 5 posti di funzione;
- **n. 4 incarichi da consigliere ministeriale aggiunto** nell'ambito del ruolo degli **ingegneri edili**, su un totale di n. 6 posti di funzione;
- **n. 1 incarico da consigliere ministeriale aggiunto** nell'ambito del ruolo dei **merceologi**, su un totale di n. 2 posti di funzione.

Nessun incarico da consigliere ministeriale aggiunto è stato, invece, previsto nell'ambito del ruolo dei **biologi - chimici - fisici** (su un totale di n. 3 posti di funzione) e degli **psicologi** (su un totale di n. 1 posto di funzione).

¹² Tali sono:

- i **Servizi tecnico - logistici e patrimoniali**, istituiti nelle sedi delle soppresse Direzioni interregionali ed il **Servizio logistico** della Direzione centrale dei servizi tecnico - logistici e della gestione patrimoniale, cui si è ipotizzata la preposizione di dirigenti superiori del ruolo ordinario o, in alternativa, di dirigenti superiori **provenienti dai ruoli, di ambito tecnico - logistico**: degli ingegneri informatici e in elettronica e telecomunicazioni, degli ingegneri meccanici, degli ingegneri edili e dei merceologi;
- il **Servizio personale tecnico - scientifico e professionale** della Direzione centrale per le risorse umane, cui si è ipotizzata la preposizione di un dirigente superiore del ruolo ordinario o, in alternativa, di un dirigente superiore dei ruoli tecnico o professionale;
- il **Servizio per l'informatizzazione e l'innovazione tecnologica** della Direzione centrale per gli affari generali della Polizia di Stato, cui si è ipotizzata la preposizione di un dirigente superiore del ruolo ordinario o, in alternativa, di un dirigente superiore del ruolo degli ingegneri informatici e in elettronica e telecomunicazioni.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

IL VICE DIRETTORE GENERALE DELLA PUBBLICA SICUREZZA VICARIO

A titolo di esempio:

- un **primo dirigente tecnico del ruolo degli ingegneri informatici e in elettronica e telecomunicazioni**, promosso dirigente superiore, potrà ricoprire l'incarico di **direttore del Centro elettronico nazionale della Polizia di Stato (CEN)**, o espletare **attività di studio e consulenza** nell'ambito specialistico di competenza, quale consigliere ministeriale aggiunto, o ancora, ricoprire l'incarico di **direttore di uno dei Servizi tecnico - logistici e patrimoniali**, o del **Servizio logistico** della Direzione centrale dei servizi tecnico - logistici e della gestione patrimoniale o, infine, **del Servizio personale tecnico - scientifico e professionale** della Direzione centrale per le risorse umane, in alternativa ad un **dirigente del ruolo ordinario**;
- un **primo dirigente tecnico ingegnere meccanico**, promosso dirigente superiore, potrà ricoprire l'incarico di **ispettore generale** presso l'Ufficio centrale ispettivo, o di **direttore del Settore 2° - motorizzazione dell'UTAM**, o espletare **attività di studio e consulenza** nell'ambito specialistico di competenza, quale consigliere ministeriale aggiunto, o ancora, ricoprire l'incarico di **direttore di uno dei Servizi tecnico - logistici e patrimoniali** o del **Servizio logistico** della Direzione centrale dei servizi tecnico - logistici e della gestione patrimoniali o, infine, **del Servizio personale tecnico - scientifico e professionale** della Direzione centrale per le risorse umane, in alternativa ad un **dirigente del ruolo ordinario**;
- un **primo dirigente tecnico biologo - chimico - fisico**, promosso dirigente superiore, potrà ricoprire gli incarichi di **ispettore generale**, presso l'Ufficio centrale ispettivo o di **direttore del Settore 5° - laboratorio di analisi dell'UTAM** o, infine, di **direttore del Servizio personale tecnico - scientifico e professionale** della Direzione centrale per le risorse umane, in alternativa ad un **dirigente del ruolo ordinario**;
- un **primo dirigente tecnico psicologo**, promosso dirigente superiore, potrà ricoprire l'incarico di **direttore del Servizio di psicologia** della Direzione centrale di sanità o anche di **direttore del Servizio personale tecnico - scientifico e professionale** della Direzione centrale per le risorse umane, in alternativa ad un **dirigente del ruolo ordinario**.

- nell'elaborazione della **pianta organica dei primi dirigenti tecnici** sono stati, preliminarmente, individuati **gli incarichi** (di preposizione a divisioni o uffici) di



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

IL VICE DIRETTORE GENERALE DELLA PUBBLICA SICUREZZA VICARIO

natura tecnico - specialistica propri di ciascun ruolo, quindi, allo scopo di ovviare alle sperequazioni cui si è fatto cenno in ordine alla progressione in carriera ed assicurare un percorso professionale omogeneo, si è ritenuto di prevedere:

- **n. 2 incarichi di studio e consulenza, inerenti al settore specialistico di competenza - da assegnare a vice consiglieri ministeriali - nell'ambito del ruolo dei biologi - chimici - fisici;**
- **che agli incarichi di direzione degli uffici tecnico - logistici provinciali di Milano, Roma e Napoli (gli unici UTLP di livello dirigenziale), con valenza prevalentemente organizzativo - gestionale più che tecnico - specialistica, possano essere preposti, in via alternativa, primi dirigenti provenienti dai ruoli, di ambito tecnico - logistico, degli ingegneri informatici e in elettronica e telecomunicazioni, degli ingegneri meccanici, degli ingegneri edili e dei merceologi.**

A titolo di esempio, pertanto,

- un **direttore tecnico biologo o chimico o fisico**, promosso primo dirigente, potrà ricoprire l'incarico di **direttore di divisione nell'ambito del Settore 5° - laboratorio di analisi dell'UTAM** o nell'ambito del Servizio polizia scientifica della Direzione centrale anticrimine, o espletare **attività di studio e consulenza** nell'ambito specialistico di competenza, quale consigliere ministeriale aggiunto;
- un **direttore tecnico merceologo**, promosso primo dirigente, potrà ricoprire l'incarico di **direttore degli Stabilimenti della Polizia di stato di Senigallia**, o quello di **direttore dell'ufficio tecnico - logistico provinciale di Milano, Roma o Napoli;**
- analogamente, un **direttore tecnico del ruolo degli ingegneri informatici e in elettronica e telecomunicazioni**, promosso primo dirigente, potrà ricoprire l'incarico di **direttore di una delle zone TLC** o quello di **direttore dell'ufficio tecnico logistico provinciale di Milano, Roma o Napoli.**

- quanto, infine, ai **direttori tecnici**, sempre allo scopo di **eliminare le sperequazioni esistenti in termini di progressione in carriera** e garantire una **maggiore mobilità sul territorio**, si è proceduto all'individuazione - accanto agli **incarichi di carattere prettamente tecnico - specialistico** (V Settore dell'USTG, presso la Segreteria del Dipartimento; Servizio aereo della Direzione centrale delle



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

IL VICE DIRETTORE GENERALE DELLA PUBBLICA SICUREZZA VICARIO

“specialità”; Centri motorizzazione; Zone TLC; magazzini VECA), di una serie di **ulteriori incarichi**, presso **uffici periferici** (UTLP presso le Questure; uffici tecnico - logistici presso i reparti mobili e le scuole) ed **articolazioni centrali** (Servizio affari generali della Scuola superiore di polizia), caratterizzati da un'**attività in prevalenza di natura organizzativo - gestionale**, cui preporre **alternativamente** funzionari - **adeguatamente formati attraverso la partecipazione al master in “ingegneria gestionale per la sicurezza”** - provenienti dai ruoli degli **ingegneri informatici e in elettronica e telecomunicazioni, degli ingegneri meccanici, degli ingegneri edili e dei merceologi**, in base ad aliquote predeterminate.

A titolo di esempio:

- un **direttore tecnico biologo, chimico o fisico** potrà essere assegnato, a livello centrale, all'**UTAM** o al **Servizio polizia scientifica** della Direzione centrale anticrimine e, a livello periferico, ad uno dei **Gabinetti interregionali o regionali di polizia scientifica**;
- un **direttore tecnico del ruolo degli ingegneri informatici e in elettronica e telecomunicazioni** potrà essere assegnato al **V Settore dell'USTG**, presso la Segreteria del Dipartimento, o ad un **compartimento della polizia postale**, o ancora ad una **zona TLC** (tutti incarichi di carattere tecnico - specialistico) o, entro aliquote predeterminate, preposto alla **direzione di uno degli uffici tecnico - logistici** istituiti presso le **Questure**, o presso i **reparti mobili e le scuole** (incarico a valenza organizzativo - gestionale);
- un **direttore tecnico ingegnere meccanico** potrà essere assegnato al **VI Settore dell'USTG**, presso la Segreteria del Dipartimento, o al **Servizio aereo** della Direzione centrale delle “specialità”, o ancora ad uno dei **reparti volo** e dei **centri motorizzazione** (tutti incarichi di carattere tecnico - specialistico) o, entro aliquote predeterminate, preposto alla **direzione di uno degli uffici tecnico - logistici** istituiti presso le **Questure**, o presso i **reparti mobili e le scuole** (incarico a valenza organizzativo - gestionale);
- un **direttore tecnico ingegnere edile** potrà essere assegnato al **IV Settore dell'USTG**, presso la Segreteria del Dipartimento, o all'**UTAM** o ad uno dei sette **Servizi tecnico - logistici e patrimoniali** (tutti incarichi di carattere tecnico - specialistico) o, entro aliquote predeterminate, preposto alla **direzione di uno degli uffici tecnico - logistici** istituiti presso le **Questure**, o presso i **reparti mobili e le scuole** (incarico a valenza organizzativo - gestionale);
- un **direttore tecnico merceologo**, infine, potrà essere assegnato all'**UTAM** o al **Servizio logistico** della Direzione centrale dei servizi tecnico - logistici e della gestione patrimoniale o ad uno dei **Servizi tecnico - logistici e patrimoniali**, o dei **centri di raccolta VECA** (tutti incarichi di carattere tecnico - specialistico) o, entro aliquote predeterminate, preposto alla **direzione di uno degli uffici tecnico - logistici** istituiti presso le **Questure**, o presso i **reparti mobili e le scuole** (incarico a valenza organizzativo - gestionale).



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

IL VICE DIRETTORE GENERALE DELLA PUBBLICA SICUREZZA VICARIO

Si allegano:

- la pianta organica complessiva del ruolo tecnico (all.5);
- la pianta organica complessiva del settore tecnico - logistico (all. 6);
- la pianta organica complessiva del settore polizia scientifica (all. 7);
- la pianta organica complessiva del settore sanitario (all.8);



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
IL VICE DIRETTORE GENERALE DELLA PUBBLICA SICUREZZA VICARIO

Ulteriori proposte di modifica dell'assetto ordinamentale e normativo del ruolo tecnico

1. Settori di cui all'art. 1 del D.P.R. 337/1982

Come più volte rilevato, una **causa di irrigidimento del sistema** è stata rappresentata dai **settori previsti dall'art. 1 del D.P.R. 337/1982**: polizia scientifica, telematica, motorizzazione equipaggiamento, accasermamento, arruolamento e psicologia, servizio sanitario.

La revisione dei ruoli e dei profili proposta e, soprattutto, la definizione della pianta organica, con individuazione delle articolazioni centrali e periferiche nell'ambito delle quali dovranno trovare impiego gli appartenenti al ruolo tecnico, suggeriscono **l'eliminazione di tale ulteriore compartimentazione** che nel nuovo ordinamento appare **priva di qualunque utilità**.

2. Definizione dei compiti connessi alle qualifiche di agente e di ufficiale di p.g. e di agente ed ufficiale di p.s..

L'attribuzione delle **qualifiche di agente ed ufficiale di polizia giudiziaria**, nonché di **agente ed ufficiale di pubblica sicurezza** è stata oggetto di approfondita analisi per le conseguenze sulla professionalità e sulle responsabilità degli appartenenti ai ruoli tecnici.

Come è noto, il quadro delineato dalla legge n. 121/81 e dal D.P.R. n. 337/1982 prevedeva il riconoscimento della **qualifica di ufficiale e di agente di polizia giudiziaria** al personale che espleta attività tecnico-scientifica o tecnica **"limitatamente alle funzioni esercitate"** - con attribuzione previo "decreto del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro di grazia e giustizia"; tale parziale riconoscimento si riteneva giustificato dalla **settorialità del contributo all'assolvimento dei compiti istituzionali** degli appartenenti al ruolo *de quo* rispetto a quello **più generale** dei ruoli che svolgono funzioni di polizia, con ripercussioni



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

IL VICE DIRETTORE GENERALE DELLA PUBBLICA SICUREZZA VICARIO

anche sul **trattamento economico** (indennità d'istituto soltanto del 60%) e sull'**armamento in dotazione** a detto personale (non assegnato).

Negli anni successivi **le diversità ordinamentali** del ruolo tecnico (e, per estensione, del personale dei ruoli professionali) rispetto a quello che espleta attività di polizia **si sono attenuate** con i vari interventi normativi, senza però che mai il legislatore abbia chiarito i contenuti della locuzione "limitatamente alle funzioni esercitate", tanto da rendere necessario il ricorso, nel 2001, al Consiglio di Stato¹³.

L'Alto Consesso, nell'affermare che la competenza di polizia giudiziaria per il personale tecnico sia "**settoriale**", in relazione al profilo di appartenenza, ma "**piena**", cioè senza vincoli di tempo e di spazio, **non ha chiarito l'indeterminatezza della locuzione "limitatamente alle funzioni esercitate"** della legge 121/81, aprendo, anzi, nuove problematiche specie in relazione alla possibilità per quel personale di intervenire soltanto per **reati concernenti il profilo di appartenenza**, con difficoltà di tipizzare ed elencare tali fattispecie criminose.

Alla luce di quanto sopra, si ritiene che, per **eliminare ogni controversia interpretativa e sulla scorta dell'evoluzione dell'ordinamento**, sia opportuno **attribuire tout court la qualifica piena di ufficiale ed agente di polizia giudiziaria al personale dei ruoli tecnici e del ruolo professionale**¹⁴.

Al riguardo, si potrebbe procedere, **modificando l'art. 42 del D.P.R. 337/1982 ed eliminando la locuzione "limitatamente alle funzioni esercitate"**, così attribuendo la qualifica di agente di polizia giudiziaria ad operatori e collaboratori, e quella di ufficiale di polizia giudiziaria a revisori, periti, direttivi e primi dirigenti.

Tale orientamento è, peraltro, **coerente con il nuovo assetto ordinamentale ipotizzato** e, in particolare, con **l'istituzione di un profilo unico per il ruolo degli operatori e collaboratori tecnici e per il ruolo dei revisori tecnici**.

Altro elemento da valutare a favore di tale attribuzione potrebbe rinvenirsi anche nella **realtà operativa**, in quanto il predetto personale, indipendentemente dall'estensione dell'attribuzione della qualifica, **indossando l'uniforme di**

¹³ In particolare:

- è stata elevata la misura di corresponsione dell'indennità di istituto al 100% (D.P.R. 150/1987);
- sono state attribuite *ope legis*, e non più con decreto, ai ruoli professionali e tecnici le qualifiche di ufficiale e di agente di polizia giudiziaria (legge 232/90);
- è stata disposta l'assegnazione al personale dei ruoli tecnici (e del ruolo professionale) dell'armamento individuale, al pari di quello che espleta funzioni di polizia (D.P.R. 359/1991);
- è stato stabilito che le caratteristiche della divisa ordinaria per il personale della Polizia di Stato che espleta funzioni di polizia fossero uguali a quelle dei pari qualifica del personale che espleta attività tecnico-scientifica o tecnica, fatta eccezione per il colore degli alamari (D.M. 19 febbraio 1992).

¹⁴ Prevedendo appositi corsi di formazione o di aggiornamento professionale.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

IL VICE DIRETTORE GENERALE DELLA PUBBLICA SICUREZZA VICARIO

appartenente alla Polizia di Stato e avendo in dotazione l'arma individuale, potrebbe essere indotto o sollecitato all'occorrenza a svolgere attività di iniziativa o di ausilio in presenza di reati.

L'attribuzione a tutto il personale dei ruoli tecnici e dei ruoli professionali della qualifica piena di agente o di ufficiale di polizia giudiziaria, renderà comunque anche necessario **rivisitare le disposizioni afferenti ai requisiti di idoneità fisica ed attitudinale**, nonché **ai limiti di età per l'accesso ai predetti ruoli**, che non potranno più **essere differenti** da quelle che disciplinano l'accesso ai ruoli del personale che espleta funzioni di polizia

La soluzione prospettata renderà, pertanto, **opportuna l'istituzione** di un **"ruolo amministrativo"** - con aliquote predeterminate ed entro dei limiti percentuali delle dotazioni organiche dei ruoli del personale che espleta funzioni di polizia e di quello che svolge attività tecnico - scientifica o tecnica - ove far confluire sia i **familiari delle vittime del dovere, se privi dei necessari requisiti, sia il personale non più idoneo all'espletamento pieno delle funzioni del ruolo di appartenenza**; il personale confluito in detto "ruolo amministrativo", privo della qualifica di agente o ufficiale di polizia giudiziaria, dell'uniforme e dell'armamento, potrebbe **svolgere attività di supporto di natura strumentale all'espletamento delle funzioni proprie della Polizia di Stato.**

Analogamente a quanto sopra si potrebbe procedere, nell'alveo della normativa vigente, **all'attribuzione senza limitazioni di natura settoriale della qualifica di agente di pubblica sicurezza a tutto il personale che espleta attività tecnica**, modificando l'art. 42 del D.P.R. 337/1982 ed eliminando la locuzione **"limitatamente alle funzioni esercitate"**¹⁵.

Ciò comporterà l'attribuzione piena della qualifica di **agente di pubblica sicurezza a operatori e collaboratori, revisori, periti, direttori e dirigenti tecnici.**

3. Definizione delle denominazioni delle qualifiche e delle caratteristiche dei tesserini di riconoscimento.

Si propone infine di rendere **omogenee le denominazioni delle qualifiche** del personale che espleta attività tecnico-scientifica o tecnica, con quelle del personale che espleta funzioni di polizia.

Si riportano di seguito le denominazioni proposte.

¹⁵ Va evidenziato che la normativa vigente non prevede alcun limite nell'attribuzione della qualifica in questione agli ufficiali appartenenti al ruolo tecnico - logistico dell'Arma dei Carabinieri ed a quello tecnico - amministrativo della Guardia di Finanza, i quali risultano implicitamente assimilati ai loro colleghi del ruolo ordinario.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
IL VICE DIRETTORE GENERALE DELLA PUBBLICA SICUREZZA VICARIO

Denominazioni attuali	Denominazioni proposte	Qualifiche proposte
1. Ruolo degli operatori e collaboratori tecnici	1. Ruolo degli agenti e assistenti tecnici	- Agente tecnico - Agente tecnico scelto - Assistente tecnico - Assistente tecnico capo
2. Ruolo dei revisori tecnici	2. Ruolo dei sovrintendenti tecnici	- Vice sovrintendente tecnico - Sovrintendente tecnico - Sovrintendente tecnico capo
3. Ruolo dei periti tecnici	3. Ruolo degli ispettori tecnici	- Vice ispettore tecnico - Ispettore tecnico - Ispettore tecnico capo - Ispettore tecnico superiore / Sostituto commissario tecnico
4. Ruolo dei direttori tecnici	4. Ruolo dei commissari tecnici	- Commissario tecnico - Commissario tecnico capo - Vice questore aggiunto tecnico
5. Ruolo dei dirigenti tecnici	5. Ruolo dei dirigenti tecnici	- Primo dirigente tecnico - Dirigente superiore tecnico - Dirigente generale tecnico



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

IL VICE DIRETTORE GENERALE DELLA PUBBLICA SICUREZZA VICARIO

Nella medesima ottica, si propone di **rendere le caratteristiche dei tesserini di riconoscimento degli appartenenti ai ruoli tecnici omogenee a quelle dei tesserini degli appartenenti ai ruoli che espletano attività di polizia.**

Tale risultato potrà essere conseguito prevedendo **dimensioni, colori e caratteristiche identiche** per i tesserini dei diversi ruoli, ma evidenziando, al contempo, **un dettaglio grafico con l'indicazione del ruolo (tecnico) che distingue il documento da quello del ruolo ordinario**, che non verrà modificato e fungerà da modello per gli altri.

ALLEGATI

RUOLO DEGLI OPERATORI E COLLABORATORI TECNICI

L'appartenente al ruolo **degli operatori e collaboratori tecnici** svolge, con mansioni esecutive e nell'ambito della normativa che disciplina il campo di impiego, attività elementari, anche connesse all'utilizzazione di mezzi, strumenti ed apparecchiature per le quali non si richiede alcuna specifica preparazione, attenendosi alle direttive ricevute dai superiori con i quali collabora.

In particolare, nell'ambito dell'unità operativa cui è assegnato:

- attende a tutte le attività materiali vigilando anche sulla sede e sui materiali della struttura in cui opera nonché sull'integrità ed il corretto utilizzo dei beni;
- se provvisto di apposita abilitazione, è addetto alla conduzione di veicoli e mezzi in dotazione, in relazione alle esigenze operative dell'unità cui è assegnato;
- esegue i lavori e gli interventi necessari ad assicurare l'efficienza dei mezzi e degli strumenti in dotazione, anche provvedendo ad effettuare i rifornimenti di materiali di consumo;
- mantiene a livello ottimale le condizioni igieniche dei materiali, strumenti e mezzi affidatigli, con sistemi e mezzi appropriati in relazione alle loro peculiari caratteristiche;
- se impiegato nell'area sanitaria, affianca i superiori nella cura delle condizioni igieniche e logistiche delle persone sottoposte a trattamento sanitario;
- attende all'uso, al controllo di funzionalità, alla manutenzione di tipo semplice, di impianti, materiali, strumenti, macchine ausiliarie e mezzi impiegati;
- provvede al carico e scarico e alla movimentazione e trasporto dei materiali necessari all'attività dell'ufficio;
- attende alle attività di ricezione, conservazione, prelievo, catalogazione, archiviazione e contabilizzazione dei reperti e dei materiali, necessari alle lavorazioni o manutenzioni, nonché alla tenuta del carteggio d'ufficio e al continuo aggiornamento dei registri cartacei e automatizzati;
- attende alla ricezione e alla trasmissione della corrispondenza in formato cartaceo ed elettronico, all'immissione ed emissione di dati ed informazioni mediante apparecchiature telematiche;
- cura l'osservanza delle norme di prevenzione degli infortuni, di igiene e sicurezza relative al proprio lavoro e delle direttive a tal fine impartite dal responsabile dell'unità operativa cui è assegnato;
- se impiegato nell'area della polizia scientifica partecipa all'attività di sopralluogo, di prova e di misura sotto la direzione delle professionalità superiori;
- **svolge ogni altra attività necessaria al pieno assolvimento dei compiti istituzionali della Polizia di Stato;**
- **concorre nelle attività operative, nei limiti delle proprie mansioni tecniche e della qualifica di appartenenza, fermo restando il disposto dell'art. 6 del D.P.R. 28 ottobre 1985, n. 782 (Regolamento di servizio).**

L'**operatore tecnico** ha autonomia limitata all'esecuzione materiale dei compiti assegnati ed è responsabile per la corretta esecuzione delle lavorazioni e delle operazioni connesse all'utilizzazione, alla conservazione e alla cura della funzionalità operativa delle dotazioni di servizio.

L'**operatore tecnico scelto**, oltre a svolgere le attività previste dalla qualifica inferiore, a ragione della maggiore professionalità, ha margini valutativi nell'attività esecutiva, anche con eventuale esposizione a rischi specifici.

In relazione ai requisiti posseduti, al **collaboratore tecnico**, oltre a svolgere le attività previste dalla qualifica inferiore, competono margini valutativi nell'esecuzione delle prestazioni lavorative, con responsabilità personale per la corretta esecuzione dei compiti assegnati e per l'osservanza delle prescrizioni procedurali ricevute.

Il **collaboratore tecnico capo**, oltre a svolgere le attività previste dalla qualifica inferiore, in ragione dei requisiti richiesti, ha autonomia esecutiva, completa di margini di valutazione funzionale nel rispetto delle norme, delle procedure tecniche programmate e delle istruzioni ricevute. E' responsabile, pertanto, dell'attività svolta, anche di quella dei componenti dell'unità organizzativa affidatagli in rapporto al compito da eseguire; ha responsabilità limitata agli atti da sé stesso compiuti, allorché collabora alle dipendenze di qualifiche superiori.

RUOLO DEI REVISORI TECNICI

L'appartenente al **ruolo dei revisori tecnici** svolge, con mansioni esecutive e sulla base di istruzioni tecniche, le operazioni relative al funzionamento, al controllo, alla manutenzione ed alla eventuale riparazione di beni, materiali e strumenti nell'ambito delle competenze dell'unità operativa cui è assegnato.

In particolare:

- è in possesso delle conoscenze tecniche connesse alla funzionalità, alla riparazione ed alla manutenzione delle dotazioni strumentali e materiali, cura l'attività esecutiva di gruppo affidatagli;
- è in grado di utilizzare strumenti informatici di automazione di base e programmi specifici dell'unità organica presso la quale opera;
- assolve compiti di addestramento professionale del personale;
- assicura l'integrità delle attrezzature che utilizza nell'ambito della dotazione della struttura tecnica in cui opera;
- se provvisto di apposita abilitazione, è addetto alla conduzione di veicoli e mezzi in dotazione all'unità operativa;
- attende e sovrintende alla ricezione e trasmissione della corrispondenza in formato cartaceo ed elettronico, all'immissione ed emissione di dati e informazioni mediante apparecchiature telematiche, in relazione alle esigenze del settore d'impiego;
- attende e sovrintende alla registrazione di informazioni relative a beni, a strumenti, nonché a materiali di consumo utilizzati dall'unità operativa cui è assegnato;
- cura e controlla l'osservanza delle norme di prevenzione degli infortuni, di igiene e di sicurezza sul lavoro, sulla base delle direttive ricevute;
- in relazione alle conoscenze tecniche ed all'esperienza maturata, attende ad operazioni di messa a punto generale dei materiali e, nell'ambito delle mansioni esecutive, alla verifica ed integrazione delle dotazioni;
- a ragione dei corsi di qualificazione frequentati può eseguire operazioni di controllo e collaudo;
- collabora con le qualifiche superiori per la ricerca di miglioramenti del ciclo di lavoro e per la messa a punto di nuove procedure;
- interviene in qualsiasi fase del processo di lavorazione per dare soluzione a problematiche tecniche di competenza;
- attende e sovrintende alle attività di ricezione, conservazione, prelievo, catalogazione ed archiviazione dei reperti da sottoporre a prova;
- nell'ambito del settore d'impiego partecipa alle attività di sopralluogo, di prova e di misura, alle dipendenze di qualifiche superiori;
- **svolge ogni altra attività necessaria al pieno assolvimento dei compiti istituzionali della Polizia di Stato;**
- **concorre nelle attività operative, nei limiti delle proprie mansioni tecniche e della qualifica di appartenenza, fermo restando il disposto dell'art. 6 del D.P.R. 28 ottobre 1985, n. 782 (Regolamento di servizio).**

Il **vice revisore tecnico** ha autonomia piena per le operazioni che esegue nel quadro delle istruzioni ricevute e responsabilità relativa all'esecuzione dei lavori di competenza ed ai margini di valutazione consentiti dalle direttive ricevute.

Oltre ai compiti sopradescritti ed alla autonomia e responsabilità connesse, il **revisore tecnico** ha autonomia esecutiva completa nel quadro delle norme e delle procedure tecnico-organizzative stabilite, nonché delle prescrizioni tecniche e delle istruzioni ricevute. Ha responsabilità personale in rapporto al lavoro affidatogli, e di gruppo, per le funzioni di guida, controllo e coordinamento di una o più unità.

Il **revisore tecnico capo**, oltre a svolgere le attività previste dalla qualifica inferiore, ha autonomia esecutiva ampia, con capacità di apporto personale propositivo o attuativo - nell'ambito delle prescrizioni normative o di settore nonché delle direttive ricevute - di miglioramenti nella metodica esecutiva. Ha responsabilità personale per l'attività svolta e di gruppo in relazione ai risultati conseguiti dalle unità alla cui guida e controllo è stato preposto.

RUOLO DEI PERITI TECNICI

Il personale appartenente al ruolo dei **periti tecnici** della Polizia di Stato, sulla base delle direttive ricevute e con una preparazione professionale specialistica:

- collabora con il personale di qualifica superiore nell'attività di studio e nei lavori di impostazione e coordinamento tecnico che richiedono particolare competenza professionale e valutazioni di merito, nonché nella predisposizione ed attuazione di linee di indirizzo, analizzandone i risultati;
- cura l'applicazione della normativa che disciplina il settore di impiego;
- svolge funzioni richiedenti preparazione professionale specialistica con particolare competenza nelle operazioni su apparati ed attrezzature che presuppongano conoscenze approfondite di particolari tecnologie;
- è in grado di comprendere la terminologia tecnica in uso, anche in lingua inglese, ed assicura il rispetto delle norme tecniche previste per i mezzi e le dotazioni impiegati;
- interviene, per la parte di competenza e secondo quanto previsto dalle norme operative, in qualsiasi fase delle procedure o dei cicli di lavoro per dare soluzione a problematiche tecnico-funzionali, documentando l'attività svolta;
- può essere incaricato di svolgere compiti di addestramento e aggiornamento del personale in relazione alle esigenze dell'unità operativa cui è assegnato e/o nell'ambito dell'esperienza maturata nel settore di competenza;
- può essere preposto alla direzione di una unità operativa della cui gestione e funzionalità è responsabile;
- può essere incaricato di partecipare a commissioni di collaudo;
- osserva e fa osservare tutti gli accorgimenti e le disposizioni riguardanti la sicurezza delle operazioni cui è addetto, conformandosi alle norme di prevenzione degli infortuni, di igiene e sicurezza del lavoro e segnalando ai superiori eventuali carenze;
- sovrintende alla ricezione, conservazione, gestione dei reperti, nonché dei materiali e delle attrezzature da impiegare nell'adempimento dei compiti propri della struttura cui è addetto, assicurandosi della loro regolare registrazione;
- sovrintende alla ricezione e alla trasmissione della corrispondenza in formato cartaceo ed elettronico ed all'immissione ed emissione di dati ed informazioni mediante apparecchiature telematiche;
- se impiegato nell'ambito della polizia scientifica partecipa all'attività di sopralluogo, di prova e di misura con ampia autonomia relativa al ruolo ed al profilo di appartenenza;
- **svolge ogni altra attività necessaria al pieno assolvimento dei compiti istituzionali della Polizia di Stato;**
- **concorre nelle attività operative, nei limiti delle proprie mansioni tecniche e della qualifica di appartenenza, fermo restando il disposto dell'art. 6 del D.P.R. 28 ottobre 1985, n. 782 (Regolamento di servizio).**

PROFILI PROFESSIONALI

In relazione ai requisiti posseduti ed all'ambito tecnico di impiego, inoltre:

Il personale appartenente al ruolo dei periti tecnici della Polizia di Stato del profilo professionale di informatica:

- partecipa alle verifiche e alle revisioni di procedure informatizzate e collaudi nell'ambito dei sistemi informatici;
- elabora e mantiene la documentazione ufficiale a supporto di attività e progetti informatici;
- collabora con il personale di qualifica superiore alla progettazione ed alle fasi di test dei nuovi sistemi informativi;
- partecipa alla redazione dei preventivi tecnico-economici dei sistemi informatici e dei relativi capitolati;
- partecipa con i superiori alla ricostruzione di eventi mediante analisi tecnico- ambientale dei luoghi e dei dati disponibili;
- utilizza tecniche di analisi, elaborazione e confronto di dati telematici;
- partecipa alla conduzione operativa dei sistemi di elaborazione dati, gestione delle configurazioni e della sicurezza;
- assiste e supporta gli utenti nell'utilizzo dei sistemi informatici in uso;
- partecipa allo sviluppo del software sulla base di specifiche funzionali.

Il personale appartenente al ruolo dei periti tecnici della Polizia di Stato del profilo professionale di elettronica e telecomunicazioni:

- partecipa alle verifiche, revisioni e collaudi delle apparecchiature elettroniche e/o di telecomunicazioni;
- controlla e interviene sul funzionamento di apparati e accessori garantendone il corretto utilizzo e funzionamento;
- elabora e mantiene la documentazione ufficiale a supporto di attività e progetti relativi all'ambito di impiego;
- collabora con il personale di qualifica superiore alla progettazione ed alle fasi di test dei sistemi;
- partecipa alla redazione dei preventivi tecnico-economici e dei relativi capitolati nell'ambito di impiego;
- partecipa alla conduzione operativa dei sistemi di telecomunicazioni e/o alla gestione degli apparati elettronici, garantendone anche la gestione delle configurazioni e della sicurezza;
- assiste e supporta gli utenti nell'utilizzo dei sistemi elettronici e/o di telecomunicazioni in uso;

- partecipa con i superiori alla ricostruzione di eventi mediante analisi tecnico-ambientale dei luoghi e dei dati disponibili;
- utilizza tecniche di analisi, elaborazione e confronto di segnali audio, video e dati telematici;
- segue le attività di installazione di sistemi di trasmissione audio, video e di dati;
- applica la normativa tecnica nel campo di impiego;
- segue le attività inerenti la gestione delle reti radio e la programmazione e ripartizione delle frequenze;
- segue le attività inerenti l'applicazione delle tecnologie elettroniche di polizia scientifica.

Il personale appartenente al ruolo dei periti tecnici della Polizia di Stato del profilo professionale delle infrastrutture:

- esegue rilievi, disegni ed elaborati tecnici con conoscenza di sistemi architettonici, tecnici, tecnologici e topografici, utilizzando strumenti tecnici semplici e complessi nonché apparecchiature informatiche in dotazione all'ufficio;
- concorre alla redazione di progetti preliminari nell'ambito delle competenze del campo di impiego, nonché di capitolati, analisi dei costi e computi metrici;
- concorre, in collaborazione con gli appartenenti ai ruoli superiori, alle attività di progettazione, di studio e di ricerca nonché alla stesura di crono-programmi di effettuazione di lavori e metodologie per la loro ottimale realizzazione;
- esamina e valuta progetti, computi metrici-estimativi, preventivi e formula pareri e proposte al riguardo con redazione di apposite relazioni tecniche;
- esegue, nell'ambito delle proprie competenze, sopralluoghi tecnici in relazione ai controlli in corso d'opera sui lavori e alla verifica dell'applicazione delle norme concernenti la sicurezza e l'igiene sul lavoro;
- collabora e partecipa, nell'ambito delle sue competenze professionali, alla redazione di atti propri di professionalità differenti o superiori;
- collabora con i locali organi tecnici dello Stato per la realizzazione di opere per l'Amministrazione della Pubblica Sicurezza.

Il personale appartenente al ruolo dei periti tecnici della Polizia di Stato del profilo professionale di meccanica e balistica:

- coordina e propone eventuali modifiche migliorative alle procedure di gestione di apparati e subapparati nel settore meccanico-motoristico;
- svolge attività diagnostica ove si richieda particolare conoscenza tecnologica dei mezzi e dei materiali, per il rilevamento dei guasti e difetti, individuandone le cause e proponendo le opportune azioni correttive;
- svolge attività di istruttore per il conseguimento delle patenti di guida e dei brevetti nautici;
- segue le attività inerenti l'applicazione delle tecniche balistiche di polizia scientifica;

- procede direttamente o su richiesta dell'autorità giudiziaria alle indagini tecniche balistiche dirette ed indirette di polizia giudiziaria, anche partecipando in fase di sopralluogo e verificando che l'esecuzione delle attività sia conforme alle procedure e/o alla documentazione tecnica di riferimento.

Il personale appartenente al ruolo dei periti tecnici della Polizia di Stato del profilo professionale di laboratorio biologico, chimico e merceologico:

- coordina e propone eventuali modifiche migliorative alle procedure di gestione di attrezzature nel campo di impiego;
- svolge attività diagnostica ove si richieda particolare conoscenza tecnologica degli strumenti e dei materiali per il rilevamento dei guasti e dei difetti, individuandone le cause ed effettuando d'iniziativa, nell'ambito delle proprie competenze, le opportune azioni correttive;
- partecipa e procede, direttamente o su richiesta dell'autorità giudiziaria, alle indagini biologiche, chimiche e merceologiche dirette ed indirette di polizia giudiziaria, anche partecipando in fase di sopralluogo e verificando che l'esecuzione delle attività sia conforme alle procedure e/o alla documentazione tecnica di riferimento;
- esegue le prove nei settori della biologia, della chimica e delle tecnologie dei materiali, seguendo le procedure definite nell'ambito del settore d'impiego ed assumendo la responsabilità delle misure effettuate;
- verifica che l'esecuzione del lavoro del personale dipendente avvenga in conformità alle procedure stabilite;
- elabora e mantiene la documentazione ufficiale a supporto di attività e progetti relativi all'ambito d'impiego;
- procede alla predisposizione, secondo direttive ricevute, della documentazione tecnica e tecnico-economica relativa alle attività direttamente svolte e di quelle del personale che guida e controlla;
- redige le procedure operative del processo di lavorazione e/o delle attività tecniche per il settore d'impiego;
- partecipa alla redazione dei preventivi tecnico-economici e dei relativi capitolati nell'ambito d'impiego;
- nell'ambito dell'aggiornamento professionale è tenuto alla frequenza di corsi specialistici;
- collabora con i direttori tecnici alla predisposizione delle specifiche tecniche;
- partecipa a Commissioni per la qualificazione economica, finanziaria e tecnica dei fornitori;
- partecipa alle commissioni giudicatrici per la valutazione tecnico-economica delle offerte;
- partecipa a commissioni di valutazione delle offerte anormalmente basse;
- partecipa ai controlli di lavorazione connessi alle forniture;
- effettua il controllo sulle materie prime in fase di collaudo con l'ausilio del laboratorio merceologico, di cui utilizza attrezzature e macchinari, nonché il controllo organolettico sui manufatti in fase di collaudo;

- è responsabile della ricezione, della conservazione e del prelievo dai magazzini centrali o di reparto, dei materiali V.E.C.A. (vestiario, equipaggiamento, casermaggio ed armamento), riconoscendone le relative nomenclature, e può svolgere le funzioni di consegnatario per debito di custodia e di vigilanza;

Il personale appartenente al ruolo dei periti tecnici della Polizia di Stato del profilo professionale gestionale:

- collabora alla individuazione di soluzioni gestionali di ordine generale e specifiche nell'ambito dell'unità organica presso la quale opera anche ai fini della razionalizzazione ed ottimizzazione dell'impiego delle risorse strumentali;
- collabora al monitoraggio delle consistenze ed alla rilevazione delle esigenze sulla base di criteri predeterminati ai fini della predisposizione del piano generale del fabbisogno e dei piani di riparto dei materiali, mezzi, strumenti e di fornitura dei servizi necessari ad assicurare la funzionalità e il conseguimento delle finalità dell'Amministrazione della Pubblica Sicurezza;
- concorre all'acquisizione delle informazioni e di tutti gli elementi necessari per la definizione delle linee guida finalizzate alla redazione dei disciplinari e dei capitoli tecnici relativi agli approvvigionamenti di beni e servizi;
- collabora nelle elaborazioni statistiche delle variabili gestionali sulla base delle quali saranno stabilite le programmazioni.

Il personale appartenente al ruolo dei periti tecnici della Polizia di Stato del profilo professionale di infermiere:

- svolge mansioni esecutive richiedenti conoscenze specialistiche nel settore dell'assistenza infermieristica, sia nell'ambito delle strutture ambulatoriali e di degenza dell'Amministrazione, sia nelle attività di prevenzione e controllo, di primo soccorso e di trasporto dell'infermo, operando conformemente alle direttive di massima ricevute, utilizzando mezzi e strumenti anche complessi;
- assiste il sanitario nell'espletamento dei compiti di istituto: effettua medicazioni e bendaggi, rileva la temperatura corporea, la frequenza cardiaca e la pressione arteriosa, somministra i medicinali prescritti dal medico ed esegue i trattamenti speciali curativi dal medesimo ordinati, comprese le terapie iniettive intramuscolari ed endovenose;
- provvede all'assistenza di primo soccorso;
- ove esistano strutture di degenza, svolge assistenza infermieristica completa al malato;
- provvede, nell'ambito delle direttive ricevute, alla somministrazione della terapia, alla compilazione e all'aggiornamento della cartella clinica e del diario delle prescrizioni mediche, segnalando tempestivamente ai superiori ogni variazione dello stato clinico del paziente;
- cura ed aggiorna l'archivio clinico;
- cura la disinfezione periodica e terminale dell'ambiente di degenza;

- cura la preparazione e la disinfezione del materiale sanitario e sorveglia la regolarità di funzionamento degli apparecchi in dotazione alla struttura sanitaria alla quale è addetto, nonché l'efficienza dell'equipaggiamento dei mezzi sanitari di soccorso.

Il personale appartenente al ruolo dei periti tecnici della Polizia di Stato del profilo professionale di audiometrista:

- svolge funzioni richiedenti preparazione professionale specialistica nel campo della audiologia, nell'ambito delle strutture fisse e mobili dell'Amministrazione, ai fini sia diagnostici che terapeutici, con particolare competenza nell'impiego di metodologie ed attrezzature che presuppongono conoscenza approfondita delle relative caratteristiche;
- assiste e coadiuva il sanitario nello svolgimento di tutte le attività collegate alla diagnosi delle patologie del sistema uditivo e vestibolare e alla relativa terapia;
- provvede all'accettazione e alla preparazione del paziente;
- provvede alle operazioni precedenti e conseguenti agli esami diagnostici, curando, tra l'altro, la messa a punto degli apparecchi;
- applica direttamente, su prescrizione medica, le metodologie diagnostiche specifiche in campo audiologico;
- gestisce compiutamente il lavoro di raccolta e di ottimizzazione delle varie metodiche diagnostiche, sulle quali, su richiesta, redige un rapporto descrittivo sotto l'aspetto tecnico;
- sovrintende alle operazioni di pulizia dei locali sanitari e dei gabinetti diagnostici e cura eventuali interventi di disinfezione e disinfestazione.

Il personale appartenente al ruolo dei periti tecnici della Polizia di Stato del profilo professionale di radiologia medica:

- svolge funzioni richiedenti preparazione professionale specialistica nel campo della radiologia medica, nell'ambito delle strutture fisse e mobili dell'Amministrazione, con particolare competenza nell'impiego di metodologie ed attrezzature che presuppongono conoscenza approfondita delle relative caratteristiche;
- assiste e coadiuva il sanitario nello svolgimento di tutte le attività collegate all'utilizzazione delle radiazioni ionizzanti, sia artificiali che naturali, delle energie termiche ed ultrasoniche, nonché della risonanza nucleare magnetica;
- provvede all'accettazione e preparazione del paziente;
- provvede alle operazioni precedenti e conseguenti agli esami diagnostici, curando, tra l'altro, la messa a punto degli apparecchi ed il trattamento del materiale sensibile;
- utilizza apparecchiature fisse e mobili di qualsiasi tipo e ne cura la manutenzione ordinaria, la messa a punto e la regolazione;
- effettua direttamente i radiogrammi relativi ad esami radiologici dell'apparato scheletrico, del torace e dell'addome che non richiedano mezzi di contrasto, operando negli altri casi secondo le istruzioni del sanitario;

- sovrintende alle operazioni di pulizia dei locali sanitari e dei gabinetti diagnostici e cura eventuali interventi di disinfezione e disinfestazione.

Il personale appartenente al ruolo dei periti tecnici della Polizia di Stato del profilo professionale di neurofisiopatologo:

- svolge funzioni richiedenti preparazione professionale specialistica nel campo della neurofisiopatologia, nell'ambito delle strutture fisse e mobili dell'Amministrazione, ai fini sia diagnostici che terapeutici, con particolare competenza nell'impiego di metodologie ed attrezzature che presuppongono conoscenza approfondita delle relative caratteristiche;
- assiste e coadiuva il sanitario nello svolgimento di tutte le attività collegate alla diagnosi delle patologie del sistema nervoso e alla relativa terapia;
- provvede all'accettazione e alla preparazione del paziente;
- provvede alle operazioni precedenti e conseguenti agli esami diagnostici, curando, tra l'altro, la messa a punto degli apparecchi;
- applica direttamente, su prescrizione medica, le metodologie diagnostiche specifiche in campo neurologico e neurochirurgico;
- gestisce compiutamente il lavoro di raccolta e di ottimizzazione delle varie metodiche diagnostiche, sulle quali, su richiesta, redige un rapporto descrittivo sotto l'aspetto tecnico;
- sovrintende alle operazioni di pulizia dei locali sanitari e dei gabinetti diagnostici e cura eventuali interventi di disinfezione e disinfestazione.

Il personale appartenente al ruolo dei periti tecnici della Polizia di Stato del profilo professionale di ottico:

- svolge funzioni richiedenti preparazione professionale specialistica nel campo della oftalmologia, nell'ambito delle strutture fisse e mobili dell'Amministrazione, ai fini sia diagnostici che terapeutici, con particolare competenza nell'impiego di metodologie ed attrezzature che presuppongono conoscenza approfondita delle relative caratteristiche;
- assiste e coadiuva il sanitario nello svolgimento di tutte le attività collegate alla diagnosi delle patologie dell'apparato visivo e alla relativa terapia;
- provvede all'accettazione e alla preparazione del paziente;
- provvede alle operazioni precedenti e conseguenti agli esami diagnostici, curando, tra l'altro, la messa a punto degli apparecchi;
- applica direttamente, su prescrizione medica, le metodologie diagnostiche specifiche in campo oftalmologico;
- gestisce compiutamente il lavoro di raccolta e di ottimizzazione delle varie metodiche diagnostiche, sulle quali, su richiesta, redige un rapporto descrittivo sotto l'aspetto tecnico;

- sovrintende alle operazioni di pulizia dei locali sanitari e dei gabinetti diagnostici e cura eventuali interventi di disinfezione e disinfestazione.

Il personale appartenente al ruolo dei periti tecnici della Polizia di Stato del profilo professionale di fisioterapista:

- svolge funzioni richiedenti preparazione professionale specialistica nel campo della riabilitazione motoria, nell'ambito delle strutture fisse e mobili dell'Amministrazione, ai fini sia diagnostici che terapeutici, con particolare competenza nell'impiego di metodologie ed attrezzature che presuppongono conoscenza approfondita delle relative caratteristiche;
- assiste e coadiuva il sanitario nello svolgimento di tutte le attività collegate alla prevenzione, cura e riabilitazione delle alterazioni della motricità;
- provvede all'accettazione e alla preparazione del paziente;
- provvede alle operazioni precedenti e conseguenti agli interventi terapeutici, curando, tra l'altro, la messa a punto della strumentazione necessaria;
- definisce il programma di riabilitazione;
- pratica autonomamente l'attività terapeutica per la rieducazione funzionale delle disabilità motorie e psicomotorie, utilizzando terapie fisiche, manuali e massoterapiche;
- propone l'adozione di protesi ed ausili, ne addestra all'uso e ne verifica l'efficacia;
- verifica le risposdenze della metodologia riabilitativa attuata agli obiettivi di recupero funzionale;
- sovrintende alle operazioni di pulizia dei locali sanitari e cura eventuali interventi di disinfezione e disinfestazione;

Il personale appartenente al ruolo dei periti tecnici della Polizia di Stato del profilo professionale di prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro:

- svolge, alle dirette dipendenze del medico, funzioni richiedenti preparazione professionale specialistica di igiene e sicurezza nei luoghi di lavoro, nelle attività di prevenzione e di verifica e controllo in materia di igiene e sicurezza ambientale nei luoghi di lavoro, con particolare competenza nell'impiego di tecnologie e metodologie proprie dell'ambito di appartenenza;
- istruisce, determina, contesta e notifica le irregolarità rilevate nell'attività di vigilanza;
- formula pareri nell'ambito delle proprie competenze;
- effettua indagini e rilievi tecnici ambientali;
- vigila e controlla gli ambienti di lavoro e propone l'effettuazione di accertamenti ed inchieste per infortuni e malattie professionali o correlate al lavoro;
- vigila e controlla la rispondenza delle strutture e degli ambienti in relazione alle attività ad esse connesse;
- vigila e controlla le condizioni di sicurezza degli impianti;
- vigila e controlla la qualità degli alimenti e bevande presso le mense di servizio;

- possiede particolari conoscenze in materia di reati contro il patrimonio ambientale, sulle condizioni di igiene e sicurezza nei luoghi di lavoro e sugli alimenti;
- vigila e controlla la corretta osservanza delle disposizioni contenute nelle leggi e nei regolamenti vigenti in materia di prevenzione sanitaria e ambientale;
- cura i collegamenti funzionali con altri uffici o servizi, secondo le direttive ricevute;
- collabora all'organizzazione di interventi di tipo preventivo su gruppi o singoli dipendenti, previsti dalla normativa in materia di tutela e sicurezza nei luoghi di lavoro.

Il personale appartenente al ruolo dei periti tecnici della Polizia di Stato del profilo professionale psicosociale:

- possiede un'adeguata conoscenza di base delle discipline psicologiche, ed un'adeguata padronanza degli strumenti metodologici e tecnici per l'analisi del contesto lavorativo e della selezione delle risorse umane;
- possiede le capacità di adoperare le tecniche dell'intervista e del colloquio;
- prefigura più articolate strategie operative indirizzando l'utente verso forme specialistiche di intervento;
- svolge, alle dirette dipendenze degli specialisti della salute mentale (medici e psicologi), supporto psicologico agli operatori di polizia incorsi in eventi critici di servizio;
- è in grado, in collaborazione con le altre figure professionali, di valutare e monitorare differenti forme di disagio e di rischio psicosociale;
- collabora con i medici e gli psicologi nella gestione di situazioni di disagio psicosociale sia a livello individuale che di gruppo;
- partecipa all'attuazione di un primo intervento di aiuto;
- partecipa a programmi di prevenzione;
- partecipa alla formazione del personale sulla gestione dello stress e sulla prevenzione dei disturbi legati al lavoro stress-correlato;
- somministra test psicologici di personalità ed attitudinali.

Il **vice perito tecnico** ha un'ampia autonomia e piena responsabilità nell'esecuzione delle attività di sua competenza, nell'ambito dei requisiti posseduti e delle direttive specifiche.

Il perito **tecnico**, oltre a svolgere le attività previste dalla qualifica inferiore, ha completa autonomia e responsabilità nell'esecuzione delle attività di sua competenza, nell'ambito dei requisiti posseduti e delle direttive generali.

Il perito **tecnico capo**, oltre a svolgere le attività previste dalla qualifica inferiore, ha completa autonomia e responsabilità nell'esecuzione delle attività di sua competenza e per il conseguimento degli obiettivi dell'unità operativa presso la quale presta servizio, nell'ambito delle direttive impartite e nell'ambito dei requisiti posseduti.

Il perito **tecnico s.u.p.s.** ha piena autonomia e responsabilità nell'esercizio delle funzioni svolte nell'unità operativa tecnica nella quale presta servizio, nell'ambito delle direttive superiori impartite e dei requisiti posseduti.

Sostituisce i superiori nella direzione di uffici in caso di assenza o impedimento.

RUOLO DEI DIRETTORI TECNICI

IL DIRETTORE TECNICO PRINCIPALE

Il direttore tecnico principale:

- coordina l'impostazione e lo sviluppo di attività tecniche che richiedono valutazioni di merito e/o particolare competenza professionale;
- coordina la corretta applicazione, per quanto di competenza, della normativa tecnica per l'uso e la manutenzione dei mezzi in dotazione dell'Amministrazione;
- sovrintende alle unità operative in cui si articola la struttura di appartenenza;
- concorre al completamento ed alla revisione della documentazione tecnica e/o tecnico-economica di interesse;
- concorre alla stesura di norme e specifiche per il collaudo, omologazione, e/o accettazione;
- cura la compilazione di norme e capitoli tecnici e concorre alla preparazione della documentazione di specifico interesse;
- formula proposte in merito all'organizzazione del lavoro nonché alla revisione di sistemi e procedure impiegati;
- controlla la corretta applicazione della normativa tecnica predisponendo le relative verifiche, nonché l'analisi dei risultati ed elaborando eventuali correttivi, soluzioni e proposte prima dell'esecuzione a regime delle procedure;
- provvede alla certificazione delle attività svolte anche per la parte condotta dal personale alle sue dipendenze;
- collabora con i dirigenti nell'attività dell'ufficio ed in quella di studio e normativa;
- svolge compiti di istruzione e formazione del personale dipendente in relazione alla professionalità posseduta;
- sovrintende e coordina, inoltre, l'attività di formazione svolta dal personale alle sue dipendenze;
- è preposto alla direzione di unità organiche non riservate al personale del ruolo dei dirigenti;
- è a conoscenza delle norme antinfortunistiche di igiene e sicurezza sul lavoro, curandone la corretta osservanza;
- è a conoscenza delle principali normative nazionali ed internazionali relative all'area di competenza e ne controlla la corretta applicazione;
- interpreta e valuta i risultati delle analisi;
- ha conoscenza delle apparecchiature impiegate nell'ambito di competenza e delle relative modalità di funzionamento;
- partecipa o presiede a commissioni di collaudo e verifica per le quali è richiesta la specifica competenza;
- possiede, a livello di esperto, conoscenza del mercato e della produzione industriale per i prodotti e servizi di propria competenza;

- in tutte le fasi del lavoro ovvero alla guida di altre professionalità, si assicura che siano osservate tutte le norme relative all'igiene ed alla sicurezza sul lavoro, provvedendo direttamente, in caso di insufficienza dei dispositivi o delle norme, a proporre le necessarie integrazioni o modifiche;
- nel quadro dell'aggiornamento professionale è tenuto alla frequenza di corsi specialistici;
- contribuisce a promuovere l'immagine della Polizia di Stato attraverso la partecipazione attiva a convegni, meeting, congressi e gruppi di lavoro o di missione specifici, a livello nazionale ed internazionale in relazione alla professionalità posseduta,
- coopera in ambito internazionale per le specifiche attività di polizia;
- sostituisce il personale dirigente nella direzione di uffici o laboratori, in caso di assenza o impedimento;
- svolge ogni altra attività necessaria al pieno assolvimento dei compiti istituzionali della Polizia di Stato;
- concorre nelle attività operative, nei limiti delle proprie mansioni tecniche e della qualifica di appartenenza, fermo restando il disposto dell'art. 6 del D.P.R. 28 ottobre 1985, n. 782 (Regolamento di servizio).

RUOLO DEGLI INGEGNERI INFORMATICI E IN ELETTRONICA E TELECOMUNICAZIONI

Il direttore tecnico principale **ingegnere informatico**, inoltre:

- individua le soluzioni organizzative e tecniche più idonee per la realizzazione dei sistemi informativi prefissati, sulla base delle risorse disponibili, sovrintendendo alle attività di studio e ricerca nel settore specifico;
- elabora la documentazione relativa a studi di fattibilità e alle specifiche funzionali dei sistemi informativi, indicando le scelte tecnicamente più opportune per il loro dimensionamento e realizzazione;
- sovrintende alla gestione dei sistemi informatici;
- cura gli adempimenti connessi alle direttive emanate dagli organismi che coordinano l'informatica nella Pubblica Amministrazione;
- coordina prove ed esperimenti e ne interpreta e valuta i risultati;
- svolge attività di analisi, progettazione e realizzazione di sistemi applicativi, seguendo le metodologie di ingegneria del software;
- cura il monitoraggio, la funzionalità e la sicurezza dei sistemi in uso, proponendone eventuali aggiornamenti e modifiche;
- svolge attività di ricostruzione di eventi mediante analisi tecnico-ambientale dei luoghi e dei dati disponibili;
- svolge attività di analisi, elaborazione e confronto di dati telematici;
- svolge attività di ricerca di tracce elettroniche telematiche e grado di compatibilità;
- cura la supervisione dell'installazione di sistemi di trasmissione dati;

- svolge le attività di studio, ricerca e sperimentazione per la soluzione di quesiti inerenti gli accertamenti di polizia giudiziaria, coordinando il personale della relativa unità organica;
- coordina le attività inerenti l'applicazione delle tecnologie elettroniche nel campo della Polizia Scientifica.

Il direttore tecnico principale **ingegnere in elettronica e telecomunicazioni**, inoltre:

- coordina le attività per la corretta applicazione della normativa tecnica nel settore delle telecomunicazioni;
- segue le attività inerenti la gestione delle reti radio e la programmazione e ripartizione delle frequenze;
- svolge attività di ricostruzione di eventi mediante analisi tecnico-ambientale dei luoghi e dei dati disponibili;
- coordina le attività di analisi, elaborazione e confronto di segnali audio, video e dati telematici;
- effettua attività di ricerca di tracce elettroniche telematiche e fisiche e grado di compatibilità;
- cura la supervisione all'installazione di sistemi di trasmissione audio, video e di dati;
- svolge le attività di studio, ricerca e sperimentazione per la soluzione di quesiti inerenti gli accertamenti di polizia giudiziaria, coordinando il personale della relativa unità organica;
- coordina le attività inerenti l'applicazione delle tecnologie elettroniche nel campo della Polizia Scientifica.

RUOLO DEGLI INGEGNERI MECCANICI

Il direttore tecnico principale **ingegnere meccanico**, inoltre:

- concorre al completamento ed alla revisione della documentazione tecnica e/o tecnico-economica di interesse del settore meccanico-motoristico (capitolati, specifiche, cicli di lavoro, analisi di costo, preventivi di spesa, pianificazioni, ecc...) essendo perfettamente al corrente della simbologia industriale vigente;
- concorre alle attività di progettazione del settore con lo sviluppo di calcoli e progetti non complessi relativi a particolari prove o sperimentazioni da eseguire;
- concorre alla stesura di norme e specifiche per il collaudo, la qualificazione e l'omologazione di nuovi materiali;
- svolge attività di istruzione tecnico-pratica, in relazione alla professionalità posseduta;
- formula proposte in merito all'organizzazione del lavoro nonché alla revisione di sistemi e di procedure impiegate;
- in tutte le fasi di lavoro ovvero alla guida di altre professionalità si assicura che siano osservate tutte le norme relative all'igiene ed alla sicurezza sul lavoro provvedendo

- direttamente, in caso di insufficienza dei dispositivi o delle norme, a proporre le necessarie integrazioni o modifiche;
- coordina e definisce le modalità di impiego degli impianti nel rispetto delle disposizioni generali e dei capitolati d'oneri specifici;
 - esamina e interpreta i risultati di prove ed esperimenti;
 - coordina, sulla base di direttive ricevute, le attività di studio, ricerca, sperimentazione e progettazione degli impianti;
 - è preposto alla formulazione della normativa tecnica per l'omologazione e il collaudo di materiali ed apparecchiature elettroniche e ne assicura la regolare applicazione.

RUOLO DEGLI INGEGNERI EDILI

Il direttore tecnico principale **ingegnere edile**, inoltre:

- esegue ed interpreta disegni, schemi grafici, diagrammi connessi alla attività del settore;
- ha conoscenza delle apparecchiature industriali e dei metodi di *analisi* fisico/chimiche e sperimentali anche elettriche ed elettroniche;
- traduce in schema o in disegno di studio, idee e concetti relativi ai requisiti, alle caratteristiche tecniche degli immobili ed infrastrutture dell'Amministrazione;
- redige i disciplinari e capitolati tecnici inerenti gli approvvigionamenti dell'ambito di competenza;
- cura i rapporti con gli Enti esterni preposti alle OO.PP con riguardo alle modalità tecniche e agli interventi da effettuarsi nello specifico settore delle infrastrutture delle Forze di Polizia;
- coordina attività di studio, ricerca e progettazione, sulla base di direttive ricevute.

RUOLO DEI MERCEOLOGI

Il direttore tecnico principale **merceologo**, inoltre:

- coordina e svolge attività di analisi e studio nel settore delle materie prime impiegate nei prodotti e nella loro trasformazione;
- coordina e svolge attività di studio, ricerca e sperimentazione, interpretandone e valutandone i risultati, relativamente a prototipi o manufatti di nuova dotazione;
- redige le specifiche tecniche;
- effettua i controlli di lavorazione;
- esprime pareri tecnico-economici;
- presiede o partecipa a Commissioni per la qualificazione economica, finanziaria e tecnica dei fornitori;

- partecipa alle commissioni giudicatrici per la valutazione tecnico-economica delle offerte;
- presiede e/o partecipa a Commissioni di valutazione delle offerte anormalmente basse.

RUOLO DEI BIOLOGI - CHIMICI - FISICI

Il direttore tecnico principale **biologo**, inoltre:

- svolge attività professionale mediante l'uso di tecnologie avanzate, innovative o sperimentali nel campo delle analisi biologiche (urine, essudati, impronte biologiche, dna, escrementi, sangue, saliva, liquido seminale, formazioni pilifere, resti umani), analisi sierologiche, analisi immunologiche, istologiche, citologiche, di gravidanza, biochimiche, metaboliche, genetiche, microbiologiche ed ecologiche;
- svolge attività professionale per la classificazione, la genetica e la biologia dell'uomo, degli animali e delle piante;
- dirige e coordina personale ed attività nel laboratorio biologico di competenza, interpretando e valutando i risultati delle analisi;
- provvede alla certificazione delle analisi relative agli accertamenti tecnici svolti, finalizzati alla redazione della relazione tecnica, con responsabilità anche per la parte condotta dal personale alle proprie dipendenze;
- svolge le attività di studio, ricerca e sperimentazione per la soluzione di quesiti inerenti gli accertamenti di polizia giudiziaria, coordinando il personale della relativa unità organica;
- se impiegato in attività di polizia scientifica, svolge e coordina le operazioni di sopralluogo.

Il direttore tecnico principale **chimico**, inoltre:

- svolge attività professionale che implica l'uso di metodologie avanzate, innovative o sperimentali nel campo delle analisi chimiche su sostanze o materiali di varia natura e provenienza;
- dirige e coordina personale ed attività nel laboratorio chimico di competenza, interpretando e valutando i risultati delle analisi;
- svolge le attività di studio, ricerca e sperimentazione per la soluzione di quesiti inerenti gli accertamenti di polizia giudiziaria, coordinando il personale della relativa unità organica;
- se impiegato in attività di polizia scientifica svolge e coordina le operazioni di sopralluogo.

Il direttore tecnico principale **fisico**, inoltre:

- coordina e svolge analisi ed esperimenti, interpretandone e valutandone i risultati, utilizzando metodi di analisi fisiche e sperimentali;

- svolge e coordina attività specialistica nei vari campi della balistica e della fisica;
- dirige e coordina personale ed attività nel laboratorio di competenza;
- coordina attività di studio, ricerca e sperimentazione per la soluzione di quesiti inerenti gli accertamenti di polizia giudiziaria;
- se impiegato in attività di polizia scientifica svolge e coordina le operazioni di sopralluogo.

RUOLO DEGLI PSICOLOGI

Il direttore tecnico principale **psicologo**, inoltre:

- svolge indagini sulle manifestazioni della soggettività umana condizionanti l'attività di polizia, valutandole ai fini della migliore predisposizione e distribuzione di risorse e mezzi idonei a fronteggiare le esigenze del servizio;
- organizza e dirige unità operative di consultazione psicologica per il personale dell'Amministrazione che ha necessità di risolvere situazioni di bisogno connesse alla attività di servizio. Nelle medesime unità eroga le prestazioni professionali rivolte ai singoli o a gruppi;
- per le proprie specifiche competenze, studia e coordina progetti finalizzati alla prevenzione del disagio professionale ed alla promozione della salute, diretti agli operatori della Polizia di Stato;
- svolge attività di ricerca finalizzate allo studio ed alla applicazione di metodologie e tecniche di avanguardia per il supporto alle attività di Polizia, anche in rapporto con Università ed interlocutori internazionali;
- procede all'accertamento dei requisiti psico-attitudinali dei candidati ai concorsi per l'accesso nei vari ruoli della Polizia di Stato ed ai corsi di specializzazione;
- in qualità di consulente della commissione medica, procede, attraverso il colloquio ed avvalendosi dei risultati dei test collettivi ed individuali, alla valutazione psicologica dei candidati ai concorsi per l'accesso nei vari ruoli della Polizia di Stato, al fine di escludere le condizioni di non idoneità psichica;
- somministra i test collettivi ai candidati ai vari concorsi per la Polizia di Stato;
- partecipa alla formulazione dei programmi di addestramento e qualificazione del personale;
- attraverso colloqui e valutazioni periodiche svolge attività di sostegno e monitoraggio per gli allievi delle Scuole di Polizia, affiancandoli nel percorso formativo, al fine di sostenerli per eventuali difficoltà, orientarli verso settori dove meglio possono esprimere il loro potenziale;
- svolge mansioni organizzative, di coordinamento ed eroga le proprie prestazioni professionali all'interno di unità operative volte a prevenire e curare il disagio dei soggetti sottoposti a programma speciale di protezione, in collaborazione con il Servizio Sanitario Nazionale. In tale ambito svolge altresì attività di studio e sviluppa progetti finalizzati alla prevenzione del disagio, con particolare riferimento a donne e minori;
- partecipa, in ausilio alla Polizia Giudiziaria, in relazione a profili psicologici emergenti nel corso dell'attività investigativa.

IL DIRETTORE TECNICO CAPO

Il direttore tecnico capo:

svolge le attività previste per il personale con la qualifica di direttore tecnico principale, apportandovi rilevante preparazione tecnico-professionale, con piena responsabilità per le direttive impartite e per i risultati conseguiti. Inoltre:

- coordina il compimento di attività di tipo complesso o per le quali mancano dati di riferimento, intervenendo per le soluzioni più opportune;
- provvede alla redazione di certificati che sottoscrive, se in possesso di specifica abilitazione o competenza, ove richieste;
- sovrintende alle analisi di costo e alle valutazioni tecnico-economiche delle attrezzature, forniture e lavori;
- indirizza l'attività delle società fornitrici di servizi in *outsourcing*, sovrintendendo alle attività contrattualizzate, anche ai fini della verifica dei livelli di servizio;
- svolge ogni altra attività necessaria al pieno assolvimento dei compiti istituzionali della Polizia di Stato;
- concorre nelle attività operative, nei limiti delle proprie mansioni tecniche e della qualifica di appartenenza, fermo restando il disposto dell'art. 6 del D.P.R. 28 ottobre 1985, n. 782 (Regolamento di servizio).

RUOLO DEGLI INGEGNERI INFORMATICI E IN ELETTRONICA E TELECOMUNICAZIONI

Il direttore tecnico capo **ingegnere informatico**:

oltre a svolgere le attività del direttore tecnico principale ingegnere informatico, apportandovi rilevante preparazione tecnico-professionale:

- collabora con il dirigente nella cura dei rapporti con gli organismi che coordinano l'informatica nella Pubblica Amministrazione;
- coordina le attività di analisi, progettazione e realizzazione di sistemi applicativi, seguendo le metodologie di ingegneria del software;
- può assumere la funzione di responsabile di progetto;
- sovrintende alle attività di monitoraggio, assicurando la funzionalità e la sicurezza dei sistemi in uso, proponendo eventuali aggiornamenti e modifiche.

Il direttore tecnico capo **ingegnere in elettronica e telecomunicazioni**:

oltre a svolgere le attività del direttore tecnico principale ingegnere in elettronica e telecomunicazioni, apportandovi rilevante preparazione tecnico-professionale:

- coordina e indirizza le attività di studio, ricerca e sperimentazione per la soluzione di quesiti inerenti gli accertamenti di polizia giudiziaria;
- coordina e indirizza le attività per la corretta applicazione della normativa tecnica nel settore delle telecomunicazioni;
- coordina le attività inerenti la progettazione e gestione delle reti radio e la ripartizione delle frequenze;
- coordina le attività inerenti l'applicazione delle tecnologie elettroniche nel campo della Polizia Scientifica.

RUOLO DEGLI INGEGNERI MECCANICI

Il direttore tecnico capo **ingegnere meccanico**:

oltre a svolgere le attività del direttore tecnico principale ingegnere meccanico, apportandovi rilevante preparazione tecnico- professionale:

- coordina e indirizza le attività finalizzate al completamento ed alla revisione della documentazione tecnica e/o tecnica-economica di interesse del settore meccanico-motoristico (capitolati, specifiche, cicli di lavoro, analisi di costo, preventivi di spesa, pianificazioni) essendo perfettamente al corrente della simbologia industriale vigente;
- coordina e indirizza le attività finalizzate alla progettazione del settore con lo sviluppo di calcoli e progetti non complessi relativi a particolari prove o sperimentazioni da eseguire;
- coordina le attività finalizzate alla stesura di norme e specifiche per il collaudo, la qualificazione e l'omologazione di nuovi materiali;
- in tutte le fasi di lavoro ovvero alla guida di altre professionalità si assicura che siano osservate tutte le norme relative all'igiene ed alla sicurezza sul lavoro, provvedendo direttamente, in caso di insufficienza dei dispositivi o delle norme, a individuare le soluzioni praticabili e a proporre le necessarie integrazioni o modifiche;
- coordina e definisce le modalità di impiego degli impianti nel rispetto delle disposizioni generali e dei capitolati d'oneri specifici;
- coordina e valuta i risultati di prove ed esperimenti;
- coordina e indirizza le attività di studio, ricerca, sperimentazione e progettazione degli impianti;
- sovrintende all'attività finalizzata alla formulazione della normativa tecnica per l'omologazione e il collaudo di materiali ed apparecchiature elettroniche.

RUOLO DEGLI INGEGNERI EDILI

Il direttore tecnico capo **ingegnere edile**:

oltre a svolgere le attività del direttore tecnico principale ingegnere edile, apportandovi rilevante preparazione tecnico-professionale:

- sovrintende all'esecuzione ed interpreta disegni, schemi grafici, diagrammi connessi alla attività del settore;
- ha conoscenza delle apparecchiature industriali e dei metodi di analisi fisiche e sperimentali anche elettriche ed elettroniche;
- sovrintende alla redazione dei disciplinari e dei capitolati tecnici inerenti gli approvvigionamenti dell'ambito di competenza;
- collabora con il dirigente nella cura dei rapporti con gli Enti esterni preposti alle OO.PP. con riguardo alle modalità tecniche e agli interventi da effettuarsi nello specifico settore delle infrastrutture delle Forze di Polizia;
- coordina attività di studio, ricerca e progettazione.

RUOLO DEI MERCEOLOGI

Il direttore tecnico capo **merceologo**:

oltre a svolgere le attività del direttore tecnico principale merceologo, apportandovi rilevante preparazione tecnico-professionale:

- coordina, indirizza e svolge le attività di analisi e studio nel settore delle materie prime impiegate nei prodotti e nella loro trasformazione;
- coordina, indirizza e svolge attività di studio, ricerca e sperimentazione, interpretandone e valutandone i risultati, relativamente a prototipi o manufatti di nuova dotazione;
- dirige e svolge attività tecniche di tipo complesso;
- coordina, indirizza e svolge le attività di competenza dello specifico ambito di impiego.

RUOLO DEI BIOLOGI - CHIMICI - FISICI

Il direttore tecnico capo **biologo**:

oltre a svolgere le attività del direttore tecnico principale biologo, apportandovi rilevante preparazione tecnico-professionale:

- coordina, indirizza e svolge attività professionale che implica l'uso di metodologie avanzate, innovative o sperimentali nel campo delle analisi biologiche su campioni di origine umana, animale e vegetale;

- dirige e coordina personale ed attività nel laboratorio biologico di competenza, interpretando e valutando i risultati delle analisi;
- dirige e svolge attività tecniche di tipo complesso;
- coordina e indirizza, le attività di studio, ricerca e sperimentazione per la soluzione di quesiti inerenti gli accertamenti di polizia giudiziaria;
- se impiegato in attività di polizia scientifica coordina e può dirigere le operazioni di sopralluogo.

Il direttore tecnico capo **chimico**:

oltre a svolgere le attività del direttore tecnico principale chimico, apportandovi rilevante preparazione tecnico- professionale:

- coordina, indirizza e svolge attività professionale che implica l'uso di metodologie avanzate, innovative o sperimentali nel campo delle analisi chimiche su sostanze o materiali di varia natura e provenienza;
- dirige e coordina personale ed attività nel laboratorio chimico di competenza, interpretando e valutando i risultati delle analisi;
- dirige e svolge attività tecniche di tipo complesso;
- coordina e indirizza le attività di studio, ricerca e sperimentazione per la soluzione di quesiti inerenti gli accertamenti di polizia giudiziaria;
- se impiegato in attività di polizia scientifica coordina e può dirigere le operazioni di sopralluogo.

Il direttore tecnico capo **fisico**:

oltre a svolgere le attività del direttore tecnico principale fisico, apportandovi rilevante preparazione tecnico-professionale:

- coordina, indirizza e svolge analisi ed esperimenti, interpretandone e valutandone i risultati;
- coordina, indirizza e svolge attività specialistica nei vari campi della balistica e della fisica;
- coordina, indirizza e svolge attività di studio, ricerca e sperimentazione per la soluzione di quesiti inerenti gli accertamenti di polizia giudiziaria;
- se impiegato in attività di polizia scientifica coordina e può dirigere le operazioni di sopralluogo.

RUOLO DEGLI PSICOLOGI

Il direttore tecnico capo **psicologo**:

oltre a svolgere le attività del direttore tecnico principale psicologo:

- è responsabile della programmazione e del coordinamento degli interventi e degli esiti dell'attività svolta dalle unità operative alle sue dipendenze, nonché dell'impiego razionale delle stesse;
- coordina ed indirizza le attività di studio, di ricerca e sperimentazione, interpretandone e valutandone i risultati, anche connessi alla soluzione di quesiti inerenti gli accertamenti di Polizia Giudiziaria;
- collabora nei rapporti con gli Enti esterni con il dirigente e con altri uffici in relazione ad interventi che coinvolgono il settore di competenza.

Complessivo Generale

Allegato 5

Uffici	Dirig. Gener. Medici	Dirig. Super. Medici	Dirigenti Superiori Tecnici							Primi Dirig. Medici	Primi Dirigenti Tecnici						Diret. Medici	Direttori Tecnici										Periti Tecnici										Rev. Tec.	Coll. Oper. Tec.	Tot.																			
			Psi.	Ing. Inf. Ele. Tel.	Ing. Mec.	Ing. Edi.	Mer.	Bio. Chi. Fis.	Sub Tot.		Psi.	Ing. Inf. Ele. Tel.	Ing. Mec.	Ing. Edi.	Mer.	Bio. Chi. Fis.		Sub Tot.	Diret. Medici	Psi.	Ing. Inf. Ele. Tel.	Ing. Mec.	Ing. Edi.	Mer.	Bio.-Chi. Fis.			Sub Tot.	Inf.	Ele. Tel.	Infr.	Mec. Bal.	Bio. Chi. Mer.	Gest.	Sub Tot.	Settore sanità								Sub Tot.															
																									Psi.	Ing. Inf. Ele. Tel.	Ing. Mec.									Ing. Edi.	Mer.				Bio.	Chi.	Fis.		Inf.	Ele. Tel.	Infr.	Mec. Bal.	Bio. Chi. Mer.	Gest.	Sub Tot.	Infe.	Aud.	Rad.	Neu.	Ott.	Fisio.	Prev. Lav.	Psico soc.
Segreteria del Dipartimento P.S.							0	3		0	0	0		0	19		5	3	2	2	1				13	16	10		1			27	22					4			26	125	125	338															
Ufficio per l'Amministrazione Generale del Dipartimento P.S.							0							0			1								1	1						1							0	2	2	6																	
Ufficio per il Coordinamento e la Pianificazione delle Forze di Polizia							0							0											0	1						1							0	2	2	5																	
Ufficio Centrale Ispettivo		2		2	1	1	2	6	10			1		1	9										0	1						1				9			9	11	11	60																	
Direzione Centrale per gli Affari Generali della Polizia di Stato				1			1							2			6	4							10	12	10					22							0	65	65	165																	
Direzione Centrale della Polizia Criminale				1			1							2	2	5	1							8	27	5					32	3					2	5	43	43	135																		
Direzione Centrale della Polizia di Prevenzione							0							1		1								1	2	2			1	5	2						2	7	7	23																			
Dir. C. per la Polizia Stradale, Ferroviaria, delle Comunicazioni e dei Reparti Speciali della P. di S.							0				1			28		22	4	7						33	42	38	15	34		49	178	28				15	43	303	303	904																			
Direzione Centrale dell'Immigrazione e della Polizia delle Frontiere							0			1				1		3	1							4	5	2					7							0	5	5	22																		
Direzione Centrale per i Servizi Antidroga							0							0										0	1						1							0	2	2	5																		
Direzione Centrale per le Risorse Umane							0				1			1		3								3	11						11							0	65	65	145																		
Direzione Centrale per gli Istituti di Istruzione							0							20										0	7	9	15	16		17	64	20				1	9	30	63	61	252																		
Direzione Centrale di Sanità	1	10	1				1	31	2					2	228	35								35	0			9			9	317	5	3	5	5	11	23	147	516	186	186	1205																
Direzione Centrale Servizi Tecnico Logistici Gestione Patrimoniale				2	1	1	1	1	6			13	8	9	3	1	34							105	105	272	179	253	28	451	1288							0	1206	1291	4034																		
Direzione Centrale dei Servizi di Ragioneria							0							0										0	1						1							0	2	2	5																		
Direzione Investigativa Antimafia							0							0										0	8	4					12							0	9	9	30																		
Ufficio Centrale Interforze per la Sicurezza Personale							0							0										0	1						1							0	2	2	5																		
Direzione Centrale Anticrimine della Polizia di Stato							0					3		3		8								96		16		27	127	170								0	135	135	539																		
Scuola di Perfezionamento Forze di Polizia							0							1										0	1						1	2					2	3	3	10																			
Scuola Superiore di Polizia							0	1						0	1									0	1	1	1		1	4	2					1	3	5	5	20																			
Ufficio Presidenziale della Polizia di Stato							0							0										0	1	1					2							0	8	8	18																		
Ispettorato P.S. Vaticano							0							0										0		1					1							0	2	2	5																		
Ispettorato P.S. Senato							0							0										0		1					1							0	2	2	5																		
Ispettorato P.S. Camera dei Deputati							0							0										0		1					1							0	2	2	5																		
Ispettorato P.S. Palazzo Chigi							0							0										0		1					1							0	2	2	5																		
Ispettorato P.S. Viminale							0							0										0		1					1							0	2	2	5																		
Subtotale incarichi tecnico-specialistici	1	12	1	6	2	2	1	3	15	45	2	18	9	10	3	4	46	309	37	67	47	28	20	21	32	39	18	309	244	375	210	331	164	519	1843	396	5	3	5	5	16	32	174	636	2259	2342	7817												
Subtotale incarichi organizzativo-gestionali							0					1	0	1	1		3							18	8	37	59	9				131												134															
Cons. Minister. Agg./Vice Cons. Minister.				5	3	4	1	0	13			0	0	0	0	2	2																											15															
Totale	1	12	1	11	5	6	2	3	28	45	2	19	9	11	4	6	51	309	37	85	55	65	79	30	32	39	18	440							2479							2259	2342	7817															

lunedì 18 aprile 2011

Totale 7966

Di cui: - unità del ruolo tecnico **7599**

- unità del ruolo professionale **367**

Psi.	Psicologi	Mer.	Merceologi	Chi.	Chimici	Mec.Bal.	Perito Meccanica e Balistica	Aud.	Audiometrista	Prev.Lav.	Prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro
Ing. Inf. Ele. Tel.	Ing. Informatici ed in Elettronica e Telecommunic.	Bio.Chi.Fis.	Biologi Chimici Fisici	Fis.	Fisici	Bio.Chi.Mer.	Perito Laboratorio Biologico Chimico Merceologico	Rad.	Radiologia medica	Psicosoc.	Psicosociale
Ing. Mec.	Ing. Meccanici	Ing. Inf.	Ing. Informatici	Inf.	Perito Informatica	Gest.	Perito Gestionale	Neu.	Neurofisiopatologo	Rev. Tec.	Revisore Tecnico
Ing. Edi.	Ing. Edili	Ing. Ele. Tel.	Ing. in Elettronica e Telecommunic.	Ele. Tel.	Perito Elettronica e Telecommunic.	Inf.	Perito Infrastrutture	Ott.	Ottico	Coll. Oper. Tec.	Collaboratore Operatore Tecnico
		Bio.	Biologi	Infr.	Perito Infrastrutture			Fisio.	Fisioterapista		

Complessivo - Settore tecnico logistico

Uffici	Dirig. Gener. Medici	Dirig. Super. Medici	Dirigenti Superiori Tecnici							Sub Tot.	Primi Dirig. Medici	Primi Dirigenti Tecnici						Sub Tot.	Diret. Medici	Direttori Tecnici										Sub Tot.	Periti Tecnici										Sub Tot.	Rev. Tecn.	Coll. Oper. Tec.	Tot.					
			Psi.	Ing. Inf. Ele. Tel.	Ing. Mec.	Ing. Edi.	Mer.	Bio. Chi. Fis.	Psi.			Ing. Inf. Ele. Tel.	Ing. Mec.	Ing. Edi.	Mer.	Bio. Chi. Fis.	Sub Tot.			Psi.	Ing. Inf. Ele. Tel.	Ing. Mec.	Ing. Edi.	Mer.	Bio.-Chi. Fis.			Sub Tot.	Inf.		Ele. Tel.	Infr.	Mec. Bal.	Bio. Chi. Mer.	Gest.	Sub Tot.	Settore sanità								Sub Tot.				
																									Bio.	Chi.	Fis.										Inf.	Aud.	Rad.	Neu.						Ott.	Fisio.	Prev. Lav.	Psico soc.
																									Rev. Tec.	Coll. Oper. Tec.	Tot.																						
Direzione Centrale Servizi Tecnico Logistici Gestione Patrimoniale			2	1	1	1	1	6		2	2	2	3	1	10		6	8	8	8	6	1	37	8	12	14	27	15	33	109									0	100	100	363							
Direzione Centrale Servizi Tecnico Logistici Gestione Patrimoniale - STLP Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta			0					0		2	1	1			4		1	3	1	1	2		8	2	21	5	10	2	26	66									0	64	74	216							
Direzione Centrale Servizi Tecnico Logistici Gestione Patrimoniale - STLP Lombardia, Emilia Romagna			0					0		2		1			3		1	3		1	2		7	2	28	5	3	2	20	60								0	60	70	200								
Direzione Centrale Servizi Tecnico Logistici Gestione Patrimoniale - STLP Veneto, Friuli Venezia Giulia e Trentino Alto Adige			0					0		1	1	1			3		1	3	1	1	2		8	2	21	5	10	2	27	67								0	64	74	216								
Direzione Centrale Servizi Tecnico Logistici Gestione Patrimoniale - STLP Toscana, Umbria e Marche			0					0		1	1	1			3		1	3	1	1	2		8	2	23	5	10	2	27	69								0	64	74	218								
Direzione Centrale Servizi Tecnico Logistici Gestione Patrimoniale - STLP Lazio, Abruzzo e Sardegna			0					0		1	1	1			3		1	5	3	1	2		12	2	41	8	22	1	39	113								0	103	128	359								
Direzione Centrale Servizi Tecnico Logistici Gestione Patrimoniale - STLP Campania, Molise, Basilicata e Puglia			0					0		2	1	1			4		1	3	1	1	2		8	2	30	5	15	2	30	84								0	90	100	286								
Direzione Centrale Servizi Tecnico Logistici Gestione Patrimoniale - STLP Calabria e Sicilia			0					0		2	1	1			4		1	3	1	1	2		8	2	21	5	10	2	28	68								0	90	100	270								
Direzione Centrale Servizi Tecnico Logistici Gestione Patrimoniale - Ufficio Tecnico-Logistico Provinciale			0					0							0			3	3	3		9	83	75	127	146		221	652									0	571	571	1906								
Dir. C. per la Polizia Stradale, Ferroviaria, delle Comunicazioni e dei Reparti Speciali della P. di S. - Sezioni Polizia Stradale - Sportelli UTLP			0					0							0							0							15	15							0	27	27	69									
Dir. C. per la Polizia Stradale, Ferroviaria, delle Comunicazioni e dei Reparti Speciali della P. di S. - Compart. Polizia Ferroviaria - Sportelli UTLP			0					0							0							0							15	15							0	30	30	75									
Dir. C. per la Polizia Stradale, Ferroviaria, delle Comunicazioni e dei Reparti Speciali della P. di S. - Reparti Mobili - UTL			0					0							0							0	13	14	15	15		18	75								0	144	144	378									
Dir. C. per la Polizia Stradale, Ferroviaria, delle Comunicazioni e dei Reparti Speciali della P. di S. - Reparti Volo - UTL			0					0							0				4			4		1		4		11	16								0	26	26	72									
Direzione Centrale per gli Istituti di Istruzione - Scuole - UTL			0					0							0							0	6	9	15	16		17	63									0	61	59	197								
Subtotale incarichi tecnico-specialistici	0	0	0	2	1	1	1	6	0	0	13	8	9	3	34	0	0	13	34	23	18	20	0	1	0	109	124	296	209	300	28	515	1472	0	0	0	0	0	0	0	0	1494	1577	4558					
Subtotale incarichi organizzativo-gestionali			0					0		1	0	1	1	3			18	8	37	59	9		131																			134							
Cons. Minister. Agg./Vice Cons. Minister.			5	3	4	1	0	13						2																												15							
Totale	0	0	0	7	4	5	2	19	0	0	14	8	10	4	39	0	0	31	42	60	77	29	0	1	0	240																1494	1577	4692					

lunedì 18 aprile 2011

Totale 4692

Psi.	Psicologi	Mer.	Merceologi	Chi.	Chimici	Mec.Bal.	Perito Meccanica e Balistica	Aud.	Audiometrista	Prev.Lav.	Prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro
Ing. Inf. Ele. Tel.	Ing. Informatici ed in Elettronica e Telecomunic.	Bio.Chi.Fis.	Biologi Chimici Fisici	Fis.	Fisici	Bio.Chi.Mer.	Perito Laboratorio Biologico Chimico Merceologico	Rad.	Radiologia medica	Psicosoc.	Psicosociale
Ing. Mec.	Ing. Meccanici	Ing. Inf.	Ing. Informatici	Inf.	Perito Informatica	Gest.	Perito Gestionale	Neu.	Neurofisiopatologo	Rev. Tec.	Revisore Tecnico
Ing. Edi.	Ing. Edili	Ing. Ele. Tel.	Ing. in Elettronica e Telecomunic.	Ele. Tel.	Perito Elettronica e Telecomunic.	Inf.	Infermiere	Ott.	Ottico	Coll. Oper. Tec.	Collaboratore Operatore Tecnico
		Bio.	Biologi	Inf.	Perito Infrastrutture			Fisio.	Fisioterapista		

Gabinetti Regionali Polizia Scientifica

Uffici	Dirig. Gener. Medici	Dirig. Super. Medici	Dirigenti Superiori Tecnici						Primi Dirig. Medici	Primi Dirigenti Tecnici					Diret. Medici	Direttori Tecnici									Periti Tecnici										Rev. Tec.	Coll. Oper. Tec.	Tot.							
			Psi.	Ing. - Inf. Ele. Tel.	Ing. Mec.	Ing. Edi.	Mer.	Bio. Chi. Fis.		Psi.	Ing. - Inf. Ele. Tel.	Ing. Mec.	Ing. Edi.	Mer.		Bio. Chi. Fis.	Psi.	Ing. Inf./Ele. Tel.	Ing. Mec.	Ing. Edi.	Mer.	Bio.	Chi.	Fis.	Inf.	Ele. Tel.	Infr.	Mec. Bal.	Bio. Chi. Mer.	Gest.	Settore sanità													
																															Inf.	Ele. Tel.	Infr.	Mec. Bal.				Bio. Chi. Mer.	Gest.	Infe.	Aud.	Rad.	Neu.	Ott.
Calabria																		1	2	1					2	6												6	6	24				
Emilia Romagna																		2	2	1					1	10													8	8	32			
Liguria																		1	2	1					1	8													6	6	25			
Lombardia																		1							2	8													8	8	34			
Sardegna																		1						1	4														5	5	21			
Sicilia Occidentale																		1						2	8														8	8	32			
Sicilia Orientale																								1	8														8	8	28			
Toscana																								1	6														6	6	22			
Subtotale incarichi tecnico-specialistici	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	3	0	0	0	0	0	11	16	8	0	1	0	11	58	0	0	0	0	0	0	0	0	0	55	55	218	
Subtotale incarichi organizzativo-gestionali																																												
Totale	0	0	0		0			0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	38					70					0										55	55	218				

<i>Psi.</i>	<i>Psicologi</i>	<i>Mer.</i>	<i>Merceologi</i>	<i>Chi.</i>	<i>Chimici</i>	<i>Mec.Bal.</i>	<i>Perito Meccanica e Balistica</i>	<i>Aud.</i>	<i>Audiometrista</i>	<i>Prev.Lav.</i>	<i>Prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro</i>
<i>Ing. Inf. Ele. Tel.</i>	<i>Ing. Informatici ed in Elettronica e Telecomunic.</i>	<i>Bio.Chi.Fis.</i>	<i>Biologi Chimici Fisici</i>	<i>Fis.</i>	<i>Fisici</i>	<i>Bio.Chi.Mer.</i>	<i>Perito Laboratorio Biologico Chimico Merceologico</i>	<i>Rad.</i>	<i>Radiologia medica</i>	<i>Psicosoc.</i>	<i>Psicosociale</i>
<i>Ing. Mec.</i>	<i>Ing. Meccanici</i>	<i>Ing. Inf.</i>	<i>Ing. Informatici</i>	<i>Inf.</i>	<i>Perito Informatica</i>	<i>Gest.</i>	<i>Perito Gestionale</i>	<i>Neu.</i>	<i>Neurofisiopatologo</i>	<i>Rev. Tec.</i>	<i>Revisore Tecnico</i>
<i>Ing. Edi.</i>	<i>Ing. Edili</i>	<i>Ing. Ele. Tel.</i>	<i>Ing. in Elettronica e Telecomunic.</i>	<i>Ele. Tel.</i>	<i>Perito Elettronica e Telecomunic.</i>	<i>Infe.</i>	<i>Infermiere</i>	<i>Ott.</i>	<i>Ottico</i>	<i>Coll. Oper. Tec.</i>	<i>Collaboratore Operatore Tecnico</i>
		<i>Bio.</i>	<i>Biologi</i>	<i>Infr.</i>	<i>Perito Infrastrutture</i>			<i>Fisio.</i>	<i>Fisioterapista</i>		

